Zoff, una partita senza problemi

Calcio coppe stasera in tv

Oltre quattro ore di calcio in tv. Le partite di ritorno dei quarti di finale delle coppe europee offrono un ricco menu, servito dalla Rai proprio all'ora di cena.

Si parte alle 20 con la diretta di Auxerre-Fiorentina trasmessa da Raidue. All'andata Baggio e compagni si imposero per 1-0 e stasera quindi rischiano. Alle 20,30 Raiuno offre invece il piatto forte della serata, quel Milan-Malines (andata 0-0), che si annuncia come una partita a doppio taglio. Se infatti il Milan ritornerà quello di sempre, farà fuori i belgi senza problemi; se i rossoneri invece ripeteranno le ultime pessime esibizioni, rischieranno la loro reputazione internazionale.

Infine su Raitre alle 22,30, «differita» di Juventus-Amburgo. Dopo i due gol segnati in Germania sembra tutto facile. Tifosi bianconeri euforici ed incasso di un miliardo e trecento milioni.

SERVIZI A PAG. 21 e 23

Stefan Reuter del Colonia

Poker per la Juve

I tedeschi Haessler, Reuter e Moeller e lo svedese Nilsson: i 4 stranieri opzionati

TORINO ■ La Juventus, come il Torino del resto, ha scandagliato ogni angolo dell'Europa per mettere le mani sui prodotti esteri che interessano per un'ennesima rifondazione. I nomi sono molti, le ipotesi tante ma fino ad oggi il club di piazzale Crimea non ha acquistato nessuno, preoccupandosi soprattutto di ottenere *«opzioni»* (parola molto magica di questi tempi) sugli stranieri più interessanti e validi. Al momento opportuno sceglierà uomini che sono virtualmente suoi.

E sono questi: lo svedese Nilsson e i tedeschi Haessler, Reuter e Moeller. Soltanto quando avrà chiarito i programmi precisi di ricostruzione, la Juventus sceglierà, anche in base alle esigenze del nuovo allenatore.

Il nome di Moeller è tornato di moda da quando Baggio si è ostinato (si dice, però, che si tratti soltanto di pretattica per non irritare oltremodo i tifosi viola) a rifiutare, davanti al popolo fiorentino, le offerte bianconere.

1258	(+12)

In ribasso

PREZZI	
Fiat	10.340
Fiat priv.	7.145
Fiat risp.	7.230
Montedison	1.828
Generali	39.350
Olivetti	6.510
Enimont	1.401
Sip	1.580
Cir	4.830
[illegible]	26.750
Pirelli spa	2.730

STAMPASERA

N. 77 MERCOLEDÌ 21 MARZO 1990 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Per il controllo della droga si scatena la guerra fra clan

TORINO

Da vent'anni si alternano le cosche dei calabresi e dei siciliani: ora tornano i catanesi?

TORINO ● Un'altra guerra per la droga a Torino? L'esecuzione di Nuccio Miano, con cui sono stati «regolati i conti» domenica mattina in corso Giulio Cesare a colpi di revolver, è il preludio di un nuovo scontro per controllare la città ed il traffico dell'eroina?

Le indagini sul delitto non hanno fatto passi avanti. Il dottor Aldo Faraoni, capo della squadra mobile, dice quel che è solito dire quando c'è un omicidio di mafia: *«In questi casi o si scopre l'assassino in 24 ore oppure possono anche trascorrere anni. La soluzione arriverà un giorno, da un "pentito" che parla per alleggerire la propria posizione o da un'indagine partita da tutt'altri indizi. L'esperienza lo dimostra, non c'è quasi delitto tra il '70 e l'80 irrisolto, ma negli ultimi anni la maggior parte dei regolamenti di conti è rimasta impunita»*.

Polizia e carabinieri hanno dunque poche speranze di individuare a tambur battente i due killer in moto, viso coperto dal casco, che hanno sparato al terzo Miano. Piuttosto si ragiona sul significato dell'esecuzione. In questura sono convinti che l'assassinio di colui che fu il «ragioniere» del «clan dei catanesi» possa essere interpretato in più modi. Non solo un avvertimento ai fratelli Miano superstiti, ed agli altri imputati «pentiti» del maxiprocesso delle Vallette, ma un segnale per la mala torinese.

Per più di dieci anni il «clan dei catanesi» è stato il padrone di Torino. Racket, bische, rapine. Poi arrivò anche il business della droga pesante, che assicurava guadagni immensi, ma provocò una lunga serie di delitti, una scia di sangue. Furono proprio quei delitti a provocare la rovina dei catanesi. Scoperione uno con l'arresto del superkiller Salvatore Parisi (una ventina d'esecuzioni) che si mise subito a parlare, si risalì all'intera banda. A quel punto anche i capi, i fratelli Miano, si misero a «cantare» per aver sconti di pena.

Alla mafia siciliana, finita quasi tutta in prigione, si sostituì in un amen, diffondendosi a macchia d'olio, l'ndrangheta calabrese, sino allora confinata in periferia a colpi di pistola e lupara. Acquistarono nuovo potere le cosche aspromontane, che prima erano solo nel Basso Canavese, Ciriè, Leinì e Volpiano, e le cosche tirreniche, prima forti solo nel Chivassese. Le cosche ioniche erano limitate alla zona di Orbassano ed adesso, con tutte le altre, hanno diffusione capillare in città.

Ciccio Miano (condannato a 23 anni) e Nuccio ammazzato domenica

Però in questi mesi c'è stata una grossa novità. Dice ancora il capo della squadra mobile, Faraoni: *«Gli ultimi arresti fatti dalla nostra sezione antidroga sono tutti di siciliani, non di calabresi, come in genere avveniva un anno fa. Per noi non è un caso»*. Cosa è accaduto? Per la polizia non ci sono dubbi. Quando sono usciti i primi imputati del «clan dei catanesi», per decorrenza termini o perché assolti (insufficienza di prove) al primo processo, le file sono state riorganizzate. La mafia siciliana è tornata agli antichi traffici. E adesso che siamo ormai giunti al processo d'appello, anche la seconda ondata di siciliani sta per tornare in libertà. Rinunceranno agli antichi traffici tanto redditizi? Certo che no. Sarà guerra senza esclusione di colpi con l'ndrangheta calabrese.

Nuccio Miano potrebbe essere stato ucciso sia dai calabresi, per una vendetta trasversale contro i suoi «infami» fratelli, sia dagli stessi siciliani che vogliono dimostrare di «esserci», di aver riacquistato «peso» e di aver chiuso con il passato e con i «pentiti».

Marco Vaglietti

GRAN MADRE DI DIO

«Cacciamo via gli spacciatori»

La gente del borgo: «Non ce l'abbiamo coi neri, ma con la droga»

TORINO ● Non si faranno strumentalizzare dalla Lega Nord in cerca di consensi elettorali. I commercianti di piazza Gran Madre non ce l'hanno con gli immigrati, anche se la raccolta di firme (un centinaio) per sollecitare l'allontanamento dal quartiere di spacciatori e drogati considera nord e centroafricani tra i principali imputati. La loro è esasperazione per il clima di paura nel quale devono vivere. Una paura che dura da anni, denunciata più volte, contro la quale però non si è mai fatto nulla. Ciascuno ha il suo episodio da raccontare. Più di ogni altro ne ha il farmacista, dottor Antonio Dalforno, che vede nel numero impressionante di siringhe vendute quotidianamente (oltre cento), i risultati del commercio che fiorisce agli angoli del ponte, sulle panchine accanto al benzinaio, nei giardini e sulla strada di fianco al Garden Bar.

«L'attenzione è caduta sugli immigrati — dice il titolare dell'edicola —, *ma quelli che sono qui per vendere vengono aiutati volentieri. Il problema sono gli spacciatori. Chi sta tutto il giorno su questa piazza vede che la gente ha paura. I pensionati, ad esempio, non sono più liberi di fermarsi sulle panchine»*.

Nel salone di parrucchiera «Les Coiffeuses»: le finestre si affacciano su corso Casale, davanti alle panchine su cui stazionano drogati in attesa della dose o spacciatori in attesa del cliente. Le titolari: *«E' uno spettacolo... Bianchi, neri, di tutti i colori. Qui si può assistere ad ogni fase del mercato della droga»*.

Richiesta di tutti: presenza delle forze dell'ordine, pulizia della zona. I lavavetri? Anche tra loro è necessario mettere ordine, dicono i commercianti. Molti, specie italiani, non sono concilianti con chi rifiuta il loro servizio. *«Uno, l'altro giorno, ha rotto il tergicristallo a un automobilista scontroso»* racconta l'edicolante.

Contro il commercio abusivo degli extracomunitari, ha nel frattempo preso ancora una volta posizione Giuseppe De Maria, presidente nazionale della Federfiori. De Maria mette in guardia contro le scelte «demagogiche» dei partiti e il conseguente facile e pericoloso proselitismo delle «leghe» tra i negozianti. *«Ci troviamo letteralmente assediati da abusivi "legalizzati" che, in continuo aumento, vendono impunemente davanti ai nostri esercizi commerciali. Non parliamo poi di chi vende fiori agli angoli delle vie e nei ristoranti. Un danno enorme per la categoria»*.

A questo proposito c'è da chiedersi, però, chi continui a rifornire di fiori gli «abusivi». Esiste evidentemente una divergenza di vedute tra venditori all'ingrosso e dettaglianti. Stasera, nell'ultima seduta del consiglio comunale torinese, i missini ribadiranno le loro posizioni di assoluta opposizione all'ingresso degli immigrati extraeuropei in Italia.

m. t. m.

Genova: la casa di Colombo visitata dai ladri

FURTO NELLA NOTTE

Scomparsi preziosi vocabolari volumi, vasi d'argento e denaro Senza guardiani la Fondazione

GENOVA ● La strada che conduce alle celebrazioni colombiane è tutta in salita, e molti manifestano dubbi sulle opere che dovranno essere costruite per il 1992. Ciliegina sulla torta (un po' amara) un furto a Palazzo Serra Gerace, in Sottoripa, dove ha sede la Fondazione Colombiana. Nello stesso tempo Fulvio Rosina, presidente del collegio dei revisori della Fondazione, è stato ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica, Gabrio Barone: ci sono contenziosi su alcuni appalti e, soprattutto, c'è il contratto (già annullato) con un'azienda americana che avrebbe dovuto rilanciare nel mondo l'immagine di Colombo.

Disegno di Cristoforo Colombo

E ora i ladri. Già diverse volte la gente di Sottoripa aveva notato movimenti attorno al Palazzo Serra Gerace. Nella notte, la sorpresa. I malviventi sono penetrati nella mansarda del palazzo passando dai tetti e, sorreggendosi alle impalcature, hanno raggiunto gli uffici. Il bottino, come valore, è trascurabile, per cui non si esclude che i «visitatori» abbiano cercato qualcosa d'altro.

Sono spariti due vocabolari, volumi su Cristoforo Colombo, diverse medaglie, circa 200 mila lire contenute in due cassette, qualche vaso d'argento. Porte e cassetti sono stati ritrovati forzati. Non toccati computer e calcolatori che pure hanno un notevole valore di mercato. Al momento, un'ispezione dei funzionari della Fondazione non ha rivelato la scomparsa di documenti importanti. Ma le ricerche continuano. Compiuto il furto, i ladri hanno ripreso la via del terrazzino sparendo nella notte.

Fuori dall'orario d'ufficio, il Palazzo Serra Gerace rimane senza sorveglianza. Gli inquilini hanno più volte cercato di assumere un guardiano, ma non si sono mai messi d'accordo sul salario da corrispondere. Così Fondazione Colombo, Ente Colombo '92, gli uffici del Commissario straordinario per l'Expo, il Col, l'Ufficio comunale per i Mondiali di calcio, l'assessorato allo Sport, il Servizio Beni Culturali, nella notte affidano i loro documenti alla speranza che i ladri si dimentichino di Cristoforo Colombo e dei Mondiali.

Con le centinaia di miliardi a disposizione delle Colombiane, sembra impossibile che non si trovino denari per affidarsi ad una cooperativa di sorveglianza. Eppure è così. Nel palazzo non c'erano — pare — documenti interessanti o valori che possano far gola ai ricettatori. Ma, in futuro, le residenze interessate alle celebrazioni colombiane possono custodire materiale prezioso. Tuttavia, pagare un guardiano finora è stato escluso: troppo caro.

Guido Coppini

Dal film «Apartment zero»

A TORINO

Festival del cinema gay dal 29 marzo al 5 aprile

TORINO ● E' stato presentato stamane il «5° Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali», che si terrà anche quest'anno a Torino, dal 29 marzo al 5 aprile prossimi, su iniziativa de «L'altra Comunicazione», con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura del Comune.

Il programma comprende il concorso dei medio e lungometraggi, una personale di Derek Jarman, la retrospettiva del cinema muto e una breve panoramica sul cinema gay dell'Est europeo.

Folta, anche quest'anno, la rappresentanza americana in concorso, con un film, «Apartment zero» già destinato ai circuiti commerciali, ma, anche, numerose proposte israeliane.

In concorso anche *Coming out* di Heiner Carow, Orso d'argento a Berlino, produzione Germania Democratica, che idealmente si collega con l'attesa sezione dell'Est.

Gli organizzatori si preparano a chiedere una sovvenzione al ministero dello Spettacolo, per garantire la cadenza annuale della manifestazione.

SERVIZIO A PAGINA 30

Luciano Pavarotti

COMPLEANNO PER LE SUE INCISIONI CON LA DECCA

Pavarotti festeggia 25 anni di dischi

E rivela: «Io e Mirella Freni abbiamo avuto la stessa balia»

MILANO ■ Luciano Pavarotti ha lasciato le repliche londinesi de «L'elisir d'amore» (ha avuto autentiche ovazioni e stasera canterà davanti alla Regina madre) pur di festeggiare a Milano i 25 anni di incisioni con la Decca.

Pittoresco, con un gran foulard, la barbetta nera, gli occhi scintillanti, la battuta pronta come la risata, ha tagliato la torta e brindato ai prossimi 25 anni.

«Primo disco nel 1964. Ci misi due giorni e ne uscì un disco orribile che feci subito togliere dalla circolazione».

A Milano Pavarotti tornerà il 27 maggio per l'apertura dei mondiali di calcio. Sarà accompagnato da un'orchestra di 80 elementi. «Da piccolo avrei voluto diventare un calciatore, cominciai a tirar calci alla palla che mi regalò mia nonna. Il mio campione preferito era Pelé. Imbattibile come Caruso nella lirica.»

Pavarotti è particolarmente attaccato alle romanze: «Ho conosciuto mia moglie a una festa da ballo quando eravamo ancora studenti. Ne rimasi colpito, ma solo quando si mise a cantare una romanza con voce dolcissima, mi dissi: questa è una ragazza da sposare».

L'8 giugno sarà a Firenze col «Trovatore». «Avrei voluto con me la Freni, che è la mia preferita. Non solo siamo di Modena ma abbiamo avuto la stessa balia. Per questo lei è rimasta piccina: io ero molto vorace. Ma non ha potuto accettare».

Poi concerto a Roma con Carrera e Domingo. Ma non esiste rivalità? «Adesso, nell'epoca del jet, non ne abbiamo il tempo».

Quanti dischi ha venduto in 25 anni?

«Non lo sa nessuno. Forse decine di milioni».

Chi le ha regalato il primo applauso? «Mia madre».

Adele Gallotti

Medicine patacca in farmacia? Business da 140 mila miliardi

Aumentano le contraffazioni anche in un settore così delicato: non solo magliette ed orologi. Per i marchi fasulli l'Italia al secondo posto, dopo Taiwan

ROMA ● Capi d'abbigliamento, orologi e profumi, ma anche medicine, lamette da barba, ricambi per auto e prodotti alimentari, come burro e pomodori in scatola. La contraffazione ha investito ogni settore produttivo, non colpisce solo i prodotti di lusso ma è entrata ormai quasi in tutte le case, magari a nostra insaputa. Si tratta di un giro d'affari mondiale da tredici zeri: centoquarantamila miliardi di lire.

L'Italia risulta essere uno dei Paesi maggiormente coinvolti: una ricerca dell'Associazione internazionale dell'industria di marca, che ha sede a Bruxelles, inserisce l'Italia subito dopo Taiwan, un primato davvero poco invidiabile. Nel nostro Paese viene infatti prodotto il 9,7 per cento dei marchi falsi che circolano in Europa.

«Chi ne fa le spese è sì l'industria — afferma Emanuele Piccari, dell'Unione nazionale dei consumatori — ma è anche la gente o, a volte, il malato».

Sì, perché è accaduto anche questo: contraffattori senza troppi scrupoli non si sono limitati a false «Lacoste» o ad improbabili borse di «Vuitton» ma si sono spinti addirittura fino alla produzione di medicine.

«E' una storia che ormai risale a qualche anno fa — ricorda il dottor Franco Staino, già vicedirettore generale della Farmindustria, l'associazione che rappresenta il novantotto per cento dell'industria farmaceutica italiana —. Alcune persone erano riuscite a produrre un medicinale antiulcera, il Tagamet, e a metterlo in commercio. In quel caso non c'era differenza fra il "Tagamet" vero e quello falso, perché quelle persone erano riuscite ad entrare in possesso della formula segreta, e avevano rispettato i dosaggi».

Stesso pastiglie, stessa confezione: l'organizzazione (una vera e propria associazione a delinquere, così stabilì poi il tribunale) si curava anche della distribuzione della «medicina» in farmacie che accettavano la vendita allettata da prezzi di favore. «I colpevoli — afferma il dottor Staino della Farmindustria —, identificati grazie a sofisticati sistemi di sicurezza approntati dall'azienda, furono denunciati e condannati».

Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo

«Casi rarissimi, quelli che riguardano la contraffazione di medicinali — rassicura il dottor Antonio Mastroianni, della Federazione Ordini dei Farmacisti italiani — tanto rari che non me ne ricordo nemmeno uno. I controlli sono rigidissimi». Non tanto, però, se qualcuno riuscì a mettere in commercio uno sciroppo per la gola che un giorno mutò di gusto. «Fu un anziano che se ne accorse — ricorda ancora il dottor Staino della Farmindustria — questi, dopo aver acquistato il secondo flacone, si accorse del cambiamento di gusto, diventato piacevolmente gradevole. Il farmacista fece immediatamente accurate analisi e scoprì che quella bottiglia di sciroppo era composta solo da acqua e zucchero». Anche il dottor Franco Staino getta però acqua sul fuoco, rassicurandoci: «In undici anni di lavoro alla Farmindustria, mi sono capitati solo questi due casi».

In realtà, la vicenda più clamorosa di contraffazione di medicinali fu quella passata alle cronache come «scandalo delle fustelle»: un'organizzazione stampava perfette imitazioni di bollini da medicinali, che venivano a loro volta applicati a ricette intestate a persone inesistenti e compilate da medici compiacenti; il farmacista, anch'esso complice, spediva così la falsa ricetta per chiedere il rimborso alla Usl. Una truffa di miliardi, poiché lo Stato pagava per un medicinale mai prescritto né tantomeno venduto. «Tutte le prove andarono però bruciate — ricordano alla Farmindustria —: un "provvidenziale" incendio distrusse infatti ad Avellino il deposito dove erano custodite».

E così il ministro della Sanità De Lorenzo, insieme alla Farmindustria e al Poligrafico dello Stato, ha messo a punto un sistema pressoché infallibile: entro la fine del 1990 tutte le medicine italiane saranno fornite di fustelle numerate, filigranate e percorse da fibre ottiche visibili solo ad una speciale lampada, che possono essere prodotte — quasi fossero banconote — solo dal Poligrafico dello Stato. «Sarà quasi un certificato di garanzia ed autenticità della medicina», assicura il dottor Staino della Farmindustria, che permetterà, nel caso di furti di intere partite di medicinali, di rintracciare il farmacista ricettatore e il medico che ha prescritto la medicina inesistente.

Dario Celli

Vuole 100 milioni perché ha vissuto un anno in galera

CUNEO ■ Riuscirà Mario Laconi, 32 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, a ottenere dallo Stato il risarcimento per i dodici mesi di carcere patiti ingiustamente e per i quali ha chiesto (con istanza presentata dal suo legale Bruno Dalmasso) cento milioni di lire, che è anche la cifra massima oggi consentita dalla legge in vigore?

La corte d'appello di Torino prende in esame proprio oggi la domanda di riparazione del giovane cuneese, le cui buone ragioni saranno ampiamente motivate davanti ai giudici dal suo legale.

Mario Laconi era stato arrestato il 10 marzo 1987 da una pattuglia dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo in esecuzione dell'ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Torino.

Il giovane era stato denunciato da un pentito coinvolto in un traffico di droga. Costui aveva sostenuto che un certo Mario di Cuneo (il cognome non era stato precisato) aveva avuto la mansione di corriere per lo smercio dell'eroina acquistata nel capoluogo piemontese.

Ancora oggi Mario Laconi non sa come gli inquirenti fossero arrivati a identificarlo con il misterioso Mario, citato dal «pentito».

Una curiosità più che legittima, considerato che per l'accusa — per la quale si è sempre professato innocente — il Laconi ha scontato un anno di carcere preventivo in una cella del carcere cuneese del Cerialdo.

Infatti, fin dall'interrogatorio del 17 marzo 1987, Mario Laconi aveva chiesto di essere messo a confronto con chi lo accusava.

Nelle settimane e nei mesi successivi anche le istanze dell'avvocato Bruno Dalmasso non avevano ottenuto alcuna risposta dalla procura.

Senza più essere stato sottoposto a interrogatorio e tantomeno messo in contraddittorio con l'accusatore, Mario Laconi veniva finalmente rimesso in libertà il 10 marzo 1988, ma solo per decorrenza dei termini massimi di custodia cautelare.

Il processo, celebrato davanti al tribunale di Torino il 27 novembre '89 contro i veri responsabili del traffico di droga, poteva stabilire che il pentito aveva equivocato nel coinvolgere Mario Laconi, il quale veniva infatti assolto con la formula più ampia «per non aver commesso il fatto».

La sentenza è diventata irrevocabile il 28 dicembre dello scorso anno, non essendo stata impugnata.

Dimostrata la piena estraneità di Mario Laconi, il suo difensore chiede oggi allo Stato il risarcimento di 100 milioni per l'anno ingiustamente scontato in una cella carceraria.

Stamattina sapremo che valore daranno ad un anno di carcere ingiusto i magistrati torinesi.

Gianni De Matteis

ANNUNCI PUBBLICITARI

«Comprate solo aria respirabile»

Prima di essere venduta viene filtrata da un generatore di anioni

MILANO ● «Vendesi aria respirabile». L'annuncio pubblicitario è stato pubblicato con insolita evidenza sulle colonne di un autorevole quotidiano milanese. Che tempi! Adesso anche respirare costa, voi direte: adesso sembrava fosse gratis. Ma è respirare il nostro, sopra i tubi di scappamento sotto le ciminiere? No, per mandare dentro i nostri polmoni aria degna di questo nome bisogna rimpolparla di anioni e far fuori quei maledetti cationi. Cosa sono? Sono i due componenti degli ioni dell'aria. I cationi sono quelli che veicolano puzze, veleni, mortalità varia, gli anioni sono i purificatori, veicoli dell'ossigeno, eterni duellanti con il male che è nell'aria. In montagna inaliamo aria che ha 2000 anioni, a Torino tossicchiamo un surrogato che ne ha 50.

Ed ecco che scatta il business, per sanare le piaghe dell'ossigeno l'industria verde ha costruito i «generatori di anioni a filamento di carbonio». Fino a 4 anni fa erano in uso i «generatori ad aghi» poi sostituiti dai filamenti di carbonio, molto più potenti. Macchine magiche, ma a energia elettrica, che attraverso sbalzi della tensione energetica dell'aria fan nascere gli anioni. Imitano la parte naturale dell'anione, quella che avviene con il frangersi delle onde del mare o con i raggi cosmici.

> Sistemi Ecologia Privata Spa
> **vende "ARIA RESPIRABILE"**
> Offriamo ad operatori commerciali eccellenti opportunità in un settore tanto nuovo quanto stimolante destinato a crescere in modo esponenziale.
> Per consentire una valutazione preliminare delle nostre proposte inviamo, su richiesta, a titolo gratuito, una più che esauriente documentazione tecnico commerciale supportata da videocassette.
> Indirizzare a **Divisione ARIA**

L'annuncio apparso ieri sulle pagine di un autorevole quotidiano milanese

Così chi nella sua azienda non vuol vedere operai asfissiati e lavori asfittici, chiama una di queste aziende che studia i capannoni, le polveri, i gas, gli ossidi e piazza il generatore di anioni più adatto. Ma tutte le prestazioni di lavoro sono migliori con aria più anionica e quindi più ricca di ossigeno. Contro l'ipossia dei cervelli nel chiuso degli uffici molto popolati da gente che fuma, ansima, si ruba l'aria, suda, maleodora. Contro quell'assenteismo da malattie del sistema respiratorio, da influenze prese in ambienti in cui l'aria cattiva porta virus e batteri.

E così pure i ristoranti che non vogliono che i loro clienti sappiano di fritto quando escono possono ricorrere alla macchina magica, anche assorbiodori.

Ma non dimentichiamo l'aria di casa. Avete la moquette? sappiate che anch'essa in un certo senso inquina, cova microorganismi, diffonde gradualmente particelle del collante che sicuramente bene non fanno. Poi il collante c'è anche nella vostra scrivania di legno multistrato. Anzi tutti i materiali sintetici che vi circondano gradualmente avvelenano i vostri respiri. Se poi abitate in quel concentrato di anidride solforosa, ossido di carbonio, biossido d'azoto, polveri che è la metropoli non è che potete pensare di risolvere aprendo la finestra...

Qualche tempo fa qualcuno pensava di costruirsi rifugi antiatomici, adesso anche a non essere catastrofici si può cominciare ad accarezzare l'idea di farsi un proprio bunker di aria doc in casa propria, un rifugio antirantolo e antibronchite asmatica.

Sarà la moda ecologica degli anni prossimi, i generatori di anioni verranno sfoggiati in tutti i salotti «in». Le aziende verdi l'hanno capito e iniziano fare anche gli spazzini dell'aria domestica.

Ma non basta l'aria terrena. La Nasa ha messo generatori di anioni sulle astronavi. Gli astronauti a causa del bombardamento elettronico creato dagli strumenti di bordo perdevano il senso dell'equilibrio, mettendo i generatori di anioni diventano funamboli.

Gian Piero Amandola

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Tassi: Stato generoso, malgrado tutto

Da vent'anni a questa parte il mercato del denaro è decisamente e radicalmente cambiato. Il sempre più impellente quanto preoccupante bisogno di soldi del nostro Stato, cui non sono bastati gli imponenti introiti dati dalla continua, quanto ormai quasi insostenibile pressione tributaria, hanno stravolto i vecchi equilibri esistenti tra finanza pubblica e privata. La sleale (in quanto monopolistica) concorrenza dei tassi praticati dalla «Banca-Stato» con i propri prodotti (Bot-Cct-Btp ecc.) contro le «Banche-Banche» (depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito ecc.) non ha mancato di determinare una serie di azioni e reazioni, peraltro non tutte negative.

Vediamone alcune. E' certamente positivo il fatto che lo spirito concorrenziale tra i vari istituti di Credito ha dovuto per forza di cose crescere, obbligando i vecchi banchieri, mostri sacri rinchiusi nella loro torre d'avorio, a cedere il passo a menti più elastiche ed adattabili alle nuove, maggiori, sacrosante pretese della clientela.

Una clientela sempre più attenta e smaliziata, anche quella di livello non decisamente primario, che ha capito, seppur gradualmente e con ancora ampie sacche di «disinformati», che le Banche non sono altro che «negozi» come gli altri, con la sola particolarità che la «merce» comprata e venduta è il danaro: entità che conserva pur sempre una sua aura sacrale; disprezzato con la bocca, mai col cuore.

Proprio in questi ultimi mesi assistiamo ad una violenta quanto apparentemente strana recrudescenza di «fame» di questa pregiata mercanzia, sia da parte dell'accaparratore pubblico, sia (e soprattutto) da quello privato. *Violenta*, perché senza esclusione di colpi, al rialzo, dei tassi offerti; della ricerca di nuovi soggetti, da parte delle Banche, dai quali attingere danaro a prezzi ridotti. Così vediamo fiorire conti correnti multicolori: rosa per le donne, argento per gli anziani, le cui magre pensioni fanno sempre più gola ad Istituzioni creditizie, che sino all'altro ieri le avevano snobbate. *Strana* (e ripeto «apparentemente») perché in un periodo di dichiarata e spergiurata stabilità del tasso di inflazione al di sotto del 5% troviamo un Ministero del Tesoro che offre tassi reali ben al di sopra del 10, 11, 12 per cento. Sette punti di scarto (ossia di rendimento reale) sono veramente troppi, se pensiamo che in tempi non poi tanto remoti era già un miracolo pareggiare la svalutazione della lira.

La risposta, a conti fatti, dovrebbe essere una sola ed esplicativa dell'«apparentemente» usato: l'inflazione «effettiva» è ben più alta di quanto dichiarato dalle fonti ufficiali e la tendenza non è certo al ribasso. Peraltro alcune timide voci di stampa si stanno già esprimendo in tale senso. Una riprova di quanto affermato potrebbe anche essere data dalla osservazione più attenta di ciò che sta avvenendo nel mondo bancario. Qui la «fame» di danaro, come si è detto, sta raggiungendo livelli preoccupanti; soprattutto per quelle Banche non dotate di una vasta rete di sportelli, per le quali la raccolta è più difficile. D'altronde, per prestare il danaro, bisogna averlo; per averlo bisogna pagarlo; e meno ce n'è a disposizione (vogliamo definire la situazione «effetto Bot»?) più è caro. E allora che cosa faccio io, Banca, per equilibrare il minor numero di prestiti che sono in grado di fare? Aumento i tassi su quelli in essere, prima di mezzo punto, poi di un altro mezzo punto. E' esattamente quello che è successo in queste ultime settimane. Domani si vedrà.

Deng, l'uomo del rinnovamento e della Tienanmen

Si ritira il grande vecchio

All'apertura della sessione plenaria del Parlamento cinese, la sedia abitualmente occupata dal grande vecchio del pcc, Deng Xiaoping, ora vuota. Il portavoce dell'Assemblea nazionale popolare ha annunciato che l'ultima carica detenuta dal fautore principale della politica della Cina di questi ultimi quindici anni sarà occupata da Jiang Zemin, suo fedelissimo delfino.

Nato nel 1904 a Guangan nella provincia di Sichuan, ultimogenito di un proprietario terriero, Deng Xiaoping, dopo le scuole superiori, passa un lungo periodo in giro per il mondo: nel 1920 è in Francia, a Lione; studia a Mosca nel 1926; torna in Cina e lavora a Shangai, dal 1927 al 1928. Nel 1929 la sua prima carica di rilievo: commissario politico della settima Armata Rossa. Partecipa alla «lunga marcia» del 1934-35. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, nel 1947, entra nel Comitato centrale del partito. Per 14 [illegible], dal 1952 al 1966, quando scoppia la «rivoluzione culturale», Deng è vice-primo ministro. Una figura di secondo piano del quadro politico dominato da Mao Zedong e Ciu En-lai.

Dal 1966 inizia per Deng una lunga eclissi. Le sue obiezioni alla «Rivoluzione Culturale» gli valgono la scomparsa dalla [illegible] politica. Viene tra l'altro accusato di «giocare a bridge» e, soprattutto, di aver criticato gli scritti di Jiang Qing, la moglie [illegible] Mao, sua principale antagonista nei dodici anni successivi.

Deng è un pragmatico di idee moderate. Il suo motto [illegible]: «Che il gatto sia bianco o nero non importa, purché acchiappi i topi». Certo Deng è troppo distante dall'intransigenza di Mao e delle guardie rosse per passare indenne in un rivolgimento profondo e radicale come la «Rivoluzione Culturale», tale da sconvolgere dalle fondamenta la società cinese, lacerarne i fili portanti della tradizione, della cultura (anche di quella rivoluzionaria della prima ora), dei rapporti umani, familiari e sociali.

Un figlio di Deng paga fisicamente l'opposizione alle guardie rosse: Deng Pufang viene buttato da una finestra e rimane paralizzato. Deng stesso [illegible] costretto al confino nella regione del Jiangxi.

Ricompare nel 1972 con la sua vecchia carica di vice-primo ministro, come se nulla fosse [illegible]duto, in occasione di un ricevimento in onore del principe cambogiano Sihanouk. Lo ha richiamato alla politica Ciu En-lai, «il mandarino rosso»: le manovre per uscire dall'ombra [illegible] andate a buon fine, al punto che Deng inizia la sua più importante ascesa politica, giocando [illegible] lunga e rischiosa partita che lo porta alla guida del Paese.

Ormai, negli Anni Settanta, Mao è vecchio e malato, di fatto sempre più esautorato dal potere. Nel 1976 muore Ciu En-lai lasciando un vuoto nelle fila del pcc, tanto più che è in agguato da anni l'ambiziosa Jiang Qing, moglie di Mao, a capo della cosiddetta «banda dei quattro». Per un periodo Deng, nella lotta senza quartiere con i vecchi sostenitori della «rivoluzione culturale», è costretto a rifugiarsi nella provincia di Guangdong. Nel settembre del '76 muore Mao. A ottobre i componenti della «banda dei quattro» sono imprigionati. Per Deng è la vittoria. Il delfino di Mao, Hua Guofeng, è un uomo troppo debole per resistere all'azione decisa di Deng, in poco tempo viene estromesso dalla scena politica.

Inizia il periodo delle riforme: la «rivoluzione economica degli Anni Ottanta», come l'ha definita lo [illegible] Deng. Con grande gioia delle potenze economiche occidentali la Cina, un mercato immenso, si apre agli stranieri, la politica della distensione inaugurata da Mao e da Nixon conosce una svolta determinante.

I prezzi sono in parte liberalizzati, lo Stato ritira le massicce sovvenzioni alle industrie che diventano responsabili di profitti e perdite; nelle campagne sono smantellate le comuni, la terra viene ridata ai contadini.

Questa volta è Deng che nomina i suoi delfini e li piazza nelle cariche nevralgiche: Hu Yaobang e Zhao Ziyang. Essi sono coloro che dovranno continuare la politica del loro protettore dopo il suo ritiro. Non sarà così, l'epoca di Deng finisce nel tragico bagno di sangue della piazza Tienanmen. Hu Yaobang si dimette nel marzo 1989 mentre scoppiano le prime manifestazioni contro Deng, fino al 1984 inneggiato come «il salvatore della patria dalle sciagurate mire della "banda dei quattro"»; Zhao Ziyang parteggia, fino all'arresto e all'estromissione dalla scena politica, [illegible] gli studenti scesi in strada a dimostrare pacificamente il loro desiderio di maggiori e più radicali riforme democratiche. Davanti a loro Deng e Li Peng, l'anima grigia della reazione, schierano i carri armati. Un esercito smarrito e in crisi, che per la prima volta si trova davanti quel popolo di cui è, o dovrebbe essere, un'emanazione, [illegible] sulla folla. E' un massacro di cui tutt'oggi non si conosce l'esatto bilancio: migliaia [illegible] morti.

Negli ultimi mesi l'anziano leader [illegible] ripreso con vigore l'idea, [illegible] di due anni, del «multipartitismo» sotto la guida del pcc. Ha invitato, cioè, i molti piccoli partiti e le altre organizzazioni politiche che esistono da quarant'anni in Cina a dire la loro, a proporre e a partecipare alla vita pubblica. Un gesto, questo di Deng, che sa più di un tentativo disperato di recupero che di una linea politica vera e propria.

Ora Deng, nel suo periodo più buio, scompare dalla scena pubblica senza lasciare intendere se resterà ancora dietro le quinte a guidare un difficile e tragico processo di «normalizzazione».

Venanzio Laudi

Il posto, vuoto, che occupava Deng al plenum del Parlamento. A destra il leader cinese che ora si è ritirato

Hilary con i nonni materni nel suo rifugio in Nuova Zelanda

L'ODISSEA DI HILARY

Una bambina «rubata»

Contesa dai genitori, nascosta in Nuova Zelanda

WASHINGTON ● Dalla Nuova Zelanda le immagini di Hilary Morgan, sette anni e il cappellino in testa, sono diventate familiari sulle tv americane. Se New York impazzisce per la saga dei Trump, ad appassionare la gente di Washington è [illegible] storia [illegible] ordinaria violenza, quella di una bambina trascinata da anni in giro per il mondo per sfuggire le presunte molestie del padre.

I protagonisti non [illegible] dai ghetti neri: madre e padre di Hilary sono gente della buona borghesia, Erich Forotich, dentista, Elizabeth Morgan, chirurga. Il loro è stato un matrimonio di pochi mesi, finito ancor prima che Hilary venisse al mondo. Sarebbe stato uno dei tanti divorzi nell'America delle famiglie divise, se Elizabeth non avesse cominciato a sospettare Erich di molestare sua figlia durante le visite consentite dal giudice che aveva sancito la separazione.

Cominciava così una battaglia senza esclusione di colpi, scabrosi interrogatori, visite mediche, consulti con gli psicologi, sin da quando Hilary aveva meno di un anno.

Per essersi rifiutata di rivelare dove avesse nascosto la figlia, Elizabeth passava due anni in carcere e veniva liberata solo grazie a [illegible] votata «ad hoc» dal Congresso.

Erich intanto sguinzagliava i «detective»: dopo anni di ricerche in tutto il mondo, il mese scorso Hilary era ritrovata, assieme ai nonni, a Cristchurch, un paesino della Nuova Zelanda.

Sono così ricominciate le accuse: per Elizabeth, Erich è «un maniaco sessuale». Lui accusa l'ex moglie di essere «pazza» al pari di suo padre William, psicologo ed ex spia dell'Office of Strategic Services in tempo di guerra. Sul «caso Morgan», che ha appassionato Washington al tempo in cui Elizabeth [illegible] in prigione, l'America torna a dividersi. E a interrogarsi [illegible] possibilità di risolvere in tribunale i casi di presunte molestie a minori: è di poche settimane fa la clamorosa sentenza che ha assolto per insufficienza di prove i direttori di una scuola di Los Angeles accusati da decine di allievi.

Che sia proprio per la difficoltà di provare la colpevolezza «senza esclusione di dubbio» che tante madri decidono di «entrare in clandestinità», di lasciare casa, lavoro, famiglia? Negli Stati Uniti, per aiutarle, è nata un'associazione. Si chiama «Underground Railroad» (Ferrovia Sotterranea) e difende le vittime in fuga da abusi sessuali.

Una storia emblematica, quella di Hilary Morgan, ma anche piena di lati oscuri: ora che il caso si è spostato oltremare, Forotich è passato al contrattacco, con i suoi periti di parte che gettano ombre sulla personalità [illegible] Elizabeth.

Secondo Elissa Benedek, una psichiatra che l'ha esaminata, sarebbe stata lei e [illegible] Hilary, a subire da piccola le molestie del padre. Lo stesso uomo che, con la moglie Antonia, ha da anni la bambina in custodia.

«SONO DUE SVERGOGNATE»

Iraq, insulti in tv per Sara e Diana

LONDRA ● Una bordata di pesanti insulti alle donne della famiglia reale britannica è stata sparata lunedì sera dalla televisione irachena controllata dal governo. Un episodio che in questi giorni non contribuisce certamente al ristabilimento di normali rapporti tra Londra e Baghdad, dopo l'impiccagione in Iraq del giornalista dell'«Observer» Farzad Bazoft.

Un portavoce della famiglia reale ha rifiutato ieri di commentare le affermazioni della televisione irachena, che ha chiamato «svergognate» le nuore della regina, Diana e Sara, e accusato i mariti di «chiudere gli occhi sul loro comportamento». Alcuni parlamentari inglesi hanno pronunciato interpellanze.

Dopo l'esecuzione di Bazoft a Baghdad la Gran Bretagna aveva richiamato l'ambasciatore, ma evitato la rottura dei rapporti diplomatici e lasciato che andasse avanti la pratica per la concessione all'Iraq di una linea di credito di 250 milioni di sterline, pari a 500 miliardi di lire italiane. Gli iracheni tuttavia [illegible] passati al contrattacco. Domenica vi è stata a Baghdad una tumultuosa dimostrazione antibritannica.

La polemica [illegible] ancora salita di tono lunedì, quando la televisione irachena ha affermato che la Regina Elisabetta, i principi del Galles, Carlo e Diana, e i duchi di York, Sara e Andrea, «con il loro comportamento sono una vergogna per [illegible] nazione britannica».

Il commentatore di un programma televisivo ha sostenuto tra l'altro che la principessa Diana aveva avuto una serie di avventure amorose prima del matrimonio e che il principe Carlo lo sapeva. Ed ha [illegible] che anche il secondo figlio della Regina, Andrea, si è regolato nello stesso modo «sposando Sara, anche se era già stata l'amante di un [illegible] d'affari» e che «la Regina Elisabetta non prova vergogna, sebbene i membri della sua famiglia lavino i panni sporchi in pubblico».

IN SVEZIA

I lattanti pagheranno le tasse

STOCCOLMA ● I lattanti svedesi non potranno più essere «evasori fiscali». A partire dal prossimo anno gli svedesi saranno infatti soggetti a tassazione fin dalla nascita.

La riforma del sistema fiscale che entrerà in vigore nel 1991 prevede il pagamento di imposte su tutti i conti bancari (sia che risultino intestati a bambini, sia che abbiano come titolari adulti) superiori all'equivalente di 200.000 lire.

Lo [illegible] reso noto oggi un alto funzionario del Tesoro, Urban Eriksson, confermando quanto era già stato anticipato nei giorni scorsi dal quotidiano «Svenska Dagbladet».

Per i conti intestati ai loro figli, finora utilizzati da molti contribuenti per sfuggire al fisco, i cittadini dovranno compilare un modulo e pagare le tasse sugli interessi, ha precisato il funzionario del Tesoro.

Il fisco svedese è considerato uno dei più severi del mondo occidentale.

MUSEO DI BOSTON

Un miliardo offerto ai ladri

BOSTON ● Il [illegible] Gardner di Boston ha offerto una ricompensa di un milione di dollari (un miliardo e 250 milioni di lire circa) per informazioni che conducano al recupero delle undici inestimabili opere d'arte trafugate la settimana scorsa da due ladri che si erano travestiti da poliziotti.

Anne Hawley, direttrice del museo, ha detto che la ricompensa verrà pagata [illegible] discu[illegible] e senza che siano fatte domande, anche agli stessi ladri, se ciò dovesse portare al recupero degli oggetti. Sotheby's e Christie's, le due maggiori [illegible] d'asta del mondo, hanno acconsentito a sottoscrivere la ricompensa insieme ad altre organizzazioni artistiche internazionali.

Il valore dei capolavori sottratti è di gran lunga superiore ai [illegible] milioni di dollari.

E' possibile che i ladri abbiano compiuto il clamoroso furto proprio nella speranza di riuscire ad ottenere un ingente «riscatto» dal museo Gardner.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX S.P.A.
749.0203 - 771.0826 corso Francia 15.

PRIVATO finanzia subito tutti senza cambiali anche dipendenti protestati con servizio domicilio. Telefonare 516.030.

10.000.000 60 mesi L. 248.850 senza [illegible], rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 530.422.

200.000 al mese per L. 8 milioni senza cambiali rapidità. Fipal via Garibaldi 59 tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO adiacenze via Roma prestigiosa posizione plurivetrinato 140 mq cede Studio Gmp 516.041.

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 501.1655.

ALBERGO bar pizzeria vicinanze Torino L. 380 milioni annui cedesi a L. 240 milioni dilazionati. Tel. 885.317 L.S.

BAR acquisto garantito, incasso notevole, punto vendita unico, affare Torino centro. Tel. 557.0105.

BAR affare chiudo la sera facile conduzione anticipo L. 35 milioni vendo urgente per malattia. Tel. 383.298.

STELLA 447.4802 negozio bimbi con alloggio arredamento nuovo angolare 5 vetrine buon giro affari dilazioni.

STELLA 447.4802 negozio videodisco su via commerciale 2 vetrine arredamento nuovo vicinanze Nons minimo contanti.

STELLA 447.6280 torrefazione zona centro buon giro affari 2 vetrine possibilità anche per cambio attività.

TABACCHERIA Crocetta levata settimana L. 12 milioni affitto equo, forte incasso richiesta adeguata. Grimaldi 505.917.

TABACCHI alloggio prestigioso utili 155 milioni annui cedo dilazionando. Affare. Frana 542.101.

TABACCHI Mirafiori levata 14 milioni ampia moderna forti utili anticipo L. 250 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI Porta Susa forte passaggio levata 9 milioni cede 260 milioni dilazioni. Frana 513.895.

TABACCHI posizione unica facile gestione buoni utili 175 milioni dilazionando cede Frana 513.885.

4 Terreni

REI vende area fabbricabile mc 3000 zona Parella. Tel. 548.503.

5 Locali e negozi

domande

URGE collezionista macchine d'epoca acquistare per contanti locale autorimessa o magazzino da 300 a 3000 mq anche affitto. Tel. 595.125.

offerte

A. AFFITTO Ufficio adiacenze via Cigna in palazzina 5 vani mq 115 luminoso 1° piano L. 1 milione mensili. Tel. 595.125.

A. UTIP 518.986 libero ampio box corso Sebastopoli-corso Siracusa ottimo accesso prezzo affare L. 28 milioni.

A. UTIP 518.986 libero prossi corso Grosseto [illegible] negozio mq 50 vetrina più seminterrato collegato.

A. UTIP 518.986 via Guido Reni vende libero stessa casa box interrati prezzi a partire da L. 19 milioni.

ADIACENTE piazza Crispi box mt 6x3,5 adatto anche per furgone o camper alto mt 5, vero affare. Tel. 650.4096.

ADIACENTE via Chiesa della Salute affittasi uso deposito magazzino o piccola attività non rumorosa. Sis 532.080.

ADIACENTE via Michele Coppino affittasi uso deposito magazzino o piccole attività non rumorose. Sis 519.977.

ADIACENTE nuovo tribunale in stabile prestigioso ufficio 8 vani e servizi mq 130 affittasi. Tel. 404.7980.

AFFITTA adiacente corso Allamano mq 3000 4000 di terreno scoperto recintabile uso deposito. Lebeo 746.222.

AFFITTANSI negozi in stabile nuovo a Michelino diverse metrature. Tel. 620.580.

AFFITTASI corso Vittorio negozio seminterrato con magazzino complessivi mq 600. Tel. 610.341.

AFFITTASI Settimo nuovo magazzino industriale mq 2800 più mq 2500 cortile. Tel. 610.341.

AFFITTO capannone frazionabile mq 350/1200 in Torino Nord cabina elettrica h. mt 4,50. Tel. 669.8018/21.

ALPIGNANO vendiamo libero magazzino mq 50 con acqua e luce dotato di passo carraio. Tel. 319.2332.

AUTORIMESSA pressi Lungo Po Antonelli. Mq 80 su 2 piani ottime condizioni. L. 470 milioni. Edicase 548.154.

CAPANNONE [illegible] 970 mq passaggio carraio privato uffici molto luminoso. Tel. 659.2728.

CAPANNONE in Torino mq 3600 su 2 piani adatto lavorazione leggera magazzino vende Ferrero Immobili 749.5145.

CAPANNONE prima cintura mq 1000 altezza 8 mt ampia area di manovra, prezzo adeguato. Grimaldi 505.917.

CAPANNONE recente mq 2000 uffici mq 800 Torino ovest vende Ferrero Immobili. Tel. 749.5145.

CENTRALISSIMO in casa d'epoca affittasi mq 300 ufficio o commerciale ristrutturato ampi saloni. Crevoli 584.615.

CENTRO CASA 513.631 libero prestigioso ufficio pressi corso Matteotti salone 3 camere bagno mq 160 archivio mq 70.

CENTRO casa corso S. Maurizio negozio mq 60, 2 vetrine ampia cantina ristrutturato nuovo vende. Tel. 545.002.

COLLEGNO vendesi bellissimo locale industriale mq 5000 più palazzina uffici e servizi mq 800. Tel. 610.341.

CORSO Turati (Mauriziano) garage 8/10 auto. Antincendio serrande meccanizzate servizi L. 170 milioni. Edicase 548.154.

EXPOCASE 504.283 libero via Principe Tommaso negozio angolare mq 60, 2 vetrine più interrato mq 60 L. 99 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 muri negozio mq 70 libero via Zumaglia 2 vetrine L. 90 milioni.

LOCALE mq 90 più tettoia servizi ottimo reddito. Tel. 691.690 - 500.854.

LOCALE negozio libero mq 100 circa retro servizi 2 vetrine zona S. Paolo vendo dilazionando. V&B 535.455 - 510.813.

MAGAZZINO deposito seminterrato accesso carraio mq 600 Barriera Milano affittasi L. 2 [illegible]. Telefonare 741.2874.

PIER FRANCESCA pressi vendo libero locale seminterrato e alloggio 3 servizi mq 160 L. 162 milioni. BCS 502.773.

SETTIMO Torinese vendesi locale affittato a supermercato mq 450 più 250 mq ottimo reddito. G.E.A. Tel. 519.939.

VENDESI corso Giulio locale al piano terreno di 95 mq termoautonomo con 2 vetrine collegato con box. Tel. 534.630.

VIA Cimarosa vendo muri negozio mq 135 più 70 mq di interrato buona posizione commerciale. [illegible] 597.047.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA seleziona 21/28enni per consegna prodotti elettronici e 4 dimostratori disponibilità immediata. Tel. per appuntamento 309.6812.

CERCASI per casa di primo piano domestica fissa esperta andamento lavori ottimo trattamento. Tel. 011 832.789.

CONCESSIONARIO Volkswagen Audi Simoni ricerca per proprio servizio assistenza un elettrauto con precedente esperienza. Telefonare per appuntamento allo 011 [illegible].6754.

DITTA in Volpiano cerca operaio addetto alla lavorazione marmi. Tel. [illegible] - 988.5370.

impiegati

AFFERMATA azienda leader nel settore assume automuniti massimo 25 anni per sede o filiali. Richiedesi presenza e dinamismo. Tel. 077.668.

AFFERMATA società di servizi assume funzionari/e commerciali automuniti. Oltre corso di preparazione retribuito (L. 1 milione 600 mila mensili), fisso provvigioni. Non richiesta esperienza ma disponibilità immediata. Tel. 319.2444.

AFFERMATA società di servizi [illegible] candidati/e per ampliamento proprio organico. Offresi inquadramento di legge e forti utili. Tel. 484.600.

AGENZIA immobiliare ricerca funzionari/e automuniti. Offresi inquadramento legge più provvigioni. Tel. ore ufficio 650.7320.

ASPIRANTI impiegati cercasi per addestramento su computers finanziato da Associazione Europea (settori: segretariato, contabilità, programmazione, disegno CAD). Finalizzato assunzioni. Torino. Tel. 539.147.

CERCASI impiegato/a. Forniamo preparazione [illegible] per videoscrittura, archiviazione, disegno CAD. Torino. Tel. 539.147.

ESPERTO
utilizzo tecniche CAD in campo [illegible] industria prefabbricati cemento cerca. Offro: posizione e retribuzione di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 0172 54.172.

IMMOBILIARE in Rivoli ricerca ambosessi con esperienza di acquisizione. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 959.4307.

IMMOBILIARE specializzata nell'extraurbano ricerca esperto acquisitore/trice forte retribuzione e incentivi. Tel. 368.482.

PUBLIC relations bellissima presenza 23/30 anni, cultura di livello superiore per importante attività non di vendita. Personalcasa 533.905.

RICERCHIAMO acquisitori/trici anche con breve esperienza per apertura nuova filiale. Offriamo condizioni economiche al di sopra della media. Tel. 877.185.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico acquisitori/trici venditori con esperienza. Tel. 561.2620.

tecnici

HELVETIA IMMOBILIARE ricerca per proprio ufficio tecnico dinamico/a architetto. Tel. 650.3182.

8 Rappresentanti

AZIENDA concessionaria di primarie case di prodotti alimentari freschi, cerca venditori in tentata vendita preferibilmente con patente C, per zona Torino e provincia, telefonare ore ufficio al 470.4712.

SOCIETA' d'importanza nazionale seleziona agenti per un'attività tecnico/commerciale che garantisce professionalità e alto reddito immediato. Province interessate: Vercelli Cuneo Asti Novara. Si richiede: serietà, disponibilità immediata, auto propria. Per colloquio selettivo. Telefonare allo 011 749.5088.

SOCIETA' d'importanza nazionale seleziona agenti per un'attività tecnico/commerciale che garantisce professionalità e alto reddito immediato. Province interessate: Cuneo. Si richiede: serietà, disponibilità immediata, auto propria. Per colloquio selettivo telefonare allo 011 749.5088.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 10 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.

BMW 635 I anno '88 full optionals garanzia Bmw vende Biauto. Tel. 317.0316.

BMW 745 I executive anno '86 full optionals con garanzia vende Biauto. Tel. 317.0316.

MERCEDES 500 SEC anno '80 full optionals prezzo interessante e rateizzabile vendo con garanzia Biauto. Tel. 317.0316.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 2-3 camere in zona ben servita. Tel. 546.095.

A.A. DIRIGENTE trasferito acquista da privato libero signorile zona residenziale 100-140 mq. Tel. ore pasti 730.4531.

A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 632.8090.

A. ACQUISTO appartamento libero in casa decorosa pagamento contanti. Telefonare al 561.3052.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 120/160 mq in zona bella appuntamento immediato serali. Tel. 690.8407.

A. SOCIETA' estera acquista in Torino zona semicentrale alloggio o ufficio mq 110/160 pagamento immediato. Tel. 548.154.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI solo dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 840.7437 - 539.722 negozio.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente entro entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.730.

ACQUISTO alloggio urgentemente 2/3 camere cucina Torino o prima cintura libero presto. Tel. 749.2240.

ACQUISTO alloggio 3/4 camere [illegible] purché libero entro [illegible] pagamento contanti. Tel. 690.1136.

ACQUISTO in Torino solo da privato salone 2 camere cucina in casa decorosa con ascensore. Tel. 511.994.

ACQUISTO urgente matrimonio figlia 2 camere tinello servizi ascensore da privato per contanti. Tel. 541.414.

(continua)

Salme rubate per messe nere nell'equinozio di primavera

Tombe dell'Alessandrino saccheggiate e profanate per portare ossa a Torino. Servono ai vari riti satanici. Un'indagine aperta dalla procura. Cosa ne pensano i «maghi» della zona

ALESSANDRIA ● O si tratta di uno scherzo di carnevale di cattivo gusto e in ritardo, visto che siamo in quaresima, o di magia nera perché la luna piena s'è appena fatta e oggi, 21 marzo, cade il magico equinozio primaverile. Un paio di sere fa, nel vecchio cimitero di Cascinagrossa, sobborgo alessandrino, ignoti hanno profanato la capella mortuaria dove era sepolto il corpo di Camilla Rapus, morta alla fine dell'800, e hanno appoggiato la bara aperta con il corpo mummificato ad un albero, lungo la statale per Tortona al bivio della frazione Ventolina. L'orrore della vista alla luce dei fari deve essere stato crudo per gli automobilisti ma solo in pieno giorno qualcuno ha trovato il coraggio di telefonare ai carabinieri ed è stato un ciclista a farlo, evidentemente gli è mancata la forza nei garretti per scappare a sua volta.

La famiglia Rapus, forse di origine ebraica, è estinta da almeno dieci lustri nell'Alessandrino, così come il vecchio cimitero di Cascinagrossa è in disuso da anni ma al suo interno le lastre marmoree spezzate sono tante e a mezza voce si sussurra di numerosi furti di cadaveri e di scheletri. Nel vecchio cimitero si entra da un cancello sgangherato e arrugginito, si apre con una spinta, l'erba secca di questa primavera precoce e qualche fiore stonano con uno scenario di desolazione, di abbandono del civile culto dei morti cantato da Ugo Foscolo. Ora il procuratore della Repubblica indaga sul macabro gesto, c'è chi dice che scoprire la tomba è stata una provocazione per portare l'attenzione sullo stato di abbandono del cimitero, c'è chi più verosimilmente borbotta di magia nera.

Se il mago Guido Bergamin, presidente dell'associazione di categoria in provincia, afferma di essere a conoscenza di «pasticcioni e fissati che leggendo libri esoterici credono di praticare magia nera» ma che non sarebbero in grado in realtà di concludere riti satanici, constata altresì che il numero dei clienti che si rivolgono a lui perché credono o sono effettivamente colpiti da fattura sono in grande aumento.

Lo conferma anche Gabriella Masini, chiaroveggente e cartomante di Novi Ligure: «Non voglio sentir parlare di magia nera ma ai tanti che si rivolgono a me perché ne sono colpiti dico che non bisogna confondere paure soggettive e poteri della mente, che pure esistono. Parlare troppo di riti satanici, diffusi soprattutto a Torino e a Roma, può colpire fantasie malate e soggetti psichicamente deboli, condurli a gesti raccapriccianti come quelli di Cascinagrossa».

Veneranda Pani di Ovada, «maga buona», si occupa di innocenti oroscopi, pensa che i riti esoterici siano tutti imbrogli, dice di applicare la magia «a livelli scientifici»; Ada Pizzini, «maga delle stelle» ad Alessandria trema anche solo a parlare di malocchio, però allude a certe pratiche che i mandrugai fanno. Il Costantino Anedda, spiritista in Ovada a contatto medianico con un angelo e il cui tavolo di seduta è «benedetto», afferma che il satanismo richiede abilità particolari e che in provincia non esistono maghi all'altezza di queste pratiche: «Pazzo è chi si avventura sui sentieri della magia nera, non sa a cosa va incontro, il furto sacrilego di ossa è certamente stato fatto su commissione per i riti dell'equinozio che si tengono a Torino», sostiene.

Ecco, forse la spiegazione delle manomissioni dei cadaveri è vicina; la maga Carima di Valenza, popolare nell'Alessandrino e nelle province limitrofe anche perché cura rubriche su televisioni private, non ha peli sulla lingua, spara nel mucchio: «Molti da noi praticano magia proibita e questo è il periodo più adatto per la "messa nera" che si celebra quattro volte all'anno, in occasione degli equinozi e dei solstizi. Si rubano ossa per triturarle e gettarne la polvere e il malocchio davanti alle case, o per metterne briciole nei vasi di fiori, nei piatti. Così vengono da me i "fatturati": impotenti, esauriti, inappetenti». Carima mette in guardia dalla gente malvagia, ha un suo catalogo, forse un po' razzista, di quelli che gettano malocchio: «Occhi e denti sporgenti, balbuzie, andature claudicanti, sopracciglie unite: Cristo non ha forse detto di guardarsi dai segnati?», dice. Uno ci scherza sopra, pensa alle disgrazie che piovono sopra ai «segnati», ci manca pure di essere additato all'untore come fattucchiere.

Poi vien da pensare a una frase di Carima, «si rubano soprattutto ossa di bambini e di giovani per la magia nera», ma Camilla Rapus non era morta giovanissima, il suo corpo profanato appariva stranamente ancor bello alla luce della luna piena.

Sandro Buoro

Magia e messe nere fanno sempre più proseliti in tutto il Piemonte. Dall'Alessandrino anche i «maghi» lanciano l'allarme contro il satanismo

DOMANI LA «VISTA» IN EDICOLA CON «STAMPASERA»

Il Po nella pianura del Tortonese

Il paesaggio agrario e industriale con i segni dell'opera dell'uomo

Tortona, con la sua posizione chiave lungo le strade della Padania, è l'argomento della «Vista sul Po» in edicola domani con «StampaSera». Ne parla Sandro Buoro, che ripercorre le varie tappe di Julia Derthona e del suo territorio; accompagnano il testo le immagini di Toni Madona.

Dopo la decadenza di romani e di bizantini — scrive Sandro Buoro — vennero i Longobardi, poi i Franchi: epoca di carestie, ma i tortonesi approfittarono della loro posizione geografica e delle forti mura per diventare l'unico luogo sicuro in una plaga desolata dalle distruzioni. Anzi nascono qui, nell'Alto Medioevo, le «pievi rurali» e i vescovi-conti, raggiunge l'estensione di 2000 kmq, una vera potenza politica ed economica in nome di Cristo. La ripresa economica dell'XI secolo vede Tortona diventare libero Comune nel 1122 (prima di Alessandria) e subire le distruzioni compiute da Federico Barbarossa e da Pavia. Nel 1738 la città passa ai Savoia dopo aver riconosciuto nei secoli precedenti varie Signorie.

Una città con questo pedigree che gente volete che abbia? Temprati dal clima continentale e dalle temperie storiche, irrobustiti dal lavoro di valorizzazione agricola del territorio i Tortonesi da comprimari sono oggi protagonisti della loro vita, comunità fra le più ricche economicamente e composite etnicamente dell'Alessandrino. In posizione mediana rispetto ai grandi centri, si è fatto di necessità virtù: la scorfittura delle influenze è divenuta ricchezza culturale derivante non tanto da elementi decisi ma da valori di insieme che attribuiscono ai Tortonesi sufficienti caratteri di individualità.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta per un giro nel Tortonese. Se amate la natura, scendete lungo lo Scrivia tra Tortona e Castelnuovo, troverete decine di specie di flora e fauna protetta, ancorché minacciate da escavazioni di ghiaia e dalla progettata costruzione di una «pista per prove pneumatici». Luoghi sereni e tranquilli e vasti orizzonti, fitti boschi e frutteti, ricchezza d'acque e interessanti ricordi della tormentata storia locale, oltre a cucina genuina, si trovano risalendo da Tortona le Valli Curone e Grue. A Viguzzolo, importante Pieve e bivio per le due diramazioni: seguendo il corso del Curone, Volpedo offre la Pieve di San Pietro con affreschi del XV e lo studio del pittore Giuseppe Pellizza con bozzetti e ritratti. In zona non mancano le fonti, certo non sfruttate turisticamente come quelle di Salice Terme, nella vicina provincia di Pavia, ma a Montegioco ci sono le Fonti dello zolfo. Dopo S.Sebastiano Curone si sale verso Caldirola e il monte Gropà: attorno è tutto un sentiero fra boschi di faggi, castagni e cerri, lupi e marmotte sono presenze accertate. Qui attorno c'è lo spartiacque di 4 regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia, Liguria) e si può capire perché il Tortonese è un crogiolo di apporti culturali diversi.

Scendendo si prende per Fabbrica Curone (parrocchiale romanico-gotica affrescata), Garbagna in Val Grue (ciliege favolose, castello e mura Doria, crocefisso del Maragliano a ricordo dell'influenza genovese), Brignano Frascata e di nuovo Tortona. Da dove si riparte per Rivalta Scrivia che offre l'Abbazia cistercense di Santa Maria; attorno si dipartono le rogge che intersecano la campagna portando le tiepide acque dello Scrivia a irrigare ortaggi, cereali, tabacco.

Sempre nei pressi sono da vedere Sale (campanili e portali gotico romanici), Pontecurone (torre del '200 e parrocchiale con affreschi di Manfredino e Franceschino Boxilio) e Castelnuovo Scrivia che è uno dei centri più ricchi d'arte e di storia in provincia. Infine un itinerario sulla rotta di Fausto Coppi: lungo la statale 35 si sale verso Carbonara e la valle Ossona, Villalvernia, Paderna, S. Agata Fossili e Castellania: la tomba del campionissimo che qui nacque, per chiederci «come eravamo».

Paolo Querio

IL FASCINO DEL MASCARA

a cura di Ezio Fontana

il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

Oggi la maggior parte delle donne, sia per mancanza di tempo, o per mancanza di informazione, riducono il loro trucco al minimo indispensabile; per dirla in parole povere «un po' di mascara e via». E' facile intuire la ragione di questa scelta: si applica in fretta, non richiede una particolare attenzione al colore e soprattutto, mette subito in risalto l'occhio, ravvivando così il viso.

Vediamo ora di approfondire un po' l'argomento. Il mascara serve fondamentalmente a dare più intensità all'occhio, facendo risaltare e attirando l'attenzione su questa parte del viso.

Vi accorgerete di questa sua caratteristica quando, dopo aver steso la base di fondotinta e incipriato il viso, darete una prima passata di «rimmel»: capirete subito l'importanza delle ciglia ai fini del trucco stesso.

Abbiate cura di applicarlo alla radice usando uno spazzolino quasi asciutto (più funzionale di quello a spirale normalmente in dotazione), onde evitare che i peli si appiccichino tra di loro. Eventualmente, dopo aver applicato anche l'ombretto, si potrà rifare una seconda passata.

Fino ad alcuni anni fa il mascara era disponibile solo nel colore nero, oggi viene prodotto in varie tonalità ma è preferibile continuare ad usare quello nero o, volendo dare una particolare intensità allo sguardo, quello blu notte.

Eccezionalmente, nel periodo estivo o in caso di serate un po' eccentriche, può essere divertente usare anche quelli colorati tenendo però presente che in questo caso non avrà un effetto correttivo ma soltanto decorativo.

Tra quello in tubo e quello solido vi consigliamo sicuramente il primo, facendo però attenzione che non sia troppo liquido sempre per evitare che i peli si uniscano tra di loro: questo accade anche quando viene applicato solo sulle punte e non alla radice. Nei casi di peli troppo radi o troppo corti si possono utilizzare dei ciuffetti di ciglia finti che, se applicati con attenzione daranno un risultato naturale.

Prima di concludere vorremmo ricordarvi che la tendenza attuale è quella di applicare il prodotto solo sulla frangia superiore per ottenere un effetto più sofisticato e delicato.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
ippica
scacchi
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
pensioni
attualità
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
assicurazioni
bridge
tarocchi
dottore che cosa ho?
borsa e finanza
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Regione, stanotte si chiude Maxi-ingorgo di delibere

Dopo le variazioni del bilancio '90 si discute ancora sul Piano sanitario. Provincia di Torino e Alto Novarese: sono in arrivo i finanziamenti Cee 100 miliardi per l'edilizia ospedaliera?

I presidenti della giunta e del Consiglio: Vittorio Beltrami e Angelo Rossa. A fianco Mario Carletto, capogruppo della dc a Palazzo Lascaris

Stasera si chiude. L'ultima giornata di lavoro a Palazzo Lascaris vive gli ultimi sussulti di questa legislatura. Dopo aver affrontato i problemi del bilancio con le nuove ripartizioni e aver incominciato ad esaminare quelli complessi del Piano Socio Sanitario (la discussione terminerà oggi), il tempo che rimane per l'ancora denso ordine del giorno è sicuramente poco. C'è incertezza, si spera di poter approvare in extremis provvedimenti particolarmente importanti. Pessimismo (nella migliore delle ipotesi) sulla variante alla legge 56 (Urbanistica), parecchie perplessità anche sui 100 miliardi per l'edilizia ospedaliera che erano ancora fermi in Commissione. Nei corridoi del Palazzo si tentano gli ultimi accordi, si cerca di arrivare a mediazioni indispensabili per poter accelerare il ritmo dei lavori ed evitare inutili perdite di tempo. Ed è questo l'invito che ha contraddistinto questi giorni di Consiglio: da Mario Carletto, capogruppo dc, a Franco Ferrara, a Vittorio Beltrami, presidente della giunta, e Angelo Rossa, presidente del Consiglio. I capigruppo della maggioranza hanno concordato tutti i punti dell'ordine del giorno la ___ settimana, ora c'è fretta.

Oltretutto in aula si parla anche dell'approvazione dei criteri per assegnare gli 80 miliardi Cee destinati ad aree «a declino industriale». Ne sono state individuate 13 in Italia, due in Piemonte — la provincia di Torino e la zona dell'alto novarese —. Per la prima volta però la maggior parte dei finanziamenti (circa il 35 per cento) andranno qui in Piemonte e non nel Mezzogiorno. Non solo. Se verranno approvati i criteri, agli 80 miliardi se ne aggiungeranno altri 316 (79 dello Stato, 32 degli Enti locali, 205 di aziende private). L'assessore al lavoro Giuseppe Cerchio spiega: «*Si tratta di stanziamenti per il triennio '89 - '91. Soltanto dieci giorni fa è giunta la disponibilità economica della Comunità europea. A questo punto non si può correre il rischio di perdere un'occasione unica. Sono già 164 i progetti presentati che attendono finanziamenti, tra qualche mese potrebbero incominciare le prime opere*». Si tratta comunque di interventi per una riconversione industriale che permetta di migliorare la situazione in due zone che hanno conosciuto un periodo di forte crisi. Individuate comunque le priorità d'intervento. Saranno privilegiate le iniziative che riguardano l'innovazione tecnologica, la ricerca, lo sviluppo e la formazione professionale. In secondo luogo il turismo e lo sviluppo delle piccole imprese e quelle opere per il recupero di edifici già occupati da attività produttive.

Intanto, se da una parte c'è soddisfazione per aver finalmente realizzato la legge sulle piste ciclabili — approvata ieri, dopo aver trovato nelle pieghe del bilancio uno stanziamento di 200 milioni —, dall'altra sono ancora parecchi i punti interrogativi che in queste ore dovranno trovare una risposta.

Rimangono quindi le delibere meno importanti, quelle che comunque non dovrebbero creare nessun problema a carattere politico. La «maratona» iniziata lunedì mattina sta per concludersi.

Paolo Negro

Palazzo Civico, ultime ore per una polemica

L'ultima lunga notte del Consiglio comunale inizierà con la luce del giorno che se ne va, verso le 18, e si concluderà con quella dell'alba di domani. A Palazzo Civico la tornata amministrativa di questo quinquennio non può avere un finale diverso dalle caratteristiche vissute sin dall'inizio. Polemica, instabilità, incertezza. In quasi tutte le sedute.

L'85-90 negli enti locali se ne va, peraltro, alla stessa maniera. Fino all'ultimo minuto lavorano i consiglieri della Regione, della Provincia, come quelli di qualsiasi Comune della cintura. Ad esempio a Collegno si dovrebbe arrivare, stasera, all'approvazione del nuovo piano regolatore.

In Sala rossa, oggi si riprende il dibattito (il Consiglio si è riunito anche lunedì e ieri) sui bilanci presentati dall'assessore Pier Giorgio Re. Il pareggio è sui mille e cinquecento miliardi. Ma quello che più conta per giunta, gruppi e partiti sono le restanti delibere. Sono ancora molte. Ce ne sono anche alcune relative al nuovo stadio, ma non è detto che l'assessore allo sport Lorenzo Matteoli le porti in votazione.

La sorpresa è dietro l'angolo. Anche ieri sera, in una seduta dove la discussione e l'approvazione (avvenuta) del piano commerciale pareva essere la cosa più rilevante, il fatto del giorno è diventata la votazione sulle dimissioni dell'assessore Dondona. L'esponente liberale è rimasto al suo posto grazie a 32 «no» pronunciati dalla maggioranza pentapartitica (Dondona si è astenuto) e 24 «sì» dall'opposizione comunista e missina.

La richiesta del pci era motivata dal fatto che l'assessore siede in giunta senza avere più la delega della viabilità e trasporti. «*Può l'assessore nudo restare al governo?*» Alla domanda del comunista Carpanini e poi del segretario cittadino del pci Fabrizio Morri, hanno replicato il sindaco Maria Magnani Noya e il capogruppo del pli Vittorio Chiusano: «*Non ci sono elementi giuridici che lo impediscano, per di più c'è stato addirittura un precedente in cui il sindaco, di assessori cosidetti "nudi", senza incarichi, ne ha avuti ben 18, tutti*».

I comunisti hanno insistito ponendo la questione sul piano «politico-morale». La socialista Tessore ha precisato: «*Votiamo contro le dimissioni pur non condividendo molte delle posizioni assunte dal collega Dondona, spesso contro di noi*». Chiaro il riferimento alla spinta di parte del psi di chiudere il centro alle auto, spinta contrastata dal pli e da Dondona. All'assessore, alla fine oltre al voto favorevole, sono andate anche le scuse del dc Porcellana che in un'intervista lo aveva criticato.

DENUNCE

Li hanno chiesti i giudici per l'amministratore di una finanziaria

Due fallimenti per Camerano?

Nella guerra di carte bollate la posta in gioco è molto alta: miliardi di risparmi. Il commercialista era già stato denunciato per truffa dai suoi creditori (il cui numero è ancora aumentato)

Maurizio Camerano, l'amministratore delegato della Helios

Due procedimenti fallimentari nel futuro di Maurizio Camerano. Il commercialista torinese amministratore delegato della Helios M. & G., denunciato per truffa dai suoi creditori per il mancato pagamento dei contratti di cessioni dei titoli stipulati e dei depositi fiduciari.

Il primo procedimento è richiesto al giudice Macchia su istanza di privati.

Il secondo, presso il giudice Nosengo, è stato promosso d'ufficio in seguito a segnalazione del giudice dottoressa Lo Moro.

Intanto aumenta il numero dei creditori del commercialista, che aspettano con ansia il responso dell'udienza di domani.

Loro, i clienti di Camerano, gli avevano affidato risparmi per una decina di miliardi.

Quindi l'avevano denunciato per truffa, e l'ufficiale giudiziario aveva proceduto al sequestro di beni per diverse ___ di milioni. Camerano rispose alla denuncia dei suoi ___ con una citazione in giudizio e la richiesta di un miliardo per danni morali.

Ma i giudici Caramello e Rosso respinsero in blocco le sue richieste. La linea di difesa del commercialista — affidata all'avvocato Riscossa — si basava sul fatto che la presunta truffa denunciata dai creditori era in realtà una lite tra soci. Una volta caduto questo estremo tentativo di opposizione, lo spettro del fallimento sembra farsi pericolosamente vicino.

La vicenda venne alla luce nel luglio dello ___ anno, con la denuncia al sostituto procuratore Sabrina Noce. Ma la carriera di questo uomo d'affari è segnata da altri procedimenti penali per frode fiscale e falso in bilancio, risalenti al 1986.

Sempre a Torino, procedimenti per truffa e assegni a vuoto. L'attività di Camerano spaziava anche fuori città: a Milano ci sono a suo carico procedimenti per falso in bilancio e frode fiscale, truffa aggravata in concorso.

Camerano basava le sue attività su una clientela raccolta grazie alla solida fama del padre — un noto commercialista di Torino, morto qualche anno fa — tra persone quasi esclusivamente anziane che gli concedevano piena fiducia e impegnavano i loro averi (in un caso anche un miliardo) in prestiti fiduciari e nell'acquisto di azioni e obbligazioni.

Il «giro» di Camerano comprendeva numerose aziende: la Helios Italia S.a.s., il Centro Studi Helios S.r.l., Helios Merger e Commerciale Acquisition S.p.A., Finit S.r.l., Merida S.r.l., Selene S.p.A., Immobiliare Sesostri S.a.s., Italgrif S.r.l., Desimo Immobiliare S.r.l., Mo-Fin S.r.l., Cascina Orsolina S.n.c., Anonima Innovable Building Holding AG (con sede in Svizzera).

Brunella Giovara

ELEZIONI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE

E ora la «pantera» va alle urne Primo test a Scienze Politiche

E la «Pantera» va alle urne. Mentre qualche irriducibile, una decina, continua quella che è ormai diventata una personale occupazione mascherata da rivendicazioni politiche — «*Non ci hanno ancora dato l'aula* — dicono a Filosofia e al Dipartimento di discipline artistiche — *per questo continuiamo ad occupare*» —; nei dipartimenti e nei corsi di laurea gli studenti stanno organizzando libere elezioni per le commissioni paritetiche sulla didattica, i piani di studio, l'organizzazione dei corsi.

Nelle aule concesse dai presidi e presidenti di dipartimento, gli studenti stanno preparando schede, urne, regolamenti e manifesti che preparano le prossime «scadenze elettorali». Certo, non si tratta delle votazioni per i parlamentini universitari previsti dalla legge — consigli di facoltà, dipartimento e di amministrazione restano esclusi, in carica rimangono gli studenti eletti in passato — ma di elezioni per strutture consultive che dovranno servire come un primo momento di incontro e discussione fra studenti e docenti.

I primi a votare saranno domani gli studenti di Scienze Politiche. Lo annunciano un grande striscione bianco che campeggia all'ingresso di Palazzo Nuovo e centinaia di volantini e manifesti distribuiti agli studenti. Il regolamento è rigido: candidature esclusivamente a carattere personale e non in rappresentanza di organizzazioni e partiti; tutti gli studenti possono votare e essere candidati; gli eletti sono responsabili verso l'assemblea. Le votazioni si svolgeranno dalle 10 alle 21 di domani in un seggio nell'atrio del Palazzo. Per garantire la regolarità del voto gli studenti hanno richiesto la collaborazione del personale tecnico.

Una delle ultime assemblee della Pantera. Ora si passa alle elezioni

Dopo Scienze Politiche anche i dipartimenti di Italianistica e Storia stanno organizzando le elezioni. Gli studenti di «Tecniche delle comunicazioni» e «Discipline artistiche» hanno già eletto i propri rappresentanti. Anche a Magistero la pantera sta studiando le forme per arrivare in tempi brevi alle votazioni.

m. tr.

Dov'è il nuovo Einstein? Alla caccia del genio La Philips ha premiato 3 giovani ricercatori

Non si è persa la speranza di un nuovo Einstein. Almeno non l'ha persa la Philips che da 22 anni indice un concorso per «giovani ricercatori». Tra gli inventori in erba, gli elucubratori di primo pelo, e acerbi scienziati hanno vinto in tre: Lara Castino, diciottenne di Asti che con la collaborazione di Tatiana Cortese ha individuato nei macroinvertebrati e nelle daphiane gli indicatori biologici delle acque fluviali; Barbara Martino, 18 anni, di Milano per lo studio sui rapporti con le società degli immigrati di colore; e il diciannovenne cremonese Carlo Todeschini che ha approntato un dispositivo elettronico per il riconoscimento dei comandi impartiti a voce. I tre vincitori della «selezione interregionale Nord-Ovest», parteciperanno poi alla finalissima del concorso a Milano.

Ma cosa inventa ___ genio del 2000? Qualche brivido viene dopo aver visto in tv «I ragazzi di via Panisperna» e le loro reazioni nucleari. Ma questi «giovani ricercatori» sembrano andare sul sicuro, rispetto dell'ambiente, innanzitutto. Intanto avremmo bisogno di mettere nello stomaco cose ___ appetitose. Ecco allora un sistema per il «controllo di qualità degli ortaggi provenienti dalle coltivazioni biodinamiche e convenzionali», lo propone un ventenne residente a Milano, Ivan Taliajancic. Oppure c'è la «sperimentazione biodinamica nella coltura del mais» di Mauro Gardella, diciannovenne di Mortara.

Ecologia, quindi anche dietro il «motore elettrico trifase: problemi e prospettive», elaborazione del torinese Mario Moisio, quarta liceo. Da Como Monica Conti, 19 anni, pensa alla «rimozione biologica del fosforo dalle acque» per il lago, il mare e gli albergatori riminesi da liberare dalle alghe nate dal fosforo.

Se poi voleste sapere perché qualche settimana fa siete andati groggy insieme ai tutti cittadini, eccovi Stefania Rowey che da corso Grosseto ha studiato «Il phön a Torino».

Ovviamente la tecnologia dei motori si trova già in giovane età nelle teste dei torinesi. Marco Locatello, 21 anni, da Nichelino, fa pervenire uno «studio del ciclo termodinamico di un turboreattore». I figli di Tecnocity si occupano naturalmente di comunicazioni informatiche, «Appunti sulla trasmissione dati». Li ha scritti Antonio Miellо ventenne di via Cortemilia.

Ma esiste anche una creatività titanica nei titoli dei progetti, sentite: «Realizzazione di un sequenziatore meccanico a camme per l'esecuzione didattica di cicli pneumatici automatici». Autore Marino Nicola, Villafranca Piemonte. Oppure una certa vena poetica, una ricerca della sonorità: «Sintesi del tetraiodoalluminato di trifenilmetile». Ad opera di Giorgio Ascoli, milanese, 19 anni.

La giuria che ha stabilito i vincitori è composta da professori di chimica come Gaetano Di Modica, e di fisica come Gian Pietro Soardo. Il consulente scientifico del concorso Camillo Francia e il responsabile dell'area Nord Ovest Roberto Cossu. Poi rappresentanti dell'informazione Mario Berardi, presidente dell'Ordine di Piemonte e Val d'Aosta, e Emilio Pozzi direttore della sede regionale Rai.

Gian Piero Amandola

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ALLOGGIO acquisto camera cucina o tinello in casa decorosa con tutti i servizi. Tel. 758 [illegible]

CAUSA sfratto cerco in Torino bella zona appartamento di 80-100 mq libero anche entro 1990. Tel. 501.724.

CERCO in acquisto Torino o prima cintura camera tinello cucinino servizi pago contanti. Tel. 389.209. No agenzie.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona servita di Torino. Tel. 516.075.

COPPIA pensionati acquista da privato alloggio mq 90 in S. Rita S. Paolo eventuale permuta con proprio alloggio mq 130. Tel. 534.672.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1-2-3 camere da ristrutturare anche [illegible]. Tel. 037.631.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1-2-3 camere da ristrutturare anche ballatoi. Tel. 535.502.

IMPRESA edile cerca immobili da acquistare a scopo ristrutturazione o frazionamento. Tel. 506.743.

INGEGNERE acquista privatamente in contanti appartamento 250/300 mq in signorile posizione. Tel. 567.6743.

PRIVATO acquista alloggi 3/4 vani libero o casetta per contanti. Tel. 319.8831.

PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio di mq 130/200 in Torino pagamento per contanti. Tel. 741.2765.

PROSSIMI sposi acquistano da privato 1-2 camere tinello servizi in casa decorosa contanti. Tel. 461.114.

UNIVERSITARIA zona S. Paolo S. Rita Parella acquista 2 camere tinello o 2 camere cucina. Tel. 011 696.8203.

URGEMI acquistare anche prima cintura 2-3 camere [illegible] servizi libero [illegible] entro giugno. Tel. 473.0116.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE via S. Ottavio libero in casa d'epoca mansarda mq 18 con ascensore. Studio Sarale tel. 7[illegible]

A.A. CASA&CASE 513.916 libero Grugliasco attico soggiorno camera cucina bagno mq 60 terrazzo mq 75 L. 107 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero lungo Po Antonelli prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mq 138 box auto.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero piazza Arbarello ben rifinito soggiorno 2 camere cucinotta biservizi L. 220 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero precollina Moncalieri [illegible] alto salontino camera cucina bagno mq 97 L. 150 milioni.

A.A. CASA & CASE 513.916 libero pressi corso Peschiera signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box doppio.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero pressi [illegible] Trainno recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 137 milioni.

A.A. CORSO Francia recente signorile soggiorno camera tinello cucinino biservizi cantina. Studio Sarale 787.898.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta pressi corso Stati Uniti 2 camere cucina servizi ottimo uso ufficio. Tel. 587.834.

A.A. MEDIT 90 libero pressi [illegible] Tassoni in prestigioso stabile liberty signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 340 milioni. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero signorile pressi corso Re Umberto ingresso 3 camere cucina servizi L. 227 milioni. Tel. 505.449.

A. COLLINA Torino libero molto signorile salone 3 camere pranzo cucina 3 servizi scala interna con altri 100 mq circa giardino condominiale. Tel. 506.889.

A. CORSO Francia Pozzo Strada libero [illegible] circa piano 2° ascensore 2 [illegible] cucina servizi. Tel. 506.089.

A. DELTA 588.830 libero Largo Tirreno spazioso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo e permute.

A. DELTA 588.830 libero via Filadelfia (via Tripoli) 7° piano 2 camere tinello cucinino bagno mutuo prima casa.

A. DELTA 599.458 libero corso Re Umberto (corso Lepanto) 3° piano 3 camere tinello cucinino bagno permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Lungo Dora Agrigento recente piano alto 2 camere tinello cucinino mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero via Madonna delle Rose decoroso camera cucina servizi mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 546.642 [illegible] via Villar spazioso luminoso [illegible] tinello cucinino e servizi mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 557.6087 libero strada Genova recente [illegible] tinello giardino condominiale box mutuo.

A. GRUGLIASCO
piazza I Maggio 11 vendiamo A) per fine frazionamento ultimo alloggio di camera tinello cucinino a L. 60 milioni B) importanti locali commerciali da investimento. Personale in loco ore 15,30/19. Utip 518.986.

A. LIBERO via Pietro Cossa ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo ascensore mutui dilazioni. Tel. 561.2760.

A. MEDIM 839.7473 Largo Millefonti ampio 3 camere cucina bagno piano rialzato L. 173 milioni.

A. MEDIM 839.7473 Nichelino (Crocera) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno luminosissimo.

A. MEDIM 839.7473 Parella [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 105 milioni.

A. MEDIM 839.74.73 Parella (via Exilles) 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano posto auto L. 105 milioni.

A. MEDIM 839.7473 Sestimo ampio 2 camere cucina bagno box giardino condominiale.

A. MEDIM 839.7473 via Cigna 2 camere [illegible] bagno lavanderia termo ascensore.

A. NON trovi in affitto e non hai contanti? Acquista da noi con mutuo comprendente anche i costi di atto. [illegible] 1 camera cucina a L. 448 mila [illegible] 2 camera cucina servizi a L. 1 milione 100 mila a l'alloggio è subito [illegible]. Istituto Ambrosiano Finanziario tel. 650.4091.

A. PIAZZA Maria Teresa zona, libero in stupenda casa d'epoca [illegible] 3 camere cucina 2 servizi L. 550 milioni. Tel. 534.081.

A. PIAZZA Statuto libero signorile ingresso salontino camera cucina doppi servizi mutuo e dilazioni. Studio tel. 385.9800.

A. PRESSI corso Urss libero 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

A. PRESSI piazza Crispi ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutui dilazioni. Tel. 561.2760.

A. S. PAOLO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore. Nordedil vende. Tel. 561.2760.

A. UTIP 518.986 Crocetta libero stabile signorile salone 2 [illegible] cucina [illegible] possibilità permute.

A. UTIP 518.986 libero largo Valgioie ottima casa e metratura camera tinello cucinino bagno minimo acconto.

A. UTIP 518.986 libero pressi piazza Bernini termoascensore ristrutturato angolare 2 ampie camere grandi cucina bagno L. 200 milioni meno mutuo.

A. UTIP 518.986 Lungo Po Antonelli adiacente da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 70 milioni meno mutuo.

A. UTIP 518.986 via Cialdini ristrutturato adatto ufficio-abitazione ottimo stabile salone 3 camere bagno.

A. VIA Ventimiglia libero ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ristrutturato minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ABITARE in centro nuovo signorile piazza Statuto salone 3 camere cucina biservizi box. Sis 532.000.

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero in stabile della Toro 3 camere cucina bagno volendo box. Tel. 650.4096.

ADIACENTE corso Lecce libero '91, 2 camere cucina bagno L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 749.2246.

ADIACENTE corso Tassoni libero 2 camere cucina abitabile bagno piano 3° termo ascensore. Tel. 650.4096.

ADIACENTE piazza Massaua libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Pitagora libero ampio 2 camere cucina servizio L. 130 milioni. Nordimmobili 749.5000.

ADIACENTE Università Palazzo Nuovo libero camera cucina bagno vero affare L. 42 milioni. Tel. 650.4096.

ADIACENTE via Casteldelfino libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Luini ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato piano alto. Nordedil vende. Tel. 561.2760.

ADIACENZE corso U. Sovietica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box 2 auto recente mutuo. Tel. 662.1110.

AFFARE Aurora via Padova libero ingresso camera cucina servizio anche senza anticipo. Il Portico. 835.544.

AFFARE Mercati generali pressi ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 185 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE piazza Rivoli pressi ristrutturato salontino camera cucina servizi mq 95 L. 152 milioni. Multicase 534.124.

AFFARONE villa in Rivoli su 2 piani 3 box mq 1100 terreno ottima posizione vendesi. Tel. 380.610.

ALLOGGIO casa d'epoca signorile via Maria Vittoria mq 140 libero vendo. Tel. 839.8876.

ALLOGGIO libero [illegible] corso Vercelli camera tinello cucinino piano alto mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

ALPIGNANO libero salone 3 camere cucina biservizi box per 4 auto vendesi dilazionando. Tel. 758.083.

AL 516.209 [illegible] (via Milano) libero monolocale cucinino bagno adatto alto reddito. Centro Immobiliare.

AL 516.209 piazza Adriano adiacenze libero in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno. Centro Immobiliare.

AMICACASA 334.213 villa recente unifamiliare mq 350 box triplo giardino mq 1500 L. 400 milioni Valdellatorre.

AMICACASA 334.896 A corso Telesio prestigioso mq 150 8° piano panoramico ampio salone 2 camere L. 380 milioni.

ANNACASE 506.888 adiacente corso Agnelli via de Canal signorile stabile recente salone pranzo 2 camere 2 bagni.

ANNACASE 506.888 corso Fiume (adiacenze) prestigioso recente salone pranzo 3 camere cameretta cucina 3 bagni.

ANNACASE 506.888 corso Montecucco in stabile recente signorile luminoso salone 2 camere 2 bagni volendo box.

ANNACASE 506.888 pressi corso Toscana Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno ottimo uso ufficio.

ASSOCASA adiacente Gran Madre ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo mutuo. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio box. Facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720.

ASSOCASA S. Salvario ottimo doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 2 ripostigli mutuo 70%. Tel. 561.2720.

ATTICO corso Tassoni angolo corso Regina libero subito salone angolo cottura camera bagno terrazzo. Tel. B.I.T. [illegible]

ATTICO libero zona Lucento salone 2 camere cucina bagno terrazzo L. 178 milioni vende Cervino 749.2623.

AURORA via Mantova ingresso 2 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili. Casamercatosei 242.3048.

AVIGLIANA S. Ambrogio villa schiera salone 3 camere servizi taverna garage giardino. Fenealla 553.906.

BALDISSERO casetta indipendente 4 camere soggiorno pranzo salotto 3 servizi terreno e tettoia. Carasso Immobiliare vende tel. 332.651.

BARRIERA MILANO ingresso camera tinello cucinotto bagno termoascensore. Casamercatosei 242.2580.

BEINASCO alloggio nuovo 2 camere soggiorno cucinotta servizi L. 146 milioni. Enimobi 349.9893 - 349.7818.

BEINASCO frazione Fornaci libero mq 90 primo piano in palazzina anni '70. Tel. 547.108.

BICERELLI 504.869 lussuoso (zona Mollinette) salone 4 camere cucina tripli servizi box mq 200 L. 600 milioni.

BONANNI vende diretto [illegible] Castello corso Regina Margherita angolo corso S. Maurizio 1° piano libero ottobre mq 110, 3 camere servizi cantina [illegible] tissimo. Tel. 011 794.924.

BORGO VITTORIA 3 camere tinello cucinino bagno 2° piano termo ascensore L. 189 milioni. Tel. 869.8799.

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 S. Rita signorile spazioso salone 2 camere tinello 3 servizi mutuo dilazioni.

CASABIANCA 531.008 prestigioso alloggio corso Lecce ingresso living angolo cottura 2 camere e servizi.

CASABIANCA 531.008 villa unifamiliare S. Mauro salone cucina 4 servizi 3 camere letto giardino tavernetta box.

CASABIANCA 531.310 [illegible] casa d'epoca ingresso salone camera cucina servizi [illegible] abitazione o ufficio.

CASABIANCA 531.310 Corio Canavese centro residenziale ultime ville unifamiliari a partire da L. 200 milioni.

CASA collina Piossasco 3 alloggi occupati totale 11 vani servizi 3 box terreno vendo mutuo permute. Tel. 399.708.

CASA in frazione a Cinzano su 2 piani 5 camere cucina servizi terreno e tettoia L. 105 milioni. Multicase 534.124.

CASA La Cassa [illegible] salontino camera cucina servizi garage terreno mq 1000 L. 128 milioni. Multicase 534.124.

CASAMERCATODUE 746.293 corso Umbria libero ampio camera tinello cucinino servizi 2 arie. Mutuo fondiario 75%.

CASAMERCATODUE 752.688 Campidoglio libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno 2 arie. Termoascensore.

CASAMERCATODUE 752.688 corso Rosselli libero ristrutturato camera tinello cucinino piano alto. Termoascensore.

CASAMERCATO 403.2270 libero Alpignano villa signorile su 2 piani totali mq 320 - terreno mq 1600.

CASAMERCATO 403.2278 libero Collegno via Magenta salone 3 camere tinello cucinino biservizi box auto.

CASAMERCATO 403.2278 libero Mappano centro, recente saloncino 2 camere cucina biservizi box auto.

CASAMERCATO 403.2278 libero San Benigno recente 2 camere tinello cucinotto bagno mq 95 termoascensore.

CASAMERCATO 65.441 A pressi lungo Po Antonelli vendiamo appartamenti in costruzione varie metrature. Consegna giugno '90. Permute - dilazioni.

CASAMERCATO 65.441 B Pozzo Strada finemente rifinito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 125 milioni.

CASAMERCATO 65.441 C corso Salvemini signorile [illegible] ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible] posto auto.

CASAMERCATO 65.441 D San Salvario via Belfiore in stabile d'epoca con ascensore ingresso 2 camere angolo cottura bagno cantina L. 69 milioni.

CASAMERCATO 65.441 E San Salvario in stabile recente signorile ingresso camera cucinotta bagno termoautonomo. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.441 F San Paolo doppi ingressi saloncino 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli e 2 cantine mq 145 L. 220 milioni.

CASAMERCATO 65.441 G corso Racconigi appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.441 H Porta Susa ottimo bilocale appena ristrutturato completamente arredato. Ottimo investimento mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.441 I corso Giulio Cesare pressi, ampio ingresso camera tinello cucinotto bagno 2 ripostigli cantina L. 78 milioni.

CASAMERCATO 65.441 L Santa Rita occupato ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto. Mutuo o permute.

CASAMERCATO 65.441 M Borgo Vittoria occupato ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 64 milioni.

CASAMERCATO 65.441 N Grugliasco recente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto.

CASAMERCATO 65.441 O Cascine Vica ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno solaio L. 108 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.441 P Orbassano strada Volvera Residence "I Girasoli" in cantiere vendiamo/permutiamo appartamenti varie metrature. Personale sul posto tutti i giorni dalle 14 alle 17.

CASASTANDAR 546.344 signorile corso Orbassano salone 2 camere cucina 2 bagni mq 145 minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 547.806 Rivoli libero ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 precollina Rivoli in villa 188 salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino.

CASETTA adiacente Chivasso con giardino 3 camere cucina biservizi cantina affare L. 110 milioni. Tel. 741.3125.

CASETTA a Nichelino indipendente su 2 lati mq 80 totali da ristrutturare L. 102 milioni mutuo dilazioni. Tel. 682.1130.

CASETTA libera zona Tesoriera 3 camere biservizi locale sauna L. 250 milioni. Fella & Bertinetto 741.2874.

CASETTA Mercati generali indipendente camera cucina bagno annesso magazzino 80 mq L. 95 milioni. Esim 561.2668.

CASEUROPEA libero 3 camere cucinotta bagno L. 15 milioni e mutuo prima casa. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA Settimo libero in palazzina 2 camere cucina bagno box auto ampi balconi. Tel. 599.940 - 596.633.

CENTRO CASA 513.631 libero adiacente via Cigna recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 158 milioni.

CENTRO CASA 513.631 libero corso Montecucco prestigioso salone 3 camere cucina doppi ingressi 3 bagni box.

CENTRO CASA 513.631 libero in palazzina zona Parella salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 185 milioni.

CENTRO CASA 513.631 libero Regio Parco recente luminoso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 318 milioni.

CENTRO CASA 513.631 libero zona Millefonti 2 camere tinello ingresso bagno L. 93 milioni dilazioni pari affitto.

CENTRO CASA 513.631 libero zona Parella ben tenuto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 105 milioni.

CENTRO (via Ormea) libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera servizi. Eccocasa 668.280.

CENTRO via Po appartamento mq 180, 6 vani doppi servizi stabile recente. Studio Dacomo 532.711 - 540.765.

(continua)

Dilaga la catena di S. Antonio Sono grafomani senza identità

La città invasa da lettere che promettono fortuna o minacciano sciagure per chi interromperà il giro di corrispondenza epistolare. Sul fenomeno il parere dello psichiatra

Ci risiamo. Con la primavera fioriscono alberi e catene di Sant'Antonio. La città è invasa da lettere che promettono o minacciano ricchezza o morte, per chi spezzerà o allungherà l'invisibile filo che passa da ignoti a ignari e si affida alle Poste o alla Zecca. Infatti i mezzi utilizzati per diffondere questa specie di peste delle coscienze sono i più svariati: dalle missive alle banconote.

Così il tenore di certe corrispondenze epistolari è di questo tipo: *«Bacia forte una persona cui vuoi bene appena ricevi questa lettera. Il foglio ti è stato spedito per portafortuna. L'originale, in Inghilterra, ha fatto il giro del mondo 9 volte. Sarai fortunato se dopo 4 giorni rispedirai 20 copie. La catena viene dal Venezuela ed è stata scritta da Sadj Paulo Ammun, un missionario dell'America Latina»*. Portafortuna? Non ci crediamo? Per gli scettici ecco l'esca: *«Costantino Carcognini di Bologna ha spedito 20 copie e dopo ha vinto 110 milioni»*.

Ma ci sono anche le trappole d'impegno sociale. Eccone il testo: *«Caro amico, questa richiesta deve diventare una catena di solidarietà per esprimere al nostro debole governo quanto siamo dispiaciuti e incazzati contro i delinquenti, la malavita organizzata ed i sequestratori»*. Quindi le solite istruzioni, con qualche variante: *«Fa' dieci copie e spedisci agli amici. Poi invia la lettera anche al Consiglio dei ministri»*. Il foglio è "firmato": *«Un cittadino onesto»*. La lettera, però, arriva con tassa a carico del destinatario.

UNIONE VOLONTA' CITTADINI ONESTI

LEGGERE CON ATTENZIONE

Caro amico,

questa richiesta deve diventare una specie di catena di solidarietà in modo da esprimere al nostro governo debole e non rappresentativo quanto siamo dispiaciuti e incazzati contro i delinquenti, la malavita organizzata ed i sequestratori.

Perciò, dimostriamo che alle bene siamo molti tempestando di lettere Il Governo, affinchè si prendano dei provvedimenti perchè tutti noi lo vogliamo.

FOTOCOPIA questa lettera ed inviala ad almeno 10 amici ed almeno una copia inviala tassata a Roma:

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MONTECITORIO

00100 ROMA

FAI QUESTO, perchè il [illegible] nel tuo interesse non essere scippato o derubato o derubata tua moglie o tua madre ad una fermata del tram è un nostro diritto essere tutelati e non bugerati, le Leggi le fanno e non le applicano, chiediamo più severità più linee dure contro i malviventi. NOI CITTADINI ONESTI ABBIAMO IL DIRITTO DI ESSERE TUTELATI, e non i delinquenti ricevere le vacanze premio o gli sconti di pena.

firma

UN CITTADINO ONESTO.

Che cosa c'è dietro quest'anonima umanità? Ecco come la pensa lo psichiatra Alessandro Meluzzi: *«E' una realtà che nasconde almeno quattro tipi di bisogni. Il primo è lo stesso che muove i grafomani e che trae origine dalla primitiva necessità di proiettarsi fuori se stessi, disegnando e disegnandosi nei graffiti rupestri: la ricerca d'identità. La stessa che, se non degenera in forma patologica, dà luogo a scrittori e poeti»*.

Il secondo bisogno: *«E' quello di comunicare, senza però esporsi perché si è insicuri e si teme di rivelarsi al prossimo, di diventarne oggetto di osservazione. E' quella pulsione che spinge molti a formare un numero telefonico, ascoltare una voce, quindi stabilire un contatto a senso unico, e poi riagganciare»*.

Terzo punto: *«E' il bisogno di magia. Il desiderio di mettere in atto certi meccanismi magico-seduttivi-minacciosi sperando che possano incidere sulla realtà. Anche l'esigenza del rito è antica nell'uomo»*.

Infine, il quarto propellente di questa bomba psichica: *«Un fondo di sadismo che spinge chi riceve una "rogna" a scaricarla sul prossimo, mosso dal bisogno di controllo sugli altri»*.

Così, un bel giorno, ci ritroviamo una lettera nella cassetta: *«L'originale è in Brasile... Tizio non ci ha creduto, dopo quindici giorni è morto. Caio ha fatto 20 fotocopie e le ha spedite: ha trovato lavoro... ha vinto alla lotteria... il suo capo, con cui non andava d'accordo, si è sparato»*. Prima reazione: la rabbia. L'impressione che qualcuno abbia fatto violenza alla nostra più profonda intimità. Seconda reazione: il dubbio. Se poi, nei giorni successivi, capita di essere tamponati con l'auto o di ricevere una multa o di sapere che all'amata zia hanno diagnosticato un terribile male, il dubbio diventa paura. E si finisce per andare dal tabaccaio, comprare i francobolli e imbucare. Tirando nello stesso vortice silente i cosiddetti "amici".

Daniela Daniele

NOTIZIE

Molotov contro l'auto di avvocato femminista

Attentato nella notte contro la Opel Station Wagon di Nicoletta Birocci, un avvocato di 44 anni nota in città per le sue battaglie legali in difesa dei diritti della donna. Verso le due in piazza Maria Teresa, due giovani a bordo di una 500 hanno lanciato una bottiglia incendiaria contro la vettura danneggiando la parte anteriore. Alle forze dell'ordine l'avvocato ha dichiarato di non aver ricevuto minacce.

Arrestato jugoslavo

La polizia ha arrestato in via Montevecchio 13 un giovane jugoslavo di 22 anni, Ahmet Baltic, per detenzione di arma da fuoco. Gli agenti lo hanno trovato in possesso di una pistola semiautomatica risultata poi rubata. Con lui sono stati denunciati a piede libero altri due cittadini jugoslavi.

Lista civica a Santena

A Santena, per le elezioni amministrative del 6 maggio, verrà presentata una lista civica denominata *«Insieme per la città»*, formata dal partito comunista e da un gruppo di cattolici riuniti nel Mip, Movimento di iniziativa popolare. *«C'è l'esigenza* — dice Tonino Lotrechiano, del Mip — *di dare voce a soggetti sociali importanti come gli operai, i giovani, gli anziani e gli handicappati»*. «Insieme per la città» non è un caso unico. *«Stanno nascendo nuove formazioni politiche che vanno da Chieri, a Carmagnola passando per Villastellone e Santena* — dice il segretario comunista di zona, Anchisi —; *a Santena ci auguriamo di ottenere un buon successo e riuscire ad eleggere anche un nostro consigliere provinciale»*. Intanto, nei caffè e nei negozi si gioca al «totosindaco»: i nomi più indicati sono Tom Elia e Giovanni Chio.

Discarica a La Loggia

A La Loggia sono terminati i lavori per la costruzione della nuova discarica che potrà raccogliere fino a 130 mila metri cubi di rifiuti solidi urbani, in totale 910 mila quintali. E' stata allestita ad opera del Consorzio Torino Sud che raggruppa 12 Comuni: oltre a La Loggia, Beinasco, Bruino, Moncalieri, Candiolo, Nichelino, Piossasco, Orbassano, Vinovo, Rivalta, Trofarello e Villastellone. La discarica di La Loggia fa parte di un progetto organico che prevede la costruzione di altre due discariche, una che servirà Piossasco, Bruino, Orbassano, Beinasco e Rivalta; l'altra a Vinovo, per i restanti Comuni del Consorzio.

Residenti chiedono il ripristino dei divieti di accesso alle auto

LETTERE AL SINDACO

I residenti insistono per la chiusura dell'«isola romana»

In Consiglio comunale, ieri, è stato riproposto il provvedimento ma senza successo. Le auto circolano dalle ore 10

«Egregio signor sindaco, perché ha riaperto l'area romana alle automobili? Io lì ci abito, e finalmente avevo sperato di poterci vivere un po' meglio; non era un granché, ma c'erano un po' di auto di meno e si riusciva persino a camminare senza rischi. Mi era sembrato che anche molti altri incominciassero a rendersi conto che un centro più vivibile è un patrimonio di tutti da conservare e difendere. Ma ora tutto è annegato in due ore di tregua, annullate da mille furberie e strategie per non dover rinunciare all'auto per il resto del giorno. Mi restituisce, per favore, lo spazio vivibile che mi ha tolto? E intanto, non dimentichi che Lei è anche sindaco di chi in centro ci abita».

E' di questo tenore la lettera che la neonata Associazione dei residenti nel centro storico, (presso l'Arci Nova, via Barbaroux 25) ha inviato al Comune.

E *«che venga subito chiusa nuovamente la zona romana»*, non essendoci alcun buon motivo *«che giustifichi la sua riapertura al traffico dalle 10 in poi»* è stato chiesto anche ieri sera in Consiglio comunale da alcuni esponenti del pci, con soddisfazione dell'assessore Giuseppe Dondona, che all'inizio fu tanto criticato per questa scelta. E' scontato che per chiunque intenda vivere meglio in centro *«la chiusura è indispensabile ma non basta»*.

Cosa vogliono dunque questi residenti, decisi a difendere *«la vita nostra e quella dei nostri figli contro gli interessi, gli egoismi e le prepotenze di quanti vorrebbero trasformare il centro in un'enorme "boutique" con annesso parcheggio»*? Spiega nel volantino di presentazione il presidente dell'associazione Duccio Scatolero: *«Nel nostro gruppo non ci sono partiti o simili ma solo gente come te, che ha deciso di farsi sentire e di non continuare a subire»*. Cinque, in proposito, le richieste di base. *«Noi chiediamo di poter respirare non solo se "piove o tira vento"; passeggiare e fermarci per strada senza rischi; far giocare i bambini in giardini e cortili che oggi non ci sono; veder per strada qualcosa di diverso da pali, impalcature, immondizie, macerie e muri pericolanti; convivere in serenità e amicizia con tutti, compresi i tanti immigrati extracomunitari che vivono emarginati tra i confini di questa zona»*.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancato

Ivan Menegatti

Addolorati lo annunciano la moglie **Antonietta**, la figlia **Ornella**, il genero **Carlo**, i nipoti **Rita** e **Mauro**. Si ringraziano i medici e personale dell'ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 22 alle ore 8,15 nella parrocchia Ascensione N. Signore.

— **Torino**, 19 marzo 1990

E' mancata

Italia Recca ved. Bondonno

anni 88

L'annunciano addolorati il figlio **Piero** con **Piera** e figli: **Carlo** con **Ludovica**, **Franco** con **Carola**, **Paola** e **Marco**. Funzione religiosa cappella Villa Grazia San Carlo Canavese giovedì 22 ore 10. Un particolare ringraziamento Direzione, Medici e Personale tutto di Villa Grazia.

— **San Carlo**, 20 marzo 1990.

Maria, Nina e **Riccardo Milanesi** prendono parte affettuosamente al dolore di Piero.

Gli zii **Tamagnone, Ferrarese** e **Piccolini** partecipano commossi.

Antonietta Novarese prende viva parte al dolore della famiglia Bondonno.

Il **Personale** delle ditte **Bondonno - Sis** e **Agenzia Doganale** si associa al dolore del dott. Bondonno e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Prendono parte al dolore del dott. Bondonno e famiglia:
Lucio Franzoso
Luciana Mancin
Ettore Monica
Sergio Monica
Mauro Robattino.

Arturo e **Carla** partecipano al dolore di Piero e famiglia.

Lina, Franco, Giusy Mangiarotto e **Sandra Bruse** partecipano commossi al dolore di Piero e famiglia.

Elda e **Renzo, Monica** e **Massimo** partecipano al dolore di Piero e famiglia.

Pier Cesare partecipa al dolore di Piero.

La famiglia **Ambrosino** e **Tessari** partecipano al dolore della famiglia Bondonno.

Straziata per l'incolmabile perdita la moglie **Elda** annuncia la morte di

Renato Mondo

con sorelle, fratello, cognati e nipoti. Funerali giovedì 22 ore 10 ospedale Martini. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Condomini, Amministratore e **Custode** partecipano al grave lutto della famiglia.

Ciao **PADRINO** sarai sempre nel mio cuore. **Federica**.

La famiglia **Bottazzi** partecipa vivamente al dolore di Elda.

Il 10 febbraio è deceduta

Maria Lamberti in Spano

Per desiderio della defunta l'annuncio viene fatto ad esequie avvenute.

— **Torino**, 21 marzo 1990.

Cristianamente è mancata

Maria Giaretta ved. Sarda

Lo annunciano i nipoti **Piera** e **Cino** con le famiglie. Funerali giovedì 22 alle ore 10 parrocchia San Bernardino, Torino.

— **Giaveno**, 21 marzo 1990.

E' mancata

Beatrice Seymand in Castello

L'annunciano: marito **Mario**, figlio **Carlo**, nuora **Odilla**, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 9,45 ospedale Molinette per parrocchia Sacro Cuore di Gesù, tumulazione cimitero Castagneto Po.

— **Torino**, 19 marzo 1990.

Gloria, Grazia, Daria, Paola, Enrica, Piero ed **Italo** piangono la morte della loro adorata

Emma Lúnel

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, unitamente a parenti e amici. Un grazie particolare alle care Luisina, Lidia, Giuliana e Mercy per l'affettuosa tenera assistenza.

— **Torino**, 21 marzo 1990.

Nonna **Gina** e **Renato** partecipano commossi.

Sono vicini a Grazia e famiglia gli amici:
Pina, Giuliana Belno
Luisa, Luciano Bresa
Sara, Gigi Dallarina
Dindina, Giusto Doneux
Francesca, Farina Pozzetti
Lidia, Antonella Losito
Gianna, Enzo Michelini
Mariarosa, Giovanni Repetti
Ida, Beppe Rovelli
Piera, Nino Tondini.

Affettuosamente vicina al [illegible] al dolore dei familiari **Luisa Rossi** e famiglia.

Sergio Carla Pettazzi e figli affettuosamente vicini partecipano al dolore di Grazia e famiglia.

E' mancato

Riccardo Tomatis

Lo annunciano con dolore la moglie **Valentina**, il figlio **Corrado**, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 22, ore 11,45, Parrocchia S. Massimo.

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Virginio Prioli

è mancato. Lo annunciano addolorati fratelli cognati nipoti dei quali si ringrazia Mariuccia per il lungo periodo di affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 21 corr. ore 15 a Priocca.

— **Priocca**, 19 marzo 1990.

E' serenamente mancato il 20 marzo

Piero Convertino

anni 51

Lo annunciano addolorati la moglie **Maridella** figli **Ornella Piermario Flavio**. Te ne sei andato e già sentiamo la tua mancanza. I tuoi fratelli e sorelle **Gino Toni Roberto Maria Daniela**. Ne piange inconsolabile perdita la tua mamma **Aida**. Sono vicini con affetto cognati **Mario Gabriele**, cognate **Gegi Vera Pervinca**. Si uniscono al dolore nipoti **Annalisa Antonella Franco Claudio Mario Nicoletta Paola Carlo Davide Diego Antonio Gabriella Giuseppe Daria** e pronipoti. I funerali si svolgeranno 21 marzo 1990 Desenzano del Garda (BS).

— **Desenzano del Garda**, 21 marzo 1990.

Si è cristianamente spento il

PROFESSOR

Giovanni Bertini

Primario Chirurgo Emerito dell'ospedale degli Infermi ove dedicò per 33 anni la sua professionalità al servizio della Comunità Biellese. Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Vittoria Pedani**, i figli **Corrado, Riccardo, Chiara, Giovanna** e **Rita**, le nuore e i generi, i dodici nipoti con i consorti e i cinque bisnipoti. La famiglia ringrazia con affettuosa riconoscenza il dottor Pietro Piglia ed i suoi collaboratori per l'assistenza prestata con sapere e umanità. Ora riposa nel cimitero di Pollone.

— **Biella**, 20 marzo 1990.

Madeline e **Gianni, Luciana** e **Cesare** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Corrado e Lia per la scomparsa del

prof. Giovanni Bertini

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Lucetta Merlini con **Massimo** e **Sandro Pirpo, Gabriella** e **Tommaso Schiavoni** con i figli sono vicini a Corrado Bertini e ai suoi familiari per la perdita del padre

prof. Giovanni Bertini

— **Torino**, 19 marzo 1990.

Natalio e **Marilisa** con i figli sono vicini in questo momento di grande dolore a Corrado ed ai familiari tutti per la scomparsa del caro

prof. Giovanni Bertini

— **Milano**, 20 marzo 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fernando Trucco

Addolorati l'annunciano: la moglie **Carla**, i figli **Paolo** con **Anna** e la piccola **Cristina**, **Giovanni** con **Lella**, **Piero**. Un ringraziamento particolare al dottor Sarino Aricò e all'amico Mario. Funerali giovedì 22 ore 8,15 parrocchia S. Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Onorina, Lucia, Donatella e famiglia **Ertola** partecipano al dolore della famiglia Trucco.

Luciana e **Roberto, Renata** e **Mario Cornagliotto**, sono affettuosamente vicini alla famiglia Trucco.

Con profonda commozione partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Fernando Trucco

le famiglie **Bertinetto, Corno, Riboldi, Sartori, Sierpono.**

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Carlo Lidia e **Andrea Revs** partecipano commossi e sono affettuosamente vicini a Carla, Paolo, Giovanni e Piero nel ricordo e nel rimpianto.

La **Direzione** ed i **Collaboratori** della **Saves Spa** partecipano sentitamente al dolore del rag. Piero Trucco e della famiglia.

Vittorio è vicino con affetto a Piero alla mamma ed ai suoi familiari nel loro dolore.

Silvio e **Vanna Olivetti** si uniscono al dolore della famiglia e sono vicini a Piero per la perdita del **PAPA'**.

Raffaele Carrozza prende parte al dolore della famiglia ed è vicino a Piero con commozione.

Con affetto sono vicini a Piero:
Monica Amoroso
Daniela Arveda
Patrizia Bianchi
Riccardo Calvo
Carla e **Lucia Cerruti**
Carla e **Rosanna Console**
Rosa Fratini
Irene Gaudini
Caterina Micciotta
Carla Pellesero
Vittoria Picchi
Manuela Scicchitano
Elio Manuele.

Gli **Agenti** ed i **Viaggiatori** della **Saves** partecipano commossi al dolore di Piero.

Partecipano al dolore di Piero:
Giorgio Sono
Laura Brunetta
Sergio Crocco
Liliana Dell'Anna
Gianni Gallarate
Tina Padovano
Aldo Sacco
Vittorio Bolzi
Paola Ligato.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Ferdinando Trucco

Anziano GFT

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Titolare e **maestranze** impresa **CD.E. B.I.T.** partecipano al dolore di Gianni per la scomparsa del papà

Fernando Trucco

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Partecipano affettuosamente al dolore di Piero:
Donatella Clotilde Carolina Barbal
Paolo Davico
Alessandro Bellaira
Gianluca Turbiglio
Stefano De Napoli
Massimo Molinari
Vichy Ferrari - Diego Gamba
Pea Coronea
Stefano Guido Tiziana Camera
Stefano Pignatelli
Barbara Fenoglio
Massimo Grassi
Manuela Manacorda.

Sono affettuosamente vicini all'amico Piero
Roberta Agliamo
Luca Ariendo
Stefano Civio
Max De Palma
Roby Cerasa.

Gina e **Vittore Sansoti** partecipano al lutto della sig.ra Carla e dei figli per la scomparsa dell'amico

Fernando Trucco

— **Mirandola**, 20 marzo 1990.

Gianluca e **Rosella** sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia.

Sono vicini a Piero:
Marco Sofia
Roberta Agliotta
Maurizio Terranova
Emanuela Anselmetti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marinella Percivale in Vaccaro

Ne danno il triste annuncio il marito **Michele**, il fratello **Giancarlo** con **Liliana**, la sorella **Laura** con **Alessandro** e la piccola **Rossella**, la suocera **Jole**, **Pina** e famiglia, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Istituto Scientifico e Tumori di Genova per l'assistenza prestata ed a quanti sono stati vicini con il loro affetto alla cara **NELLY**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Grondona frazione Variana (Al) mercoledì 21 marzo alle ore 15,30.

— **Genova**, 20 marzo 1990.

Grazie zia **NELLY**, per tutto l'amore che mi hai dato, la tua **Rossella**.

Renato e **Filippo Fortero** partecipano con sincero affetto al dolore di Laura Lino e Giancarlo.

Angela, Mary, Bruno e **Gianni** sono vicini a Giancarlo, Lino e Laura.

Sono vicini a Laura, Giancarlo e Lino nel loro immenso dolore per la perdita della cara **NELLY**, gli amici:
Pierangela e **Ettore**
Olivia e **Franco**
Francesca e **Piero**
Valentina e **Ivo**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Nardi

anni 76

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 nella Parrocchia San Giovanni Bosco, via Sarpi. Un grazie di cuore ai medici e al personale tutto del Reparto 3A.

— **Torino**, 21 marzo 1990.

Martedì 20 c.m. è mancato in Asti

Ettore Cuniberti

di anni 82

Lo annunciano la moglie **Ida**, il figlio **Sergio** con la moglie **Carla**, la cara nipote **Chiara**; la cognata **Angela**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 c.m. ore 16 con partenza dall'ospedale civile per la Parrocchia di Santa Maria Nuova. La salma sarà tumulata nel cimitero di Callano nella tomba di famiglia.

— **Asti**, 21 marzo 1990.

E' mancata

Tilde Ponte Ronco

Lo annunciano il figlio **Pier Luigi** e famiglia, i cognati, i cugini, i nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Maggiore di Verzuolo mercoledì 21 marzo partendo dall'abitazione dell'estinta via Don Orione 18 alle ore 15,30.

— **Verzuolo**, 21 marzo 1990.

Domenico Adriana Chiarva, Luisa Deggio e famiglia ricordano con rimpianto l'amica carissima

Tilde Ponte

e sono vicini a Pier Luigi con tanto affetto.

— **Cuneo**, 20 marzo 1990.

Rina, Piero, Claudo e **Silvio** partecipano al dolore di Pegi e famiglia.

Claudio, Danilo e famiglia **Pogliano** partecipano al dolore della famiglia Ponte.

Cristianamente è mancato

Giovanni Favro

Maestro del Lavoro

anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Eugenio** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Marina** con **Enrico**, **Giovanna**, cognati e parenti tutti. Sentiti ringraziamenti al dott. Mussano per l'opera prestata. Funerali mercoledì 21 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione strada privata Tamagnone 3.

— **Moncalieri**, 20 marzo 1990.

Partecipano al profondo dolore i cugini **Lucia, Michele, Elsa Cerutti** e famiglia.

Silvia e **Bruno Bassino** sono vicini a Eugenio e a tutta la famiglia nel dolore per la scomparsa di nonno **GIOVANNI**.

Cugine **Franca Clara Mariacarla** e famiglie piangono il caro **GIOVANNI**.

Troppo presto ci ha lasciati

Giuseppe Bottero

di anni 51

dirigente FIAT

L'annunciano mamma, moglie, i figli **Alberto** e **Marco**, fratello, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali in Piova Massaia giovedì 22 ore 15.

— **Torino**, 21 marzo 1990

La **FIAT Auto S.p.A. - Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Bottero

— **Torino**, 20 marzo 1990.

La famiglia **Boggio** partecipa al dolore della famiglia Bottero per la perdita dell'amico **GIUSEPPE**.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del chiar.mo

prof. Giuseppe Massa

Professore associato per la disciplina di «Fisiopatologia chirurgica» nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Colleghi Specialisti e **Personale Paramedico Poliambulatorio Ussl 1 To** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Giuseppe Massa

Specialista chirurgo

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Profondamente commossi si stringono affettuosamente a Emilietta e figli e a Maria gli amici
Augusta Allosatti Clerici
Igi e **Giulia Amerio**
Roberta Amerio
Laura Barone
Giorgio Cottreu
Elena Ghiron
Carlo Orsi
Vincenzo e **Annamaria Palamara**
Gianni e **Pinuccia Pene Vidari**
Clara Poma
Enrica e **Maria Cristina Reynaud**
Corrado e **Magy Viotto**.

Ing. Paolo Orecchia

Un gentiluomo, maestro di vita e di lavoro, da lui molto ho appreso. **Renato Argonauta** così lo ricorda e partecipa al lutto della famiglia.

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Igino Palmas

anziano Gft

— **Torino**, 20 marzo 1990.

Condomini, Inquilini via Vidua 22 partecipano al lutto per la scomparsa della sig.

Rossana Rossetti

— **Torino**, 20 marzo 1990.

La famiglia **Cecciari** partecipa addolorata al lutto della famiglia Astori.

E' mancata

Irma Naferville Lorenzi

di anni 91

Lo annunciano la figlia **Dina** con **Luigi**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 10 chiesa Gesù Nazareno Torino.

— **Cintano**, 20 marzo 1990.

Gli amici **Claudio Chicca Valla Ida Roberto Ugo** abbracciano affettuosamente Dina per la perdita della **MAMMA**.

ANNIVERSARI

1988 — 1990

Maria Torchio ved. Maritano

La tua presenza è sempre viva in noi.

[illegible] — 1990

Renato Rolle

Sempre ricordato con infinito amore e rimpianto. Moglie figli nipoti.

Nel trigesimo della scomparsa di

Elena de Vecchi Nizza

verrà celebrata una santa Messa sabato 24 marzo 1990 alle ore 18 nella parrocchia di S. Agnese.

— **Torino**, 21 marzo 1990.

1983 — 1990

Dott. Francesco Bracotti

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

In agguato alle Poste

In tribunale lo scippo di un'ottuagenaria

Anziani aggrediti o rapinati, donne anziane in particolare, e sempre nei paraggi di un ufficio postale, dopo che hanno ritirato la pensione. In contanti. Come il regolamento di quegli uffici prescrive. Una norma ottocentesca, quando sui timbri postali si stampigliava ancora il sigillo dei Savoia, e non esistevano gli scippi, non c'erano tossicodipendenti disperatamente impegnati a procurarsi i mezzi per continuare a «farsi». E ai danni [illegible] chi se non dei più deboli? Otto su dieci casi di aggressione ai pensionati si verificano nei paraggi degli sportelli postali. E non fanno notizia se non negli spazi della piccola cronaca.

Giorni [illegible] un tossicomane di 33 anni, Antonio Mesiti, è stato condannato ad un anno, cinque mesi e dieci giorni di reclusione con il rito abbreviato per aver scippato una donna di [illegible] anni, dopo averla trascinata, a terra, per un metro. L'anziana finì in ospedale. Difendeva l'imputato l'avvocato Valter Chendi dello studio Dal Fiume. [illegible] documentazione processuale consente di ricostruire una vicenda tristemente esemplare. Una per tante altre che restano sconosciute.

Antonio Mesiti: è stato condannato per avere scippato un'anziana vicino a corso Giulio Cesare. Una scena [illegible] microdelinquenza che si ripete

Il 3 febbraio scorso l'ottuagenaria Natalina Trapanese [illegible] di casa verso le nove. Deve ritirare un milione all'ufficio postale di via Monterosa. Da via Sospello è un bel tratto di strada. L'anziana esce di casa con due borse e tutti i suoi averi (400 mila lire di scorta). Non si fida a lasciarli nell'appartamento. E' vedova, sola. Cammina lenta. Una vittima ideale per il tossicomane in agguato presso l'ufficio postale. La vede entrare e la segue all'uscita. La precede sino in corso Giulio Cesare all'altezza di via Cuneo. Lei [illegible] nella direzione dell'agenzia dell'Istituto Bancario San Paolo che si trova più avanti, sulla stessa via. Antonio Mesiti ha bloccato in seconda fila la sua Uno Fiat rossa e attende l'arrivo della pensionata. Lo noterà una ragazza che, dopo l'aggressione, annoterà il numero di targa dell'automobile, consentendo l'identificazione del proprietario-scippatore.

Lo «strappo» è stato particolarmente violento. La signora Trapanese ha tutto in quelle sue borse. E non vuole cederle al primo strattone datole dall'uomo. Vi si aggrappa con disperazione e viene sbattuta a terra, trascinata per oltre un metro. Al «San Giovanni Bosco» di piazza Donatori di sangue le diagnosticheranno il trauma di una mandibola (che ha sbattuto contro il cemento del marciapiedi) e una frattura. Quindici i giorni di prognosi.

Intanto, già nel primo pomeriggio di quel 13 febbraio, Antonio Mesiti viene fermato nei paraggi di casa sua, in corso Palermo 79. Addosso gli trovano 791 mila lire in contanti e 5 grammi di eroina, la differenza del milione e quattrocentomila sottratto alla donna.

Anziani aggrediti Tanti, ogni giorno

Gli anziani sono diventati «prede» Sempre più spesso sono il bersaglio della microdelinquenza. Il bottino è magro, ma le vittime non sono quasi mai in grado [illegible] difendersi dalle rapine

Gli anziani, nella [illegible] città, sono diventati prede, come accade, in natura, ai vecchi animali che diventano nutrimento dei più giovani. Quella categoria di criminali che in gergo giudiziario viene definita «microdelinquenza», [illegible] trovato nelle persone anziane un vasto terreno di caccia. E' vero che scippare o rapinare un pensionato non porta [illegible] grosso bottino, ma offre il vantaggio che la vittima non è quasi mai in grado di difendersi e, difficilmente sarà in grado di riconoscere l'aggressore sia per i difetti alla vista, sia per il trauma subito che per timore di un'ulteriore rappresaglia.

Si tratta, quasi sempre, di aggressioni «sicure» per chi le compie, solo che qualcuno di questi predatori si lascia prendere la mano dalla violenza e, semplicemente, non va tanto per il sottile e la vittima, anziché essere [illegible] semplicemente derubata, finisce, sovente, in ospedale [illegible] un braccio rotto o, peggio, con un femore fratturato che, ad una certa età, porta inevitabilmente alla fine.

Nel novembre scorso sono state tre le vittime di questa violenza: tre donne aggredite e uccise per pochi soldi.

La prima si chiamava Carlotta Garis. Aggredita e picchiata il 10 novembre da uno scippatore, era morta tre giorni dopo in ospedale. Il 12 novembre era toccato a Rina Coppo, [illegible] anni, rapinata per strada e morta, dopo essere rimasta in coma per dieci giorni.

La terza vittima era stata Dalla Giussani Pezzin, 69 anni, trovata morta, forse di spavento, in una stradina di Settimo. L'aggressore l'aveva terrorizzata per portarle via la fede d'oro e pochi soldi.

Quest'ultimo caso, di un'anziano aggredito in una cittadina della cintura, è abbastanza raro. La maggior parte di queste aggressioni si verifica in città.

Gli sciacalli tengono d'occhio uffici postali e banche. Quando l'anziano preleva del denaro, arrivano in motoretta o in macchina e strappano la borsetta trascinando sovente la vittima al suolo.

Questi casi sono diventati, ormai, un fatto di costume altamente diffuso, tanto che F[illegible]sco Santanera, del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti, e che da quindici anni si batte per il rispetto dei diritti degli anziani, ha scritto, assieme a Maria Grazia Breda, il libro: «Vecchi da morire», per il quale il senatore Norberto Bobbio ha scritto la prefazione.

Da questa pubblicazione, che riassume le esperienze di una persona che vede il problema dal vivo, emerge appunto il dato che: «Nei confronti delle persone che si dice vivano la terza età si manifesta molto spesso quella che si può definire la tendenza animalesca che consiste, essenzialmente, nel calpestare la dignità delle persone più deboli, approfittare di coloro che non sono in grado di difendersi. La tendenza animalesca si manifesta con molte azioni che si possono però mettere sullo stesso piano etico».

Spiega Francesco Santanera: «C'è il rapinatore che incute terrore e deruba il vecchio; c'è il primario che butta fuori dall'ospedale l'anziano malato non autosufficiente, affermando che la sua permanenza sottrae un posto letto al giovane infortunato, come se si potesse, sul piano etico-scientifico, fare una graduatoria fra tutti coloro che sono costretti a ricorrere alle prestazioni ospedaliere a [illegible] delle loro condizioni di malattia grave».

I problemi degli anziani, in questi ultimi anni, sono stati assolutamente ignorati dai politici: questi sono i risultati.

VANCHIGLIA

«Incontriamoci tutti a scuola» Sette serate col quartiere

Gli appuntamenti con gli abitanti per avviare un rapporto di «educazione permanente». Altri fatti: concorso di poesie alla scuola Don Milani; a Moncalieri premiato veterinario

«Incontriamoci a scuola». E' il titolo di una serie di incontri organizzati dal Distretto Scolastico 8 Vanchiglia e Vanchiglietta.

Sette appuntamenti [illegible] gli abitanti del territorio per avviare un rapporto di «educazione permanente» su argomenti di interesse comune. Temi di grande attualità, rivolti a genitori, docenti, anziani, alunni di scuole elementari e medie.

Il primo incontro è per domani sera (alle 20,30, presso la scuola media Rosselli di corso Ricasoli 15): Cristina Lastrego e Francesco Testa, esperti di fumetti e letteratura per ragazzi, affronteranno il tema «Libro e televisione».

Il 5 aprile: «Dalla parte dei giovani: Chi è mio figlio?» E' ancora possibile il dialogo tra generazioni?». Il relatore è Riziero Zucchi, pedagogista che lavora presso il Provveditorato agli Studi di Torino nel gruppo «Educazione [illegible] salute e prevenzione delle tossicodipendenze».

Quindi, il 26 di aprile, «Siamo tutti figli adottivi: [illegible] parlare ai nostri ragazzi di paternità e maternità», con Marisa Pavone, direttrice didattica e autrice di numerosi saggi sui problemi sociali e sui bambini in difficoltà.

«Il mio vicino Mohammed: la città, la scuola, il mondo del lavoro a confronto con la nuova immigrazione», è il tema affrontato da Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio Stranieri del Comune di Torino (3 maggio).

Mario Tortello, giornalista di Stampa Sera, esperto di diversi problemi sociali tra cui quello delle persone disabili e dell'emarginazione degli anziani, parlerà il 10 maggio su «Terza età: troppi luoghi comuni».

Il 24 maggio Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto di Medicina Geriatrica dell'Università di Torino, si occuperà [illegible] tema «Essere anziani a Torino: rapporti con la sanità».

Conclude il ciclo degli incontri la tavola rotonda del 31 maggio su «Tempo libero: le risorse del territorio». Vi partecipano i rappresentanti delle diverse organizzazioni presenti in città.

■ Si è tenuta sabato, presso la scuola Don Milani, in via Papa Giovanni XXIII, la premiazione del concorso «Poesie per bambini», originale manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura. Le migliori elaborazioni degli scolari delle scuole elementari sono state lette dagli stessi piccoli autori, con l'accompagnamento musicale degli allievi delle scuole di musica di Venaria e Borgaro.

● Ieri, prima dell'inizio dei lavori del Consiglio comunale, il sindaco di Moncalieri, dott. Fiumara, ha consegnato un attestato di benemerenza al valore civile al veterinario Fulvio Agagliate. Il ministro degli Interni aveva chiesto infatti che tale documento fosse consegnato in un'occasione solenne.

CO[illegible]T-O[illegible]

Le angosce dei reduci dall'Afghanistan. Timisoara: fobie della gente

Quell'Urss vista dagli psichiatri

«Sta succedendo quello che è capitato in America dopo il Vietnam, i nostri soldati, prima trattati da eroi, oggi si rendono conto di aver combattuto una guerra inutile. E saltano i nervi».

Sono arrivati da ogni parte. Psichiatri dell'Est e dell'Ovest stanno dando vita alle ultime battute del serrato confronto che li ha visti protagonisti all'Hotel Billia di Saint-Vincent, da domenica scorsa, di dibattiti, interventi e relazioni.

Chi si aspettava, però, di sentirsi dire che anche la psichiatria sta, insieme alla glasnost, radicalmente cambiando è rimasto un po' deluso. Le maglie nei Paesi socialisti si stanno aprendo piano piano e pochi se la sentono per ora di accusare i vecchi regimi di aver usato le terapie mentali e le strutture ospedaliere a fini politici. Il linguaggio che hanno usato è ancora ermetico, codificato. Ma le fotografie fornite dai loro racconti non ufficiali non lasciano molti dubbi.

Mircia Lazarescu è primario dell'ospedale psichiatrico di Timisoara, teatro degli scontri tra la popolazione e la Securedadu di Ceausescu.

«Se prima la gente era tranquilla e depressa, oggi è ansiosa e aggressiva. Motivo? I grandi cambiamenti in corso». Più di tanto non ammette. O, almeno, lo fa in forma diversa.

«E' necessario — aggiunge Lazarescu — che la psicopatologia clinica sia collegata alla società, inglobando negli studi psichiatrici lo sviluppo, le culture e la storia delle diverse etnie».

«Qui da noi, ammette il neurologo bulgaro, professor Milenkov, c'è molta paura del minimo disturbo mentale. Vergogne e timori che ci impediscono, [illegible] esempio, di applicare le moderne tecniche di terapia di gruppo».

Tra i corridoi e gli sfarzosi saloni dell'hotel Billia camminano esterrefatti e quasi angosciati dal luccichio occidentale Ruzanna Ohanjanian, 33 anni, e Fyodor Konkov, 31 anni. Sono tutti e due psicologi, lei vive in Armenia, lui a Mosca. Insieme ad altri colleghi sono stati incaricati di studiare i risvolti psicologici della guerra in Afghanistan e del terremoto armeno.

Ne viene fuori uno spaccato davvero sorprendente.

«Sta succedendo un po' quel che è capitato in America con il dopo Vietnam — dice Konkov —. I nostri reduci, prima trattati da eroi, oggi si rendono conto di aver combattuto una guerra inutile. Non ne rimane ferito soltanto l'orgoglio. Saltano fuori guai molto più seri».

Quali?

«Per esempio sono vertiginosamente aumentati il tasso di alcolismo e il numero dei suicidi. Sono coinvolte intere famiglie di questi ragazzi rientrati dall'Afghanistan. Molti di loro hanno dato vita a bande urbane che impazzano per le città provocando risse, pestaggi. Siamo arrivati al paradosso di avere scontri tra i reduci dell'Afghanistan e quelli dell'ultima guerra mondiale».

Il governo cosa dice?

«Che è un problema marginale».

Invece?

«Invece riguarda decine di migliaia di persone che da un lato hanno il mito della guerra, dall'altro si sentono inutili e incapaci di inserirsi in una società che hanno trovato cambiata».

E in Armenia cosa succede?

«Di tutto — racconta Ohanjanian —. C'è un dramma continuo. Il terremoto si è sovrapposto alla crisi politica armena. Dall'Azerbaijan, con cui c'è uno storico conflitto, hanno bloccato i rifornimenti. Così, dal terremoto è passato un anno e mezzo e la gente è senza casa, luce, acqua».

Con quali conseguenze psicologiche?

«Tante e gravissime. La forma più eclatante è una fobia collettiva. Sentono la terra tremare, sintomo di una continua instabilità, hanno paura. Poi ci sono famiglie interamente divise, aggressioni sanguinose all'interno dei nuclei familiari e fuori, tra fazioni. C'è anche una particolare nevrosi, non definibile, che consiste più o meno in questo: la voglia di tornare a casa. Che non c'è più».

Marco Gregoretti

SERATA

In una serie di incontri gli obiettivi delle signore dei Lion club di Torino

Le «Leonesse», dalla parte dei più deboli

Acquistato un automezzo per il trasporto degli inabili. Proposte per coinvolgere un numero sempre maggiore di persone. Altro fatto: a Chivasso un corso per vigili urbani

Le signore del Lions Club di Torino l'avevano invitato e Alessandro Bergonzoni, dolce, graffiante e disarmante creatura senza senso; affettuoso e sensibile poeta, acutissimo osservatore di costumi, ha aderito.

Al Teatro Erba rinnovato ha partecipato ad [illegible] serata di beneficenza con l'intento di acquistare un automezzo per il trasporto degli inabili e di metterlo a disposizione del Comune. E questo è uno solo degli obiettivi delle «Leonesse», che stanno avviando con determinazione iniziative intelligenti e concrete nella sfera a raggio infinito dei servizi sociali. Con molto garbo la presidente in carica, signora Rita Negri Minni, ha presentato l'artista e le finalità dello spettacolo.

«Le balene restino sedute» (questo è il titolo) ha preso il via e ha scintillato per un'ora e mezzo in un torrente vorticoso, dove ha preso corpo l'originalità assoluta (inutile cercare futuristi, Petrolini, Pasquale Festa Campanile e Woody Allen) e nel [illegible] corso davvero dirompente si è concretata un'energia recitante e creativa tesa allo spasimo. Tutta la verità di accenti del [illegible] senso — finalmente, dopo tanti vincoli — si è espressa in un monologo esilarante e d'incredibile delirio. Applausi e risate fra i presenti divertiti: il risultato si è visto sui visi degli invitati, distesi, allegri e ben disposti al rinfresco che ha coronato, a detta di tutti, una serata riuscita. Ma l'attore è arrivato quasi alla fine, è apparso come un ragazzo che non confessa una piccola delusione, riluttante fra i convenuti, e dopo tanto prodigarsi, [illegible] poco intimidito. Così gonfio di temperamento, così estroverso, così sbalorditivo, nella sua comicità che esce dal generico e dal banale, è sembrato provato dal confronto con una platea dal fondo vagamente severo, omogenea per età e per connotati sociali. Ha avuto l'impressione di non essere sorretto dalla spontaneità di un pubblico che lo sceglie pagando un biglietto al botteghino e ha temuto di [illegible] aver risposto all'aspettativa. Invece no, può ricredersi: il sa, Torino si manifesta [illegible] espressioni contenute e se non esplode in risate fragoroso, sorride beatamente dentro.

I commenti fra gli spettatori erano lusinghieri, per non dire entusiasti in coerenza alle dichiarazioni attenuate, e i consensi sono stati unanimi. Anche il libro, edito da Mondadori con lo stesso titolo dello spettacolo, sulle cui pagine si è articolata la lettura e l'interpretazione dell'attore bolognese, è andato a ruba.

Bergonzoni può star certo che per il gesto generoso verso una categoria che i torinesi ora sentono più vicina e per quell'ora svuotata di problemi che ha regalato al suo pubblico in anteprima, è stato molto apprezzato.

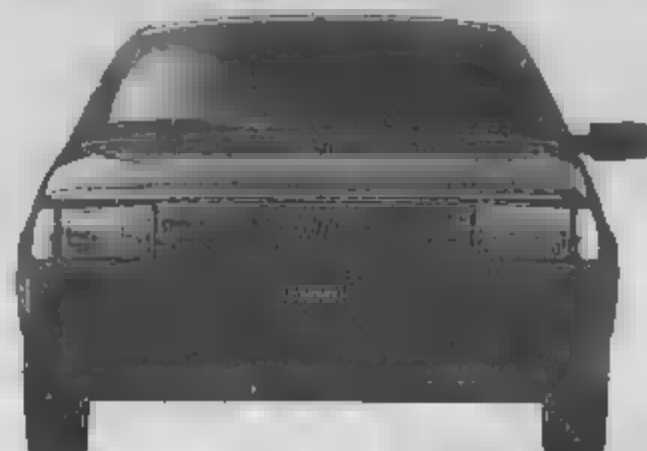
● — Vigili urbani sui banchi di scuola. E' cominciato un mese fa nella sala consiliare del Comune di Chivasso un corso di qualificazione per comandanti, ufficiali e sottufficiali dei vigili urbani operanti nei Comuni dell'Usl 38, 39, 40, 41 (Chivasso, Settimo, Ivrea e Caluso) che si concluderà [illegible] marzo prossimo. All'iniziativa, patrocinata dall'assessore alla Polizia urbana della Regione Piemonte, prendono parte una trentina di civich graduati di cui due provenienti da Valenza Po (Alessandria).

Le lezioni sono tenute tutte da esperti dei vari settori e verteranno su: «Codice e procedura penale» (relatore Antonio Rinaudo, sostituto procuratore presso la Repubblica di Torino).

STASERA A CENA — di Anna Bona

I trent'anni [illegible] chef Marcello nella cucina che ha il profumo della fertile terra di Altopascio

MARCELLO. Corso Stati Uniti 4 - tel. 530.854/515.811. Chiuso: sabato. Un noto ristorante, [illegible] più di trent'anni sotto la gestione di Marcello Grazzini di Altopascio che cura personalmente la cucina legando i profumi della terra toscana con i sapori di quella piemontese. La sua linea di cucina è tradizionale, preparata espressamente al momento, all'insegna della leggerezza e seguendo il corso delle stagioni. Diverse specialità arrivano direttamente dalla Toscana. Anche in questo ristorante pesce freschissimo. In cucina collabora anche il genero Giuseppe Valenti, cresciuto alla scuola di Marcello. In menù un grande assortimento di antipasti freddi e caldi sia alla toscana sia alla piemontese, tutti i salumi toscani, antipastini di verdure assortite, pennine fresche alla fattoressa, ravioloacci con gli asparagi, tagliatelle radicchio e gamberi, costate alla fiorentina, filetti vari, gamberoni ai ferri, pesce spada alla catanese, orate e branzini alla griglia, dolci assortiti della casa e gli immancabili cantucci e brigidini con il Vin Santo. Vini: le migliori etichette piemontesi, toscane e venete. Prezzo medio, vini compresi 35/40 mila.

TIPO YORK 1.4 - L. 13.804.000

TIPO YORK DGT 1.4 - L. 15.708.000

TIPO YORK DGT 1.6 - L. 16.303.000

"News": informazione, novità, notizia. L'informazione: si chiamano Tipo York 1400, Tipo York DGT 1400, Tipo York DGT 1600 e [illegible] già disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Fiat di tutta Italia. La novità: queste splendide, fiammanti [illegible] prezzi ancora più nuovi. Rispettivamente: L. 13.804.000; L. 15.708.000 e L. 16.303.000, Iva inclusa. La notizia: decisamente non poteva essere migliore di questa... **TIPO.** [illegible]

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, [illegible] escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. [illegible] effettuare [illegible] mento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, [illegible] i tuoi dati anagrafici.

Nome ______ Cognome ______

Via ______

Città ______ Tel. ______

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

B A Z A R

«Grandi firme a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Eta Beta, capi firmati (rimanenze di altre boutique e negozi) a metà prezzo

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Vega Roze bijoux originali con pietre dure, legno, madreperla, corno e altri materiali

a cura di ***Paola Amico***

Completo sportivo in tre pezzi nel nuovissimo daino ecologico

PRIMAVERA

Voglia di rinnovare il guardaroba. E' tempo di tailleurs, giacche colorate, piccole follie, di monili stravaganti e variopinti

Tailleur con giacchina aggraffata di Mani, abiti di Kenzo e Jasper Reed

Tailleur pantalone di Callaghan, per lui felpa Iceberg e pantaloni Armani

Fra gli «invenduti» di fine stagione per un look da copertina

Un particolare del tailleur di Mani (linea Armani) con giacchetta morbida

Da Eta Beta si possono trovare, a prezzi più che convenienti, i modelli avanzati di Giorgio Armani, Versace, Ferré, Basile, Valentino, Les Copains, Genny e tante altre griffe prestigiose

Aria di primavera da **Eta Beta**, in via Avigliana 15. Stipati all'inverosimile; ci sono modelli per lui e per lei delle griffe strepitose: Giorgio Armani. Versace, Ferré, Basile, Valentino, Les Copains, Genny. I prezzi sono più che convenienti: la metà di quelli di boutique. Si tratta, in genere, di invenduti di negozi o di rimanenze di fabbrica, riproposti a fine stagione. Basta un briciolo di pazienza e potrete sfoggiare un look da copertina.

I clienti sono privilegiati; conoscono in anteprima le date dei nuovi arrivi e dell'inizio dei saldi e possono accaparrarsi le cose più belle. Unico neo: non troviamo l'assortimento completo di taglie e modelli, ma è sufficiente dare uno sguardo allo stand con i modelli della nostra misura. Salterà sicuramente fuori quello che ci piace.

Scelta enorme, al momento, sui tailleur. Ferré li propone in fresco di lana blu, con giacca senza collo e gonna a tubino, in tasmania grigio chiusi da un solo bottone oppure in uno splendido rosso fuoco profilato di nero. Il prezzo si aggira intorno alle 460 mila lire. I completi di Basile hanno giacchina corta di lino morbida, quelli di Genny hanno un motivo a nido d'ape al punto vita (440.000). Sono firmati Valentino i completi in lino fucsia o verde con giacchino corto e vita (340.000) e quelli tipo chanel con bottoni dorati e profili in contrasto (460.000).

Più classici i modelli di Timmy: le giacche sono a doppio petto, i tessuti usati sono il Principe di Galles e la gabardine bordeaux, marrone e verde. Di taglio sportivo, invece, i tre pezzi in daino ecologico giubbino, top e mini sono in nero assoluto e hanno impunture bianche in contrasto. Il prezzo si aggira intorno alle 350 mila lire. Montana preferisce, invece, giacche avvitate con nervature sul colletto e pantaloni piuttosto ampi.

E' rosa l'estate di Pianoforte di Max Mara che presenta giacchini corti e larghi tipo pittore da abbinare a tubini nello stesso colore. Viamaggio propone, invece, tailleur in seta di taglio maschile e li offre a 320 mila lire. Norma Kamali opta per giacche in crêpe di lana con volant sul fondo, mentre Mani — una delle linee di Armani — preferisce i completi écru o blu con giacchino corto aggraffato in vita (380.000).

Ampia anche la scelta degli abiti. Realizzati in lino, seta e cotone, sono disponibili nelle versioni classiche a chemisier o piuttosto scollatissimi a bustier. Nana Passion è per forme e colori meno convenzionali: rosso spruzzato di pois neri, volant e balze sono i temi fondamentali (420.000). Scollo totale per i modelli di Gabrielli (220.000) e gonne plissé abbinate a casacche per quelli di Pancaldi (280.000). Genny, che veste la signora elegante, preferisce i camicioni in seta arancio o verde con piccoli disegni neri (250.000).

L'insolito Moschino si ispira agli Anni Trenta e propone abiti che ricordano quelli da tennis con alte pieghe sul fondo. Dolce e Gabbana vogliono abiti lunghi alla caviglia, di preferenza neri, illuminati eventualmente da gonne di taffetà verde che traspare da quelle di pizzo ricamato (180.000). Di nuovo ispirazione agli Anni Trenta per gli chemisier con gonne ampissime a godet (280.000).

Troviamo ancora gonne in cotone, lino, seta, fresco di lana: sono semplici tubini (80-140.000) o gonnelloni a pieghe o arricciati (80-200.000). I più originali sono quelli firmati Armani in lino a effetto cangiante e quelli di Nana Passion un po' zingareschi con pannelli coloratissimi (320.000). Per finire, i blazer (240-270.000) si abbinano a pantaloni in seta (100.000), in crêpe verde di Jean Paul Gaultier (170.000) o a fuseaux elasticizzati (20-60.000).

Interessanti anche i capi per lui. Le camicie sono firmate Coveri, Stefano Conti, Island e hanno prezzi che variano tra le 40 e le 80 mila lire. Le maglie più belle, invece, sono di Armani, Virtus Palestra, Missoni, Stone Island, Les Copains, Zanone, Venturi (40-130.000).

Gli abiti sono piuttosto classici, in cotone, lino o fresco di lana. Hanno griffe prestigiose (Valentino, Jasper Reed, Basile, Armani, Byblos, Kenzo, Cerruti, Valentino) e costano 420-700 mila lire. Le giacche, in tinta unita o fantasia (230-400.000) si abbinano a pantaloni di Closed, Armani e Montana (80-140.000).

La luminosità e il colore delle pietre dure per arricchire la primavera

La raffinata madreperla

Vega Roze crea bijoux originali che poi costruisce artigianalmente in copia unica con malachite, agata, rodonite, turchese, legno, argento e così via. Trasforma anche vecchi gioielli

Bijoux originali da Vega Roze, in via Cristoforo Colombo 39. Originali perché sono costruiti artigianalmente e non ce n'è mai uno uguale all'altro. Punto forte della collezione sono, al solito, le pietre dure — malachite, agata, occhio di tigre, lepidolite, rodonite, diaspro, amalite, turchese — mescolate fra di loro e abbinate a catene dorate, a cristalli, a perle.

Elemento nuovo della stagione in corso, la madreperla che regala una luce opalescente di buon effetto. Si tratta di conchiglie lavorate e lucidate o di piccole tessere di madrepora colorata montate su basi di legno: mescolate ai materiali tradizionali, illuminano anche il più semplice girocollo.

Altra novità della stagione sono i pendagli: medaglie, gocce di pietra dura, perle formano grappoli tintinnanti. I prezzi variano in funzione della dimensione degli elementi, della lunghezza e del numero di giri usati (100-200.000).

Se abbiamo esigenze particolari o ci serve un determinato colore, possiamo concordare il modello: ci verrà costruito nel giro di pochi giorni. Altra opportunità: le pietre del nostro vecchio collier possono essere riutilizzate, eventualmente mescolate a elementi nuovi. Risultato: con poca spesa avremo un oggetto completamente diverso.

Di grande effetto, per l'estate, l'argento. Lo troviamo nei bracciali rigidi con inserti di turchesi (75-150.000), nei girocollo (145.000), negli orecchini (69.000).

Sempre attuali le perle: sono di ottima qualità e hanno prezzi contenuti, circa 20 mila lire per filo. Gli orecchini mescolano, al metallo brunito, pendenti colorati e iridescenti: hanno forme semplici e sono lunghi a toccare le spalle, come proposto, nelle ultime sfilate, da Romeo Gigli (45-75.000).

Sono pezzi da collezione le spille americane. Si tratta di modelli in argento o metallo dorato a 20 micron, dalle forme più varie: fiori, farfalle, foglie e fiocchi sono enormi, piuttosto vistosi e portano incastonati vetri colorati (120-250.000). Molte recano incise firme stranote dagli amanti del genere: Pennino, Monet, Trifari, Coro.

Fanno timidamente la loro comparsa anche piccoli bijoux per l'uomo vanitoso: spilloni in metallo dorato con piccoli strass (10-25.000), braccialI sottili in pietra dura (18-20.000), coprinodo per cravatta.

Sopra, bracciale e spille americane Anni Quaranta. A sinistra, collane e orecchini con pietre dure e madreperla. A destra, catena con pendagli in metallo, corno e madreperla

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 MARZO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

2 MILIONI

La bella stagione sta per sbocciare e forse la vostra auto è ormai sul viale del tramonto. È così? Su con la vita!

È il momento ideale per passare ad una Fiat nuova.

Infatti, fino al 31 marzo il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126, Panda o Uno.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Duna e Tipo, e se scegliete Regata o Croma si sale a 2 milioni!

Insomma: qualunque sia la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 marzo è denaro contante per entrare comodamente nella nuova stagione a bordo di una bella Fiat nuova, da scegliere tra quelle disponibili per pronta consegna.

Non aspettate un'altra stagione: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

Ma attenzione: solo fino al 31 marzo.

E SE VALE DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo [illegible]. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote del suddetto Fondo sono i Prospetti Informativi di cui la [illegible] ha autorizzato, in data 25/9/1986 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al nn. 473/458 e 474/468.

La tranquillità è un ottimo investimento.

IMIREND

FONDO D'INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO

• IMIREND è un Fondo comune che investe quasi esclusivamente in titoli obbligazionari. Il patrimonio gestito è di 2.300 miliardi (fine febbraio) ripartito tra 80.000 risparmiatori.

• IMIREND ha prodotto un rendimento effettivo annuo del 12,75% netto dal 1 luglio '84 (data di lancio) al [illegible] febbraio '90. Tale rendimento è calcolato ipotizzando il reinvestimento nel Fondo dei dividendi distribuiti annualmente. Il risultato conseguito (anche riferito al dividendo) non è indicativo dell'andamento futuro.

• IMIREND si può sottoscrivere in un'unica soluzione, oppure aderendo ai piani di accumulazione con rate mensili a partire da 100.000 lire.

Per ulteriori informazioni su IMIREND è sufficiente contattare la più vicina Agenzia FIDEURAM, consultando gli elenchi telefonici della propria città.

Gestito da IMIGEST - distribuito da

La tua guida finanziaria e assicurativa

Avvertenza: l'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi, la responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. Questa prima giornata di primavera e di equinozio fa registrare la riduzione dell'area anticiclonica sul bacino del Mediterraneo in considerazione dell'influenza della depressione semipermanente d'Islanda. Si va lentamente instaurando un regime ciclonico, che interesserà nelle prossime ore — o prossimi giorni — la nostra penisola, ad iniziare dalle regioni alpine.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente variabilmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione; con nuvolosità in graduale riduzione ad iniziare dal settore alpino nord-occidentale. Possibilità di nuvolosità alta e stratificata in pianura, ma cumuliforme sui rilievi.

TEMPERATURE. In moderato aumento rispetto ai valori registrati durante la giornata di ieri a causa di una situazione di föhn.

VENTI E MARI. Deboli orientali o del tutto assenti, con mari generalmente calmi.

TENDENZA PER DOMANI. Probabile graduale intensificazione della nuvolosità ad iniziare dalla displuviale alpina. Possibilità di deboli piovaschi più probabili sulle zone orientali della regione. Temperature in aumento. Venti moderati da Sud-Ovest. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE [illegible] E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	11	Novara	[illegible]
Alessandria	13	Aosta	6
Asti	12	Genova	11
Cuneo	16	Savona	10
Vercelli	10	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	3	22	Torino	4	22	Trieste	12	17
Venezia	6	20	Milano	4	21	Bologna	5	24
Firenze	4	22	Pisa	4	19	Ancona	5	15
Perugia	9	20	Pescara	4	19	L'Aquila	0	10
Roma	9	23	Campobasso	5	16	Bari	4	19
Napoli	6	23	Potenza	5	16	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
R. Calabria	11	19	Verona	4	21	Palermo	10	17
Catania	6	19	Alghero	4	19	Cagliari	9	22

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	6	11	sereno	Lisbona	11	23	sereno
Atene	11	25	sereno	Londra	7	15	variabile
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	14	28	nuvoloso
Berlino	—	—	np	Madrid	9	24	sereno
Bruxelles	4	15	nuvoloso	Montreal	-8	2	nuvoloso
Buenos Aires	14	24	sereno	Mosca	5	13	sereno
Copenaghen	5	16	nuvoloso	New York	6	13	nuvoloso
Francoforte	6	20	nuvoloso	Parigi	10	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	7	18	sereno	Pechino	3	11	nuvoloso
Ginevra	2	16	sereno	Rio de Janeiro	22	35	nuvoloso
Helsinki	4	8	sereno	Varsavia	-1	21	sereno
Il Cairo	9	[illegible]	sereno	Vienna	8	20	sereno

SERENO · COPERTO · NUVOLOSO · PIOGGIA · ACQUAZZONE · MARE · MOSSO · TEMPORALE · NEVE · AGITATO · DEBOLE · FORTE

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

La sensibilità impulsiva ben gestita permette ottimi scambi di idee e felici collaborazioni con amici e colleghi. Gli eventuali errori vengono rimediati, gli ostacoli affrontati con ottimismo e la voglia di commettere pericolose stranezze tenuta a bada.

[illegible] 21 aprile 21 maggio

Inizio di giornata positivo, con intuizioni felici e risultati pratici sia sul lavoro sia nei rapporti sociali. Ma non scompare la tensione affettiva e continua ad essere difficile il dialogo con il partner e con il sesso opposto in generale.

[illegible] 22 maggio 21 giugno

Dopo una mattinata inconcludente, una novità stimola all'azione e una impresa si conclude con un successo. Ma sembra che la fortuna sia prodiga soprattutto in amore: durante le ore serali sono probabili dei momenti magici in campo sentimentale.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Notizie che confondono le idee in mattinata e tendenza a crogiolarsi in aspirazioni utopistiche. Nel pomeriggio, un maggiore realismo permette di non sottovalutare gli ostacoli e di affrontarli nel migliore dei modi. Per molti, la fortuna diventa facile.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Successo sicuro nelle prime ore della giornata con possibilità di emergere in primo piano sfruttando una novità positiva. Con il trascorrere delle ore aumenta però il nervosismo, forse perché peggiora la crisi sentimentale che dura da un po' di tempo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Se è vero che i risultati della giornata si vedono dal mattino, la Vergine può sentirsi [illegible] euforica per i programmi di sicuro successo che l'aspettano. Non [illegible] i vantaggi da una [illegible] importante.

BILANCIA 23 settembre [illegible]

Pensieri morbosi, permalosità e incomprensioni tra colleghi rendono caotiche le prime ore della giornata. Poi, un successo improvviso regala il buon umore e stimola iniziative ottimali. In serata, momenti felici per l'amore.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Improvvisazioni di successo e varo di fortunate imprese a lungo termine rendono stimolante una giornata anche troppo attiva. Verso sera, la tensione aumenta e lo Scorpione sfoga i suoi nervi sul malcapitato partner tormentandolo [illegible] all'ossessione.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Lettere o telefonate interessanti [illegible] piacevolmente la mattinata e le prime ore del pomeriggio. Verso sera, perfetta intesa con il partner e organizzazione di programmi futuri di [illegible] o, perlomeno, hobbistico.

CAPRIC[ORNO] 22 dicembre 20 gennaio

L'ottimo umore del risveglio potrebbe essere la causa di un giudizio affrettato e di un conseguente sbaglio di comportamento. I rapporti con gli altri si complicano e l'intesa diventa difficile. Ma la capacità di riflessione rimette le cose a posto.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

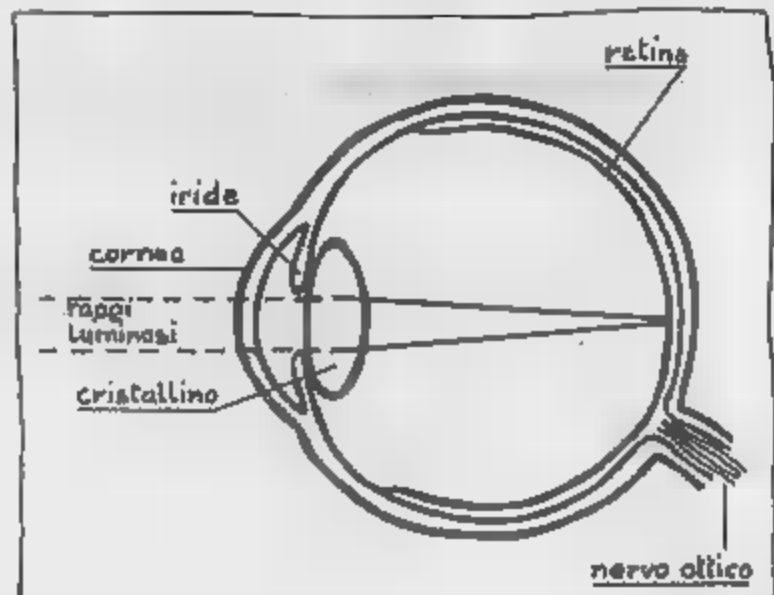
Impulsività ben gestita, tempismo e [illegible] alimentano un rapporto d'amore che offre un appagamento completo, sotto tutti i punti di vista, specialmente durante le ore serali. Collaborazione positiva, con un amico giovane, sul lavoro.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Qualcuno aiuta i Pesci di febbraio a realizzare un desiderio. Belle improvvisate per i Pesci di marzo, che possono vivere una esperienza congeniale, di tipo romantico, e [illegible] si dedicano coscienziosamente [illegible] fortunata impresa a lungo [illegible]

a cura di Marina Levi, disegni di Paola Merlo

Ma se il bambino è miope e deve mettersi gli occhiali...

«Mio figlio ha appena cinque anni ma ha già dovuto da un po' di tempo mettere gli occhiali, perché è miope. Si tratta di un problema che ci ha molto preoccupato...

Gli oculisti riescono a diagnosticare una miopia già a uno o due anni. In genere si porta a vedere il bambino così piccolo quando ci sono altri casi di miopia in famiglia, perché si è notato che esiste una predisposizione familiare a questo difetto. L'importante comunque è che vi siate resi conto che non ci vedeva bene prima che iniziasse la scuola.

La miopia è un difetto congenito e tende a peggiorare in maniera maggiore o minore con la crescita. Si stabilizza con l'età adulta.

E' dovuta ad un eccessivo allungamento del bulbo oculare. Gli occhi normali sono sfere quasi perfette di circa 25 mm di diametro. La parete anteriore, chiamata cornea, è una membrana resistente e trasparente. I raggi luminosi l'attraversano e sono convogliati a quella fessura circolare che sta al centro dell'iride, che è la pupilla. Come l'obbiettivo di una macchina fotografica, per azione di un particolare muscolo circolare, essa può restringersi o allargarsi per far passare più o meno luce: al buio le pupille sono dilatate, alla luce si riducono ad un piccolo punto.

Dietro all'iride sta il cristallino, una lente trasparente che fa convergere le immagini su una pellicola posta al fondo dell'occhio, la retina le trasforma in impulsi elettrici che, attraverso il nervo ottico, vengono condotti al cervello. Il cristallino, per azione muscolare, può diventare più o meno spesso per «mettere a fuoco» gli oggetti a seconda che noi guardiamo vicino o lontano.

Nei miopi è proprio la «messa a fuoco», cioè il convergere dell'immagine sulla retina che fa difetto. Essendo il bulbo oculare oblungo, invece che sferico, il «fuoco» viene a cadere in un punto davanti alla retina. Più allungato è il bulbo, più il fuoco è spostato, più forte è la miopia.

Le lenti degli occhiali dei miopi sono concave e servono proprio a spostare il «fuoco» più indietro, sulla retina.

Le lenti a contatto hanno esattamente la stessa funzione, solo che invece di trovarsi ad una certa distanza dall'occhio, modificano la curvatura della [illegible] L'effetto è comunque lo stesso.

Oggi gli oculisti sono in grado di diagnosticare per tempo ogni disfunzione dell'occhio e di intervenire anche quando il bambino è molto piccolo. Ma una visita periodica è sempre raccomandabile anche in età prescolare

Se vengono sopportate bene, possono addirittura correggere meglio degli occhiali. Per un bambino è comunque più sicuro l'uso degli occhiali. Le converrà scegliere lenti infrangibili e montature adatte anche a giochi turbolenti.

Trattandosi di un difetto meccanico, non esistono medicine che possano modificare la miopia. Possono invece essere utili, se eseguiti da piccoli, degli esercizi di ginnastica oculare.

Poiché la miopia è progressiva, converrà far seguire progressivamente il bambino dall'oculista per adattare gli occhiali alle esigenze che si modificano col tempo.

PENSIONI

Tranquilli per i vostri assegni L'Inps non va in bancarotta...

Pensionati, non temete. L'Inps non rischia la bancarotta e riuscirà a pagare quanto vi spetta anche dopo il Duemila prossimo venturo. L'Istituto nazionale della Previdenza sociale ha appena pubblicato un corposo volume («Il sistema pensionistico: cinque anni di proiezioni», Roma, supplemento al numero 4-5/1989 della autorevole rivista *Previdenza Sociale*), nel quale sono raccolte le più significative ricerche sulla evoluzione della previdenza pubblica in Italia, nel lungo periodo.

Importante il quesito al quale tutte le indagini [illegible] di dare una risposta: se l'attività strettamente previdenziale è oggi positiva, come si presenterà nel prossimo futuro, in presenza dell'inarrestabile e previsto invecchiamento della nostra popolazione (e, quindi, della presenza di un numero sempre più ristretto di persone che lavorano e versano i contributi, a fronte di una fascia sempre più estesa di non occupati o non più occupati)?

Fra le ricerche riferite dal volume, vi è anche quella condotta da [illegible] Alvaro, G. Pedullà e L. Ricci «sull'evoluzione del sistema economico italiano e dei trattamenti pensionistici agli inizi del 2000».

Due [illegible] i risultati di questo lavoro, che «hanno formato oggetto di ampio e aspro dibattito»:

— il primo riguarda la previsione relativa all'andamento dell'occupazione (rispetto alle previsioni precedenti, da questa indagine risulta che l'occupazione nel tempo tende, anche se leggermente, a crescere pur in presenza di una diminuzione della popolazione);

— il secondo risultato riguarda l'evoluzione del rapporto fra pensionati ed occupati tra oggi e il 2000.

Dalla ricerca emerge che questo tende a crescere, ma a ritmi molto meno sostenuti di quelli emersi dalle precedenti ricerche.

Sostiene Giacinto Militello, presidente Inps: «Sono aumenti che, se da un lato mostrano una linea evolutiva dell'attività previdenziale che nel tempo tende a sollevare problemi, dall'altro stanno pure ad indicare che si tratta di tensioni governabili, di squilibri per la cui attenuazione o, addirittura, eliminazione non occorrono provvedimenti tali da stravolgere la natura dell'assetto istituzionale del nostro sistema previdenziale».

Anche i dati della *Ragioneria Generale dello Stato*, infine, mostrano «da un canto, la tendenza del nostro sistema previdenziale a presentare una accentuazione dei problemi e degli squilibri oggi conosciuti e, dall'altro, che si tratta pur sempre di problemi e squilibri che possono essere affrontati e risolti».

Conclude il presidente Inps Militello: «Questo volume vuole rappresentare la testimonianza che il dibattito, quando produce idee, esigenze conoscitive, tensioni culturali, rappresenta sempre un momento altamente positivo per la vita e la crescita della società, purché contribuisca a definire linee di intervento in grado di dare certezze allo sviluppo del Paese». Ed è utile, anche, per tranquillizzare i pensionati di oggi e domani.

m. tor.

Classe ridotta possibile anche nelle superiori

Dal settembre prossimo (cioè dall'inizio del nuovo anno scolastico), in presenza di un ragazzo handicappato, sarà possibile «ridurre» il numero di alunni per classe anche nelle scuole medie superiori. Lo prevede la circolare ministeriale della Pubblica Istruzione numero 41 del 26 febbraio scorso, che accompagna il decreto relativo alla «formazione delle classi negli istituti e nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 1990/91» e che è stata diramata a tutti i provveditori agli studi.

Il paragrafo «C» riguarda appunto l'istruzione secondaria superiore (dove «le classi iniziali debbono essere costituite, di regola, con non meno di 25 e non più di 29 allievi»); al punto 2, la circolare così recita: «Con riguardo alla sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del [illegible] giugno 1987, che fa obbligo all'amministrazione di adottare i provvedimenti necessari a rendere effettivo il diritto allo studio degli alunni portatori di handicap, le classi nelle quali siano inseriti i predetti alunni possono essere costituite con meno di 25 alunni, purché ciò sia reso indispensabile dalla gravità del tipo di minorazione nonché dagli obiettivi formativi e metodi didattici degli specifici progetti di integrazione scolastica approvati dai competenti organi collegiali. Analogamente — conclude la circolare — può provvedersi per le classi nelle quali siano presenti alunni provenienti da Paesi "extracomunitari"».

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tagliolini gamberetti e carciofi

400 gr. tagliolini freschi, [illegible] gr. code di gamberetti, 4 carciofi, 4 cucchiai olio di oliva, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1 bicchiere vino bianco, sale e pepe.

Pulire i carciofi delle foglie più dure, delle spine e dell'eventuale barbetta, poi tagliarli a fettine e metterli a saltare in una larga padella con l'olio di oliva. Dopo pochi minuti unire in padella anche le code dei gamberetti sgusciate, lasciare insaporire, aggiustare di sale e pepe e bagnare con il bicchiere di vino bianco. Fare consumare tutto il vino, bagnare con qualche cucchiaio di fumetto di pesce o di acqua di cottura della pasta e lasciare cuocere pochi minuti. Nel frattempo fare bollire per pochi minuti i tagliolini in abbondante acqua bollente e salata, scolarli ancora bene al dente, versarli nella padella con il sugo e saltarli un attimo. Spolverarli con il cucchiaio di prezzemolo tritato, mescolare e versarli sul piatto di portata. La ricetta è dello chef Francesco Villano del ristorante «La Dea» di corso Regina Margherita 251; Ernesto Catalano consiglia di abbinarvi un bianco di Gavi La Guardia.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Quella masnada di peccatori giornalisti, casellanti, medici, barmen, poliziotti

«E il settimo di si riposò». C'è scritto sulla Bibbia. Il giorno di festa lo ha rispettato Lui per primo, il Creatore dell'universo. Lo ha anche raccomandato a noi, per iscritto, nel comandamento «ricordati di santificare le feste». Tutto ciò Papa Wojtyla lo ha ricordato a Ivrea, quando ha invitato tutti i buoni cattolici a fare del loro meglio per [illegible] lavorare la domenica, «che è il giorno del Signore».

Il precetto dà infine un bel giustificativo, almeno un giorno su sette, a coloro che battono [illegible] fiacca nei pubblici servizi. Permette inoltre di identificare pubblicamente una notevole aliquota di peccatori. I giornalisti, ad esempio, che lavorano la domenica per assicurare le edizioni del lunedì. I poliziotti; i carabinieri, i vigili del fuoco, la guardia medica, i piloti degli aerei, i casellanti delle autostrade, i ferrovieri, i farmacisti di turno. Forse però sono giustificati. Si dirà: «Devono badare ai servizi fondamentali». Non lavorano mica come i barmen, gli albergatori, i gestori di cinema, il personale dei musei e dei teatri, peggio ancora [illegible] discoteche e ritrovi, che la domenica osano impiegare la loro giornata per due peccatacci: «per fini di lucro» e per il nostro «divertimento». Tuttavia si sa, sono gente fatta così, dalla notte dei tempi.

Ah, [illegible] ricordassero anche di Sodoma e Gomorra! Saranno perdonati? E lo saranno quelli che lavorano la domenica anche per bisogno? Non sanno che non si vive di solo pane e che il digiuno fa bene allo spirito? E no, così non va.

Non sappiamo prendere esempio dalle civiltà più ricche di spiritualità, di imam e di ayatollah. Ci ostiniamo a non conquistare [illegible] tenore di vita di Calcutta, Bamakò nel Mali, Dacca nel Bangladesh, ovunque vengano al mondo quelle belle «creature» sicure di diventare angioletti prima del dovuto.

m. lup.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili [illegible] fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas [illegible]; Snam 264415
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 68331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., [illegible]. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible] 55421
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23891
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro [illegible], Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 28 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2059235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
[illegible]. Massaua 1 [illegible]
V. Nizza 65 6698259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidal, v. Sacchi [illegible]
AG, v. Slataper 38 2204232
Ami, [illegible]
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620
[illegible], via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15—19) [illegible] 328.690
Amnesty international, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6395442
[illegible] **Azzurro**, [illegible]
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61081
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432, Abacone, 271.242, Abatelo 953.0844, [illegible] 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706 686, Albano 707.2746, Aime 953.0433, Assoc. Artigiana 1678 02050, Ass. Idraulica 337 920, Balma 953 0807, Baudo 707 0770 [illegible] 707 0705, Boves 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco [illegible] Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Rilello 377.077, Prolo 205.1069.

Elettricisti

AAA 328 213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3555, Alberti [illegible], Balma [illegible], Bravo 220 4260, Di Girolamo 708 831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 10/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachle, v. Verolengo 174 [illegible]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396366
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue [illegible]
[illegible] **Chiappone**, v. Lera 32 7496917
[illegible] **Decadio - Rattazzi**, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghiono, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute [illegible] 205[illegible]
Dr. Gozzelino, v. [illegible]. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, [illegible].926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263638
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, [illegible]. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 677 (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dogo 6 505843
C. Sebastopoli 262 [illegible]
V. G [illegible] 987 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli [illegible] 481172
[illegible]. Carrara [illegible] 729633
V. lo Mughetti 16 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2187842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Botigno [illegible] 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689020
[illegible]. Unione Sovietica 383 [illegible]
V. [illegible] [illegible]
V. Negarville [illegible] [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe [illegible] 530655 - 612700
Soccorso stradale 20[illegible], socc., riparaz., elettr. [illegible]. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; **Europcar** 6505825
Hertz 6508844; **Maggiore** 258309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; [illegible] **taxi** 5730

Viabilità au[illegible]e

Torino - [illegible] - [illegible] ☎ 0141/946256
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739586
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a [illegible] aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. [illegible]. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525
Part., 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13, 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. [illegible] ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore [illegible]
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; [illegible] 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538510
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,49-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-[illegible],28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,53; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - [illegible] (no dom.), 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - [illegible] (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - [illegible]; 18,55 - 20,10 (no sab.).

[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S[illegible] 191 547020
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gosling, via Oxilia 23/A 7390728
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 545737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo [illegible] 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 651406
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. [illegible] To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ [illegible]

Al recente Carnevale di Chivasso, i nobili personaggi dell'Abbà e della Bela Tolera salutano la folla (foto Diego Andrà)

Videoreporter, c. Telesio 16 715858
Videostar, v. Mad. Rose 17/a [illegible]
Zalig, c. Peschiera 151 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540: [illegible]. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211616: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. [illegible]; [illegible] 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre [illegible] 877898: fer. 8; 9; 18,30. sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
[illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35, [illegible] fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible]: [illegible] ore 10. [illegible] **Comunità Israelitica**, v. [illegible]. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63. 537 283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 736.1234: giov. ore 18,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.970: mar. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible]. ore [illegible] **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0578: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, [illegible]. [illegible]. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5011910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2802
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco [illegible] Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino [illegible] Magenta 51 5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Dropa 137, 6980208; V. Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857095; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible]. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. [illegible] 84/b, c. Orbassano 134, c. [illegible]. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 15, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bonezzo 50, v. Pillotti 2, v. Monginevro 228, c. Or[illegible] 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** [illegible]. Siracusa 155; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbas[illegible] 164, c. G. Cesare 20[illegible], c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 100, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 65, [illegible]. Villari 8, c. Brescia 30/d, [illegible]. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, [illegible]. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; [illegible] c. G. Cesare 20, c. Racconigi [illegible] **B. America d'Italia:** [illegible]. Vittorio [illegible] **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** [illegible] 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 100; [illegible] **Pop. Novara:** v. [illegible]. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sulfi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; [illegible] **Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. [illegible]. Teresa 25; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 6; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. [illegible]vour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22055

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoj**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 119, 216.0450; **Stadio C.**, [illegible]. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.636.

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia [illegible] v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle [illegible]); [illegible] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio [illegible] Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetta 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Liguro (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

[illegible]

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Riomondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, [illegible]
Massaua, Massaua 9, 790.703
Pallo, Moncalieri 346/14, 696.6383
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 805.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
[illegible]o, Genova 268, 605.0617
Heaven, Maddalena 172, 891 0377
Hennessy Club, S.da Pino 29, 899.9229
Hiroshima, Bellono 24, 850.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, [illegible]
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
Mixage, S. Donato 3, 487.068
Naxos, Guala 147, 616.160
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, [illegible]
Pacha, Camerana 11, 535.352
Perco Que, S. Chiara 49, 486.449
Pick-Up, Bargo 8, 447.2204
Palaco, Balsamo Crivelli, 855.557
Puntodivista, Moncalieri 5, [illegible]
Regine's, Ventimiglia 152, 637.487
Rendez-Vous, Colle [illegible] Maddalena, 881.0700
Studio 2, Nizza 32, 650.8401
Summertime, Virginio 2, [illegible]
The Big Club, Brescia 28, 850.405
Top, Le Chiuse 13, 471.820
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1268
Vie En Rose, Berthollet 6, [illegible]
X-Press, Sacchi [illegible], 541.025

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Jack Daniel, Casalis 6 837276
Le Perroquet, Goito 16, [illegible]
My Club, Madama Cristina 58, [illegible]
Odeon, Pombo 7, 83.87.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/G, 882.809

MOSTRE

Interni con natura morta nudi seduti e colline retrospettiva di Da Milano

Programmata poco prima della morte, si [illegible] inaugurata alla Galleria Losano, in via Brunetto d'Ussaux 1 a Pinerolo, una retrospettiva di Giulio Da Milano. Attraverso [illegible] quarantina di dipinti ad olio, tempere, acquerelli e pastelli, è possibile avvicinarsi a un mondo di interni con nature morte, di nudi seduti e di colline. Del resto l'insieme dell'esperienza di Giulio Da Milano concorre [illegible] definire un ben preciso itinerario che va da «Ragazza con vestito rosa» alle «Odalische», da «Casa nel bosco» a «Il poeta al caffè». La stagione artistica di Da Milano costituisce un punto di riferimento per chi volesse, in un prossimo futuro, tracciare una storia della cultura figurativa del Piemonte. Sino al 7 aprile. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PE[illegible] (Rocca 29): Tadini.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 516.834: Hiroshige [illegible] 36 vedute [illegible] Monte Fuji [illegible] 177.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Marianna Baglio.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» Anna Trapani e Marialina Amato in omaggio a [illegible] Paliggiano. (v. S. Tommaso 22/b) Inaugurazione ore 18,30.
ARTE 121 (via [illegible] 121), Almorie, Avondo, Bai, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buccaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Conterno, Cosola, De Petris, Follini, Michel, [illegible]. Gais, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Raycond, Rigturu, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.
[illegible]**RTEMISIA** (via Gioberti 73bis). La mos[illegible] del concorso ceramica 90 continua fino al [illegible].
AVERSA (via [illegible]. Alberio 24, [illegible]. 632.662): maestri pittori [illegible].
CECILIA [illegible]**ZZA** (via Cesare Battisti 5): Colombotto Rosso disegni. Or. 15,30-20.
CITTADELLA 3 (Bertola 31): Fratantonio. In saletta contemporanei.
GALLERIA D'ARTE LO [illegible] **RIVA** (Casa Medioevale, Frossasco via De Vittis 5) espone [illegible] Milano, Spazzapan, Guttuso, Migneco, Paulucci, Morando, Vellan, Schilano, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-1[illegible]. Tel. 0121 / 52.964 - 52.310 - 53.588.
[illegible]**ER**[illegible] **LA** [illegible] (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: [illegible] opere grafiche.
[illegible] **PRINCIPE EUGENIO:** arte e antiquariato, [illegible] antiquari [illegible] un palazzo; via Cavour 17, tel. 514.208. Orario: 16,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA GIBIGIANNA Bra (0172 425.461): Piero Ruggeri opere scelte.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
LOSANO - Pinerolo (v. B. d'Ussaux 1, tel. 0121/73.558): G. Da Milano.
[illegible] **ARTISTICO** (via Roma [illegible]): Benedetto Ghirardello (1882-1955) ore [illegible]-19,30.
[illegible] **ESPOSIZIONE PALAZZO DELLA GIUNTA** [illegible]**EGION**[illegible] (piazza Castello 165, Torino): Mostra di Silvio Vigliaturo, fi[illegible] al 31 [illegible] orario: feriali 10-19 festivi chiuso.
STUDIO [illegible] (corso Lanza 105): Alberto Masoero, 16,30-20 fino [illegible] 27/3.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] grafica [illegible] Cantatore, Levi, Maccari, Viani.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Lino Casadei «luce nel paesaggio».
BERMAN: Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
[illegible] Colombotto Rosso.
FOGLIATO: Immagini suggerite 2. (Boriello, Billetto, Grosso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Collettiva. 15,30-19,30.
LA [illegible] (via Po 9, tel. 515.994): Giorgio Bonelli, Marcello Dudovich disegni [illegible] dipinti.
LA [illegible] (Asti): Guido Botta.
LE [illegible] disegni [illegible] maestri italiani
MICRO' (piazza Vittorio 10): Anna Ventrice. [illegible] artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote.

Da Milano alla Galleria Losano, «Natura morta con mandolino», acquerello

Il pittore Giulio Da Milano

MUSICA FOLK

Su nastro la vocalità della gente di collina con i cento anni delle «Raviole al vin» di Alba e la nuova canzone popolare dei «Cantavino»

Due gruppi vocali il primo di Belvedere Langhe ■ l'altro astigiano, hanno inciso presso la casa discografica «Cantet» di Asti le musicassette con i brani più noti del loro repertorio. Il primo ensemble si chiama «Raviole al vin», che festeggia il centenario della fondazione che risale al 1887, ■ è conosciutissimo in tutto il Piemonte. L'altro, il «Cantavino», è nato da poco, ma è già ampiamente noto.

Cominciamo da «Raviole al vin». «Ascoltare i nostri pezzi — dicono i componenti del gruppo — è tornare indietro a scoprire le radici del canto popolare, ma è anche l'augurio che queste tradizione continui a vivere». «Raviole al vin» canta di solito alle feste di Langa, partendo dalla Fiera del Tartufo di Alba. Del gruppo fanno parte Carlo Moriggio, Gigi Murialdo, Dino Barbotto, Giuseppe Formento, Piero Faggio, Bastian Bonino, Tony Marega, Giovanni Gallo e Luigi Barroero. Dieci le canzoni registrate: la celebre «Moretto, moretto», «Quand j'era giovo», «Il contadino», «Madonna delle Langhe», «Serenata sotto le stelle», «Il gondoliere», «La formicola», «L'anguilletta», «La ballata del muratore» e «Rosa di Spagna».

Passiamo ai «Cantavino», il cui repertorio è imperniato sulla nuova canzone popolare piemontese che ■ espressa attraverso il Canta Piemonte e il Festival della canzone enoica, legata al vino. Il gruppo è formato da Meo Cavallero, Giorgio Pellenazzo, Piero Montanaro e Eugenio Beltracchini. Queste le canzoni proposte: «Amici miei», «Andoma a vió», vincitrice del Canta Piemonte '86, e «Dnans ch'a fasa neuit». I «Cantavino» offrono la loro personale interpretazione di altre due canzoni «regine»: «Canterò», vincitrice del Canta Piemonte '83, ■ «Nel bicchiere che alzi alla luna», vincitrice del Piemonte in piazza '88.

lu. sc.

Sarcastica sera delle beffe con reminiscenze musicali per demolire la quotidianità

Canzoni, scenette, sketch e «chi più ne ha più ne metta», sono i temi di «Shockezze», un'ora di delicati bazzekkolo proposte dalla compagnia torinese «I Soggetti» stasera alle 21, presso ■ civico teatro Politeama di Saluzzo. I componenti, Piero Barbagallo, Carlo Barbaro, Simonetta Bonozzo, Mario Columbro, Gennaro De Leo, Raura Righi, Antonio Spadaro, Manuela Tamietti e Franco De Pasquale alla chitarra, propongono un genere di spettacolo dal ritmo incalzante e coinvolgente.

Appena finita una beffa, si è subito travolti da una serie di splendide reminiscenze musicali. L'alternanza continua degli attori e degli sketch non dà respiro, di risata in risata. Il testo e la regia sono di Michele Di Mauro. Il tentativo è quello di aggredire con sarcasmo la quotidianità, le abitudini acquisite delle quali ■ ci si rende più conto.

«Shockezze» si propone quindi con ■ ■ autonomia creativa e in forza della sua singolarità ■ si può collocarlo né nel campo del teatro alternativo, né nel campo del cabaret. E' senz'altro un episodio del rinnovato teatro satirico dei nostri giorni. Costo del biglietto lire 25 mila.

v. l.

COLLEGNO

Blasoni popolari alle Serre enciclopedia universale da «menelik» a «mobilia»

Continua fino a sabato 24 marzo, alle Serre di Grugliasco, via Tiziano Lanza 31, la mostra «Blasoni popolari» a cura ■ Giancarlo Perempruner ■ orario 17,30/19,30. Si tratta di una curiosa ricerca sui soprannomi che sostituiscono i nomi propri in Piemonte e in diverse parti del mondo. Da noi gli abitanti di ogni Comune avevano uno stranom, preciso, che oggi molti hanno dimenticato: Castellamonte «pignatè», Cortemilia «volpi», Santena «ciantarin». Per non parlare di sinonimi derivati dalle guerre: Menelik, Radeschi, Tripoli, o ricordo di lontane emigrazioni: Fransa, Brasil, Merica.

■ manifesto della mostra

Mercoledì 21 Marzo 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo li■.
CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso. Ore 21 Rocky ed i suoi solisti in "Non solo boogie" ■ serata di successo con tanta allegria ed un pizzico di nostalgia.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, ingresso libero.
GARDEN (strada Valsalice 4/a, tel. 655.869): ore 15 danza.
IL GATTOPARDO Nuova Sala Danze (via Riemondo 10, Torino): aperta ■ giovedì alla domenica, orchestra Ede Puma.
LE ROI: oggi chiuso.
TANGO: Sala Danze Classica Elegante. Danze ore 21.
ATLANTIC HOTEL PIANO BAR (Borgaro): una serata piacevole e moderna, eventuale cena ristorante Rubino
GIPSY ■ Piano ■ (via ■. Marino ■, t■. 362.210): ore 22
■ **CLUB - SHAKER** ■ (via M. Cristina 68, tel. 669.95.96): Nino Rolando e Si■ Pa■ (R. S.).
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): pren. feste private. Tel. 740.616.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: l'Osteria ■ ■ Torino.
TRILUSSA: Pren. tel. 514.490 - 669.1466.
TRILUSSA: in scena Rugantino

TEATRI

TEATRO REGIO - TORINO: The modern jazz quartett in concerto. Venerdì 23 marzo ore 21 Teatro Tenda di piazza d'Armi. Posto numerato platea 30.000, gradinata 20.000. Vendita biglietti: biglietteria Teatro piazza Castello 214, tel. 881.52.41/442, dal lunedì al venerdì 10-12; 15-19.
TEATRO REGIO al Centre Culturel Français de Turin, via Pomba 23, ore 17. ■ **DISCOGRAFICHE:** «Hommage à Cocteau» Cocteau e la musica. A cura di Corrado Rollin. Ingresso libero.
ALFIERI: ore 20.45 Consorzio 90 presenta **Mille luci del varietà con Rosalia Maggio** e Dalia Frediani. Solo per sei giorni. Pren. cassa teatro.
ARALDO TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna **Teatrointre** Città di Torino - Ass. Istr. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Angeli ai confini** con Nino D'Introna e Barbara Goiza
CARIGNANO: ore 21.00 la Plexus T/Ardenzi presenta ■ Barbareschi, Nancy Brilli ■ **presente prossimo venturo** di Alan Ayckbourn, regia ■ ■ Barbareschi. Tel. 877 787. Repliche fino al 25 marzo.
ERBA: stasera ore 20,45 la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Nel regno dell'operetta 2** con Aurora Banfi, Orlo Todamici, Tino Zerbini, Marina Fisso e Biagio Tambone. Quiz a premi. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, t■. ■55.47.
NUOVO IL GESTO E L'ANIMA: questa sera ore 20,30 la Compagnia Universal Ballet Company presenta **Shim Chung** «La ragazza c■», musiche di Kevin Barber Pickard e la coreografia è di Adrienne Dellas. Inf. e pren. c.so ■. d'Azeglio 17, tel. 655.652.
■ **DI TORINO:** Compagnia ■ Danza, venerdì 23, sabato 24 ore 21, «Serata d'autore» dedicata al coreografo olandese Job ■ ■ Loredana Furno, Jean-Pierre Mar■, George Bednarciuc. Inf. pren. 473.01.89.
TEATRO MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 358.836): ore 21 ■ De Vita presenta «Mamme, madonne e malafemmine»
TEATRO FREGOLI: L'Associazione Musicale «Emilio Serdoz» presenta la stagione concertistica ■ primavera «Sestetto Filippo Gragnani», ore 21.
■ ■**TAIRE:** ore 21 **A■riatico** ■ «Le petit Nicolas» di Goscinny, regia di Gabriele Vacis, con Marco Paolini. Produzione Settimo Voltaire. Prenotazioni obbligatorie tel. 541.438 - 801.17.46.

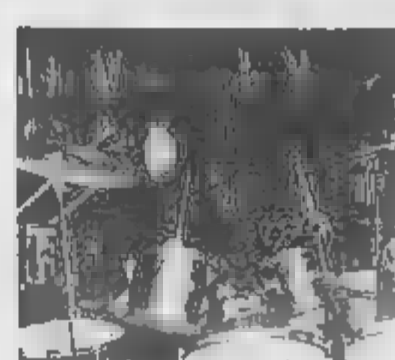
Raffaella De Vita in scena al teatro Mirafiori di corso Cosenza

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. ■: 9-14, mar. e giov.. 14,30-19,30. ■ e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E ■ **DI CASA** ■ (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): ■ mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
■ **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: ■., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. ■ 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale
■ **DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, tel. 52■.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO ■**CO DI NUMISMATICA - Etnog**■ ■ ■ (v. Bricherasio 8, tel.641.657). Orario dal martedì al sabato: 15,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia ■, tel. 677 666). Orario: 9-12,30; e 15-19, mostra «Modellismo che passione». Fino all'8 aprile. Orario del museo. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.071). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
■ **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.
■ **D'ARTE CONTEMPORANEA - C**■ ■ **Rivoli** (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso ■lino Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 8 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO ■ **DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi»** (v. ■. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): ■.: sab., dom., lun. 8-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. Sala video: «I tempi ■ Mezzalama» 1971 e 1975 documentari sullo sci alpinismo (proiezione a ciclo continuo). Fino al 1° aprile.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511 147). Or.. da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSE■ ■ **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOS■ (viale Thovez 37, tel. 660.2323) ■ la domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI ■ **STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. ■.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, ■ 545.855): mart. giov. ven. e ■ 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Alarm dal Galles al Big Club Shim Chung: danze coreane

Alarm al Big — 7+

Fanno il ve■ agli U2 ma con la famosa band capeggiata da Bono hanno ben poco da spartire. Sono gli Alarm, rockers gallesi ed energici, che stasera suonano alla discoteca Big Club, in ■o Brescia 28. Ecco una breve storia della loro vita. I quattro Alarm calcano le scene da poco più di dieci anni: al successo ci sono arrivati nel 1983 con un singolo, «68 Guns», e ■ Lp, «Declaration». Hanno fatto da «spalla» a Dylan in un tour e poi hanno lavorato con gli U2, rimanendone talmente affascinati che d'allora hanno continuato a confezionare ■ musica simile alla loro. Gli Alarm (molto famosi in America) stasera inaugurano il tour italiano proprio da Torino. ■ biglietto costa 22 mila lire. Organizza Good Music.

Cocteau ■ la musica — 8+

«Hommage à Cocteau»: ultimo atto. Si concludono oggi ■ Audizioni ■-scografiche, organizzate nell'ambito della rassegna dedicata al famoso cineasta e scrittore francese. L'ultimo appuntamento — il primo aveva avuto luogo il 7 marzo, ■ era seguito un altro a pochi giorni di distanza — è stato fissato per le 17 nei locali del Centre Culturel Français, organizzatore della manifestazione. In via Pomba 23 Corrado Rollin parlerà di «Cocteau e la musica»: l'ingresso è libero. Si ricorda, invece, che fino al 23 ■ prosegue il ciclo di film, sempre dedicato a Jean Cocteau. Mentre venerdì prossimo è previsto un concerto eseguito da Susanna Pescetti e Irene Lamanna, entrambe pianiste, su musiche di Ravel.

Il piccolo Nicholas — 7/8

Una storia di dolci sentimenti ■ ricordi ormai annebbiati dal lento trascorrere del tempo. «Adriatico», da stasera fino al 25 marzo in scena al Cabaret Voltaire, è stato tratto dal romanzo di Goscinny, «Le petit Nicholas»: un genitore, in attesa di prendere il treno e raggiungere il figlio di 22 anni, si lascia andare ai ricordi della sua infanzia. La commedia è diretta dal bravo Gabriele Vacis, l'attore principale è Marco Paolini. «Adriatico» ■ prodotto dal Consorzio teatrale Settimo-Voltaire. I biglietti costano 12 mila lire (posto unico): si acquistano alla cassa oppure è possibile prenotarli telefonicamente, ai numeri: 8011746/541438, in orario d'ufficio.

Balletto coreano — 8+

Chi andrà a vedere il balletto che alle 21 esordisce al Teatro Nuovo, oltre ad assistere a uno spettacolo di rara bellezza, avrà fatto anche un'opera di bene. ■ ricavato del «Shim Chung» (La ragazza coreana), messo in scena dall'Universal Ballet Company di Seul, sarà devoluto per la produzione di libri registrati ■ cassette, il cui uso è destinato ai non vedenti. La serata è promossa dal Lions Club di Torino. «Shim Chung», che giunge in Europa per la prima volta, sarà replicato fino al 24 marzo: le coreografie del balletto ■ di Adrienne Dellas, la musica ■ ■ Kevin Barber Pickard. I biglietti costano 30 mila lire le poltronissime ■ 23 mila le poltrone. Prenotazioni al botteghino di corso Massimo d'Azeglio 17: 655552.

Artifici Musicali — 7+

E' il nome del trio che suona al Teatro Carignano, fra le 13,30 e le 14,30. L'esecuzione rientra nella stagione «Break Concerto», che prevede ancora sei spettacoli, l'ultimo è fissato per il 16 maggio. Gli Artifici Musicali sono composti da Ugo Piovano, al flauto, Fabio Storino, al violoncello, e Guido Delvaux, al clavicembalo. Tra i brani in repertorio si ascolteranno musiche di Marcello, Valentini, Somis, Lavaux, Tessarini, Vivaldi e Platti. L'ingresso al Carignano è libero. Il prossimo mercoledì, 28 marzo, sarà la volta dell'Ensemble «La Stravaganza». Si ricorda che st■era, invece, al Teatro Don Bosco di via Stupinigi 1, a Cascine Vica (Rivoli), suona il Trio Novalis.

Da Bologna Carlo Atti e il suo sax

LA CONTEA
In corso Q. Sella 132, dalle 22, la vocalist jazz Elena Roggero.
■ **IL CAMMELLO**
In via P.Tommaso 11 alle 23 rock con I Disorder e I Negative Choise.
DOCTOR SAX
Mondini ■ His Friends in lungopò Cadorna 4, alle 23 con il ■-sta bolognese Carlo Atti.
SEVENTH STREET
Le rock band Nudi e Crudi in strada Settimo 154, alle 22.
SNOW BEACH
Al ritrovo di via Giulio 17, ■ 22, «Happy Hour».
DA GIAU
In strada Castello Mirafiori 346 alle 22 serata reggae e funky.
METRO CABARET
«My dire My» è il party dalle 22 in via Gioberti 33.
POLAROID
Fizzisprizzi, p. Statuto 18, ore 22.

Primavera riapre la discoteca

Con l'arrivo della primavera riapre alla grande la discoteca Chez Nous di via Freylia, 47 - Regione Mezzi a Moncalieri. Domani s■ infatti, a partire dalle 22, viene riproposta la stessa musica e i medesimi animatori del network radiofonico Rete 105: Massimo Barri e Federico, soprannominato «l'olandese volante».

La discoteca «Chez Nous» si avvale oltre della collaborazione in esclusiva di «Rete 105», anche di Radio Montecarlo grazie alla società «Studio Piemonte» per poter, così, organizzare delle ■ ricche di divertimento e di artisti di grosso calibro sia a livello nazionale che straniero. Per favorire i giovani viene ripristinata l'iniziativa dell'ingresso gratuito alle ragazze per il giovedì sera e per tutti nelle serate di martedì e mercoledì.

(w. bal.)

Giovanni Brollo esegue Chopin. Auditorium: la Stockolm Chamber Orchestra «Piemonte 70 laghi» è il nuovo libro che Carlo Moriondo presenta alla Famija Gran Galà di primavera con Renato Cosenza e Ivan Perna al teatro di Torino

CERVELLI ARTIFICIALI
Francesco Lerda alle 17,30 tiene una conferenza su «Intelligenza artificiale: realizzazioni e prospettive» nel Salone dei Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di via Santa Teresa 0. Ingresso a inviti.
AUDITORIUM RAI
In piazza Rossaro, angolo via Rossini, alle 21, la Stockholm Chamber Orchestra presenta brani di Webern, Berg, Sandstroem e Strawinski. Prenotazioni al numero 544.523.
MUSICA ■ COLLEGNO
Al Teatro Stazione di Collegno alle 21,15 circa il pianista Giovanni Brollo si esibisce in un repertorio di pagine di Chopin.
TOQUINHO
Domani al Teatro Colosseo, ■ via Madama Cristina 71, è di scena il chitarrista brasiliano Toquinho. I biglietti per il concerto costano 30 mila lire (posti in platea) e 25 (galleria). Organizza il promoter locale Good Music. Prevendite alla cassa del teatro, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.
DOLCE MASSAGGIO
All'Associazione culturale «Aria Nuova», ■ via Pralungo 3, alle 21 conferenza sul tema «Shiatsu: massaggio giapponese basato sulla digito-pressione», a cura di Claudio Pardin, direttore dell'Accademia Shiatsu-Do italiana.
LA CINA DI BERTOLUCCI
«L'ultimo imperatore» di Bernardo Bertolucci viene proiettato al cinema Gioiello di Rivoli alle 21 (unico spettacolo), per ■ rassegna «e ■... si chiamarono eventi».
STARS STRIPES
Al cinema Cuore, in via Nizza 56, per «Comedy» si proietta «Working Girl» di M. Nichols. Orari: 20,15 e 22,30.
JEAN COCTEAU
Al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, per «Hommage ■ Cocteau», alle 19,30 proiezione di «Thomas l'imposteur», regia di G. Franju. L'ingresso è libero.
FORD COPPOLA
«Tucker, un uomo e il suo sogno», regia di Francis Ford Coppola, viene proiettato alle 15,30 (spettacolo unico) al cinema Capitol, in via San Dalmazzo 24. Organizza la Pro Cultura Femminile.
■ **STAND IN**
■ replica «Frantic» ■ Roman Polanski ■ cinema Faro, in via Po 30, per la rassegna «The stand in», alle 17,15 e poi alle 19,30 e alle 21,30.
CINEMA ■
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 da ieri è in corso una rassegna dedicata ai film del regista P. Greenaway. Oggi si proietta «Lo zoo di Venere», alle 16, 18,10, 20,20 e 22,30. Nella Sala 2 per «Cinema africano» è ■ volta di «Les baliseurs du désert» di Nacer Khemir, alle 16,30, 18,30, 20,30 ■ 22,30. Nella Sala ■ alle 16,30 c'è «L'Atlante» di Jean Vigo, alle 18 «Il milione» di René Clair, alle 20,45 e alle 22,30 infine «Le vacanze del Signor Hulot» di Tati. Ingressi: 5 e 3 mila lire, ■ seconda se sono spettacoli serali ■ pomeridiani.
IL GABBIANO
Alle 21 al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, va in scena «Gran Gala di primavera» della compagnia teatrale Il Gabbiano, con Renato Cosenza e Ivan Purna. Biglietti a 15 mila lire.
FAMIJA TURINEISA
Nei locali di via Po 43 alle 18 viene presentato il volume «Piemonte 70 Laghi» (ed. Il Risveglio) di Carlo Moriondo. Intervengono l'autore, Piero Coppà e Albina Malerba.
INTERFORMAZIONE
E' il ciclo di incontri scientifici che hanno luogo ogni mercoledì pomeriggio nell'Aula A di Palazzo Campana (Facoltà di Medicina), in via Carlo Alberto 8. Alle 18 Mario Rosolli, docente al Politecnico di Torino, parla di «Nuovi modelli matematici». Interviene il giornalista Federica Peyrotti.
CAMPUS LIBRI
Alla libreria di via Rattazzi 4, alle 21 seminario di psicanalisi, organizzato dal centro Agalma. Rosa Elena Manzetti parla su «La mediazione del tratto complice».
MUSEO DELLA MONTAGNA
Al museo sul Monte dei Cappuccini fino al primo aprile verrà proiettata a ciclo continuo la serie di documentari su «I tempi del Mezzalama», dedicato al trofeo che premia gli alpinisti più veloci in arrampicata e sci.

LA NUOVA GAMMA SIERRA VI STA ASPETTANDO.

Sierra Twin Cam. Oggi più bella e potente.

Nuova Eleganza Sierra

Ancora più elegante e prestigiosa, ecco la nuova gamma Sierra. Auto che fanno parlare di sè per il loro stile molto personale.

Uno stile, che nella versione Twin Cam, è anche arricchito dagli esclusivi cerchi in lega e dallo spoiler aerodinamico.

Ammirate l'eleganza del nuovo frontale e dei nuovi gruppi ottici anteriori e posteriori.

All'interno, le innovazioni estetiche esaltano lo spazio strutturato secondo i più avanzati principi ergonomici.

Scoprite il nuovo volante regolabile in altezza e in profondità, la nuova plancia in tinta con il cruscotto, l'apertura bagagliaio e sportello carburante dall'interno, I nuovi tessuti pregiati, le cinture di sicurezza posteriori. Sierra: una straordinaria capacità di soddisfare tutti I vostri desideri di automobilista molto esigente.

Nuovo Motore Twin Cam Nuovo Cambio MT75

125 CV, 195 km/h, da 0 a 100 in 9,7". Ecco le prestazioni del suo nuovo motore 2.0 iniezione doppio albero a camme in testa. Questo brillante propulsore è dotato di valvole a diametro maggiorato per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il Sistema di Controllo EEC IV, capace di 1.200.000 informazioni al secondo, il modulo d'accensione elettronica, il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso, la disponibilità dell'ABS completano questa sofisticata tecnologia nata per offrirvi un autentico piacere di guida.

Nuovo Confort Aria Condizionata di serie

Accomodatevi, vi sta aspettando un confort di gran classe che prevede tra l'altro, la chiusura centralizzata, il tetto apribile, scorrevole e inclinabile, gli specchi retrovisori termici e regolabili elettricamente, gli alzacristalli anteriori elettrici, i sedili anteriori regolabili in altezza con sostegno lombare. Tutto nella perfetta climatizzazione dell'aria condizionata di serie.

L. 23.287.000 chiavi in mano.

GAMMA SIERRA	CV	Prezzi chiavi in mano Berlina	S.W.
1.8 Turbo Diesel GL	75	22.572.000	24.011.000
1.8 ICVH GL	■	18.922.000	20.361.000
1.8 ICVH GHIA	90	21.000.000	22.437.000
2.0i TWIN CAM	125	23.287.000	24.726.000
2.0i TWIN CAM 4x4 •	125	23.287.000	24.726.000
2.0i COSWORTH	204	40.050.000	—

■ Due nuovi modelli dalla sofisticata tecnologia che potete già prenotare dai Concessionari Ford.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

QUALITA' IN AZIONE

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di
Emio Donaggio

IN ARRIVO
intrighi classici ma di taglio moderno, ambientati a San Francisco e a Chicago: «gialli» tutti nuovi in libreria, da non perdere...

Catherine Deneuve conosce l'assassino!

Chi ha assassinato la bella fotomodella Joyce Lombardi? Una sua amica è decisa a scoprirlo e a vendicarla, battendo sul tempo chi vorrebbe depistarla e cancellare tracce importanti...

SUPERBUR

Di primavera fioriscono «gialli», in edicola e in libreria; ottime edizioni che hanno anche il pregio di [illegible] costare troppo. Mondadori presenterà nelle prossime due settimane, intrighi classici ma di taglio moderno. Sono ambientati, uno a San Francisco (e si tratta di una catena di delitti), l'altro in una Chicago popolata di personaggi eccentrici. Da non perdere in libreria, ma anche nelle edicole più fornite, l'ultimo thriller psicologico di Patricia Highsmith: *«Un felice connubio tra Raymond Chandler e Graham Greene»*, il best-seller di Malcom Bosse da cui è stato tratto un film (*«Un rendez-vous col terrore!»*) con Catherine Deneuve, e la quarta opera di successo del giudice federale americano William J. Coughlin che, più che «giallo», deve essere considerato «intrigante».

«MORTE IN FACOLTA'» (Giallo Mondadori n. 2147 in edicola a fine settimana a lire 4000), di Lia Matera. *«Siamo a San Francisco, nella severa scuola di legge Malhausin, e Susan Green, una studentessa ambiziosa, caporedattrice di una brillante rivista legale, viene trovata al suo tavolo di lavoro con la testa fracassata da un posacarte. Non basta. Fra lo scalpore e l'angoscia generale, vengono uccisi anche due redattori della rivista: John Henderson e Greg Parker che evidentemente avevano scoperto segreti che dovevano rimanere tali.*

«Ma la serie di delitti non è ancora conclusa... Willa Jansen, che prende il posto di Susan Green ed è la sospettata numero uno, cerca di chiarire il mistero di queste morti anche se si rende conto che, [illegible] mano che si avvicina alla verità diventa la prossima vittima designata. Una nefasta rete di dubbi, equivoci, ricatti, ambiguità, sembra irrimediabilmente invischiarla. Ma chi altri può fermare l'assassino prima che colpisca ancora?».

«LUCIDA FOLLIA» (Giallo Mondadori n. 2148 in edicola il 31 marzo a lire 4000), di Robert Campbell. Inizia in un antico palazzo di Chicago dove viene trovato assassinato l'amante di lusso, nonché aspirante fotomodella, Joyce Lombardi. Ben decisa a vendicare la sua morte è una [illegible] grande amica, l'assessore Janet Canarias, che a smascherare il colpevole chiama Jim Flannery, ispettore delle fogne, detective dilettante, che si butta a capofitto nelle indagini affiancando la polizia.

«Convinto che vi sia un nesso [illegible] la morte di Joyce e quella di altre tre sfortunate modelle scomparse tragicamente nello stesso modo — prosegue il trailer —, *Flannery indaga sull'ambiente della vittima incontrando sul suo cammino un incredibile campionario umano: un bizzarro acchiappatopi con il [illegible] seguito di serpenti, [illegible] e donnole; un energumeno guardone che gira [illegible] to d'ascia, un commesso viaggiatore che vende bigiotteria, un'ex prostituta d'alto bordo; un fotografo appassionato di ologrammi»*.

«LA SPIAGGIA DEL DUBBIO» (Tascabili Bompiani, collana «I Grandi», lire 9500), di Patricia Highsmith, ha per protagonista un giovane scrittore newyorkese, Howard Ingham, che sbarca in Tunisia per scrivere la sceneggiatura di un film prima che arrivi il regista. Che [illegible] arriva mai, e così la Tunisia, dove la gente per sopravvivere commette crimini in assoluta tranquillità, prende il sopravvento.

«Lo scrittore è turbato profondamente: le sue certezze sono in crisi — proseguono le note di copertina — *e così il suo amore per Ina. Come uscire dalla tensione psicofisica che si è creata in lui? E' possibile ricostruirsi un'identità più autentica, più solida, al di là di ogni senso morale comune? E se questa è la domanda, un atto criminale può essere la risposta?»*.

«UN UOMO FINITO» (Rizzoli - Bur - Gialli, lire 9000), di Malcom Bosse, ambientato tra le colline di San Francisco dove Warren Shore, un reduce del Vietnam, vede parcheggiato in una strada deserta un autobus carico di passeggeri e decide di derubarli. *«Rovista negli abiti di quei passeggeri che sembrano addormentati, e infila nelle tasche larghe del suo cappotto, anelli orologi, traveller's cheque spiccioli e portafogli. In realtà quei passeggeri [illegible] morti* — prosegue il trailer —. *Poco prima l'autobus, dalla strada costiera, [illegible] precipitato in mare sulle rocce sottostanti. Poi una gru l'aveva ripescato dall'acqua.*

«Le mani dello [illegible] frugano con destrezza nelle borsette, nelle tasche delle giacche e dei pantaloni, poi carico di bottino, Warren Shore scende dal pullman e si allontana in fretta. Intanto, dal palazzo vicino sta arrivando il conducente, che ritorna dopo aver fatto una telefonata. Di lì a poco il conducente viene ucciso. Non basta: viene ucciso lo stesso Warren Shore. Ma le pallottole del duplice assassinio appartengono alla stessa pistola e questo è una strana circostanza. Chi ha sparato?».

«I DODICI APOSTOLI» (Rizzoli Superbur, lire 14.000), di William J. Coughlin. Si tratta di dodici avvocati di un grande studio legale di New York che opera nel mondo dell'alta finanza e delle «corporations». Un appassionato di gialli li potrebbe identificare nei clienti o mandanti di Timothy Cone, il detective che opera in Wall Street creato dal «maestro» Lawrence Sanders. Annota il trailer: *«Sono abili, potenti, spregiudicati e devono servire clienti che conducono guerre spietate nell'industria e in Borsa.*

«Tra loro c'è anche [illegible] donna, Christina Giles Steven, che ha finalmente la grande occasione della sua vita e può arrivare alla guida dello studio Nelson & Clark. Ma deve stare attenta alla sua vita privata, che è in crisi e può ostacolarla nel lavoro. Soprattutto deve difendersi da [illegible] affascinante e potente uomo d'affari giapponese, Toro Kuragama, che sa tanto scalare le aziende quanto conquistare il cuore di una donna».

Ecco l'arma segreta dell'antica Bisanzio

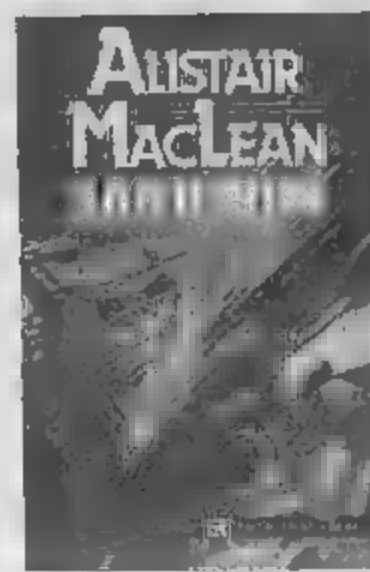
Gli intrighi guerreschi non hanno età e possiedono una suspence spesso alimentata dalle immagini reali, che, quotidianamente, i telegiornali trasmettono. Terroristi in azione sotto il naso-prua di una nave spia, o i sovietici che invadono l'Arabia del petrolio, sono spunti eccellenti, ma al centro di queste vicende può trovare posto la catena di delitti che si innesca sul «fuoco greco», l'arma segreta dell'Impero Bizantino...

«MEDUSA» (De Agostini Editore, in libreria a fine mese, lire 28.000), di Hammond Innes, racconta: *«Una vecchia nave con un equipaggio male assortito e un comandante insicuro: qui la «Medusa». Eppure questo militare che sembra condannato a poco gloriosi destini, si ritrova nel bel mezzo di un incidente internazionale gravissimo in un porto del Mediterraneo di fondamentale importanza stategica. E le ombre del passato emergono gradualmente a rendere [illegible] più difficile il compito di uomini sottoposti a momenti di tensione intollerabile; un loro errore potrebbe significare la fine della pace, senza contare le conseguenze sul piano personale. «Gli interessi nazionali e quelli personali si intrecciano nella storia raccontata con stile serrato e preciso dall'io narrante, Mike Steele»*.

«SAMTORINI» (Luigi Reverdito Editore, lire 24.000), ultimo romanzo dello specialista Alistair McLean scomparso tre anni orsono: *«Uno yacht e un quadrigetto in fiamme lanciano contemporaneamente un disperato Sos, nello stesso tratto di mare Egeo. La segnalazione di soccorso viene raccolta dalla fregata britannica Adriadne che ufficialmente dovrebbe effettuare rilievi idrografici, mentre in realtà è una nave spia della Nato. Da tali eventi apparentemente casuali, si snoda un racconto di grande tensione che vede implicati trafficanti di droga e terroristi»*.

«BUON VENERDI'» (riproposto dopo la prima edizione dell'88 da Luigi Reverdito Editore, lire 22.000) è di Robert Lawrence Holt che con il suo primo [illegible], *«Guslinger 201»*, si è aggiudicato il prestigioso premio dell'anno di Aviation/Space Writer Association.

E' un'ipotesi di conflitto, soprattutto aereo, tra Usa e Urss per ottenere un accesso preferenziale al petrolio degli sceicchi; una testimonianza di come certi problemi, solo due anni fa, fossero scottanti rispetto al vento di pace che soffia oggi.

Un romanzo che ha la prefazione del generale a riposo dei marines Homer S. Hill che premette subito: *«Questa che io sappia, è il primo romanzo dove viene messa pienamente in luce la grande versatilità di quella meraviglia tecnologica che è l'AV-8A Harrier, un aereo che rappresenta uno degli strumenti più formidabili dell'arsenale degli Stati Uniti... che può superare in agilità di manovra qualsiasi altro caccia»*. Precisa poi l'autore: *«Qualsiasi intromissione negli affari di un altro Paese è moralmente deprecabile oltre che rischioso; a volte, però, simili generalizzazioni, si rivelano piuttosto miopi nella realtà concreta»*.

«IL FUOCO GRECO» (Mondadori Editore, lire 27.000), di Luigi Malerba, è forse la storia più antica eppure più avvincente del genere guerresco in questione ed ha per teatro ancora il Mediterraneo che, per più di cinque secoli prima e dopo l'Anno Mille, era dominato dalla flotta bizzantina che con i suoi proiettili di fuoco greco inceneriva le navi avversarie. La formula della composizione, di questa terribile arma, è l'occulta protagonista di una vicenda che si addentra nelle scabrose trame della Corte di Bisanzio al tempo della reggente Teofano.

«La pergamena con la formula segreta del fuoco greco — prosegue il trailer — *circola a Corte seminando il terrore: chiunque ne venga a conoscenza viene infatti punito con la morte. Usando questa pergamena, più micidiale ancora dei proiettili di fuoco, Teofane imbandisce una serie di intrighi e di delitti con i quali riesce a liberarsi di ogni rivale, ma non riuscirà a sottrarsi a quella logica del potere in cui ha creduto negli anni del suo dominio»*. Si annota nella profezia che il segreto militare fu mantenuto dall'Anno 673 al 1221, quando i Mussulmani riuscirono a violarlo usando a loro volta il fuoco greco contro le navi dei Cristiani.

L'orrore incredibile d'una mano diafana che si stacca...

L'etichetta è: *«Un'atmosfera dark d'orrore e di paura per un morto che ancora colpisce»*.

Definito «suspense magistrale, oscuro, in bilico fra horror e thriller», agghiaccia fin dalla frase di controcopertina: *«Harry afferrò quella mano. La strinse. La carne sembrò dissolversi al contatto. La mano scivolò fuori come da un guanto, bianca e liscia come un osso, lasciando Harry a stringere... cosa?»*.

E' l'ultimo romanzo di uno dei nuovi autori-rivelazione britannici:

MENTE DI TENEBRA (Interno Giallo Editore, collana «Iperfiction», lire 22.000), di Stephen Callagher, dal magnifico trailer: *«Johnny Mays. Immaginate la coscienza morale di un bambino egoista nel corpo di un poliziotto. Con la città come suo parco giochi. Tutti gli altri sono giocattoli... lui può scoprire chi sono, dove abitano e, soprattutto, che cosa li spaventa di più. E Johnny non ha [illegible] posseduto un giocattolo che alla fine non abbia rotto. Ma ora è morto.*

«O no? Aveva cominciato a dare la caccia a qualcuno, e si è spinto troppo oltre. Ora stanno ripescando il suo cadavere dall'acqua, e Nick Frazier è rimasto solo. Erano amici un tempo, Johnny e Nick. Molti anni fa. E quando si sono incontrati di nuovo, erano tutti e due poliziotti, nella stessa squadra».

Nick aveva sperato di salvare Johnny.

«Ora, mentre Nick scruta nel passato di Johnny per trovare la risposta ad alcuni interrogativi, la gente comincia a morire, sempre più vicino a Nick, e non ci sono dubbi che prima o poi toccherà anche a lui. Mentre la macchina di Johnny viene ripescata dall'acqua, alcune cose cominciano a chiarirsi e la verità si fa sempre più vicina. Niente è come appare. Johnny Mays è tornato, e latra alla luna».

«La vicenda è segnata dalla presenza dell'acqua. Dal prologo in cui Nick, bambino, trovando il cadavere di un annegato scopre la propria vocazione a diventare poliziotto, al lago artificiale in cui Johnny sprofonda, alla drammatica scena finale...»

La Juve vuol ricordare all'Amburgo che è sempre lei la «bella di notte»

COPPA UEFA - La squadra di Zoff ha vinto tutte le gare nella manifestazione europea '89/'90, ma non intende cadere nel tranello dell'euforia. I tedeschi sono con [illegible] morale sotto i tacchi

Un'armata Brancaleone? Non esageriamo, ma certo l'Amburgo che si è presentato ieri sera a Torino non è sembrato una squadra con il morale alle stelle. Del resto come non capire la delusione della squadra di Gerd-Volker Schock dopo [illegible] pesante 0-2 della partita giocata al Volksparkstadion e dominata senza grossi problemi dalla Juventus e dopo le due consecutive sconfitte in campionato? Già quindici giorni fa il tecnico tedesco disse che per passare il turno ci sarebbe voluto un miracolo e ieri ha sostanzialmente confermato le sue impressioni, anche perché la squadra naviga di nuovo in pessime acque dopo i recenti tracolli che l'hanno trascinata a due punti dalla penultima in classifica.

Ed a conferma della sfiducia che regna attorno a Von Heesen e compagni, è arrivata la rinuncia dei tifosi tedeschi [illegible] seguire la squadra a Torino. Solo 400 dei 1000 biglietti mandati ad Amburgo sono stati venduti. Gli altri [illegible] ritornati al mittente, con grande gioia della tifoseria juventina che stasera avrà in pratica il monopolio assoluto del tifo. Da Gallipoli a Bressanone arriveranno [illegible] forza i fans della Signora e per una volta ancora si respirerà il magico clima di coppa che tante volte in passato ha accompagnato i successi della eurojuve.

L'euforia spaventa Zoff, che sceglie sempre la strada della prudenza. E le conferme di tanta cautela arriva al momento di parlare di formazione. Zoff è diventato abilissimo nel mescolare le carte facendo credere una cosa e poi scegliendo una strada completamente diversa. Ma questa volta non sembrano esserci dubbi sull'intenzione di mandare in campo Brio e in panchina Casiraghi. All'andata giocarono entrambi, ma allora Zavarov era ancora fuori combattimento, mentre oggi è un giocatore pieno di vitalità e di voglia di riscatto. Come ad Amburgo Brio sarà dirottato su Merkle, mentre Bruno si occuperà di Furtok.

Ma più che i fantasmi amburghesi, Zoff teme una reazione negativa della Juventus. E spiega: *«Questa partita [illegible] diventata pericolosa per l'aria che tira attorno alla squadra. Invece di esaltare i meriti dei giocatori, si parla solo di trasferimenti, di stranieri da cambiare, di come sarà la Juve del futuro insomma. Credo invece che la squadra meriti maggior rispetto alla luce dei brillanti risultati che ha saputo ottenere finora»*.

Una protesta garbata quella di Zoff, che cerca con la solita onestà di difendere il proprio lavoro e quello dei giocatori. [illegible] le voci sull'arrivo di Reuter e sulla partenza di Zavarov fanno parte del gioco e non dovrebbero stupi[illegible] più di tanto un [illegible] navigato come Zoff che parla di *«bombardamento inutile e dannoso»*. Zoff dimentica forse che gli ultimi tre mesi sono stati contrassegnati da elogi incondizionati alla Juve ed al suo tecnico e poi è vero o non è [illegible] che Zoff per primo ha sempre sostenuto che *«le vittorie non vanno esaltate troppo, perché si commentano da sole»*?

Vigilia agitata quindi e qualcu[illegible] soffia [illegible] fuoco ricordando che all'Inter non bastò battere il Bayern Monaco per 2-0 in trasferta per superare il turno di coppa. Ma Zoff guarda con ostinazione ai fatti di casa sua e non si fa impressionare anche se ammette che *«la rassegnazione dei tedeschi fa parte del gioco e quindi preferisco non fidarmi troppo»*.

Ma la Juve agile e pimpante delle ultime partite non dovrebbe faticare più di tanto ad avere ragione dell'Amburgo, squadra giovane e spesso impacciata, tecnicamente poco attrezzata e soprattutto non irresistibile in attacco. Priva dell'estro del brasiliano Nando, cui è vietata la partecipazione alle coppe per problemi di tesseramento, la formazione di Schock ha al suo arco solo poche frecce. Rispetto alla squadra sconfitta all'andata, una novità sarà costituita dall'innesto di Jensen al posto di Spori.

Se la Juve vincerà otterrà l'ottava vittoria in Coppa Uefa su otto partite giocate. Un primato prestigioso che non fa sobbalzare Zoff, ma che comunque lo induce ad altre amare riflessioni: *«Ecco queste sono le notizie che vorrei leggere sulla Juve. Invece qui pare che finora [illegible] abbiamo fatto nulla di esaltante»*.

Fabio Vergnano

RAI3 ore [illegible]

[illegible]		[illegible]
TACCONI	1	GOLZ
BRUNO	2	BODE
DE AGOSTINI	[illegible]	SCHROEDER
GALIA	4	KOBER
[illegible]	5	BEIERSDORFER
BONETTI	6	VON HEESE
ALEINIKOV	7	JENSEN
BARROS	[illegible]	JUSUFI
ZAVAROV	[illegible]	[illegible]
MAROCCHI	10	ECK
SCHILLACI	11	MERCKLE
Arbitro: VAUTROT (Francia)		
IN PANCHINA		
BONAIUTI	12	KOITKA
M. SERENA	13	MOZER
AVALLONE	[illegible]	SPOERL
CASIRAGHI	[illegible]	MARRIN
	16	BALLWANZ

Probabile staffetta tra Barros (sopra) e Casiraghi (a sinistra)

Schillaci sta vivendo un momento magico della sua carriera

Schillaci è alla ricerca della quinta rete in campo europeo per richiamare l'attenzione di Vicini e per dare ulteriore slancio alla Signora

Totò, un gol e il visto azzurro

Mani ignote, ma che per Totò Schillaci sono colorate di granata, gli hanno rovinato la vigilia con l'Amburgo. *«I tifosi del Torino hanno scritto sul muro di casa mia "Schillaci ruba le gomme", una cosa schifosa, l'unica che mi amareggia in questa bellissima stagione»*, dice il bomber palermitano che Azeglio Vicini sembra deciso [illegible] convocare per l'amichevole con la Svizzera in programma il 31 marzo a Basilea.

La maglia azzurra, già indossata nell'autunno scorso [illegible] Birmingham come fuori quota nell'Under 21 contro l'Inghilterra, è [illegible] sogno di sempre. *«Un sogno che si avvicina ma io resto lo stesso, con una gran voglia di far bene, che non si volta indietro a guardare quanto di buono ha fatto e guarda avanti»*, sorride Schillaci.

E se indosserà davvero quella maglia tanto sospirata, la dedicherà ai diecimila tifosi siciliani che hanno partecipato ad un referendum in suo favore per convincere il ct azzurro a chiamarlo nel Club Italia.

«Mi vogliono bene, gioco anche per loro e manderei la mia cartolina se un un altro siciliano si dimostrasse degno della Nazionale: siamo orgogliosi quando uno di noi si fa strada nella vita [illegible] nello sport», commenta Schillaci con occhi sfavillanti. Poi, con un velo di preoccupazione nella voce, aggiunge: *«Vicini non mi ha informato. Non ho ricevuto alcun messaggio sulla segreteria telefonica. Quello che so lo leggo sui giornali. Dalla Nazionale non m'aspetto niente, mi accontenterei di stare in tribuna a Basilea pur di figurare tra i 22 ai prossimi mondiali»*.

A chi gli ricorda che potrebbe essere un secondo Paolo Rossi che entrò quasi improvvisamente in Nazionale e divenne titolare alla vigilia del Mundial argentino, Schillaci dice grazie. Ritiene, però, di somigliare un po' a Mancini per la tecnica e un po' a Vialli per la velocità. *«Le mie caratteristiche sono diverse, invece, da quelle di Serena, potente fisicamente e forte di testa, e di Carnevale»*, spiega. Se debutterà a Basilea, sa che dovrà giocarsi al meglio la sua *«chance»*.

«Se capiterà — puntualizza — *è per l'attuale momento di crisi degli attaccanti che in Nazionale non si stanno esprimendo al massimo. In azzurro è diverso dal proprio club. Ognuno deve cercare di conquistarsi il posto, e io avrò tutti gli occhi puntati addosso»*.

Ma a Basilea ci saranno moltissimi italiani, in maggioranza siciliani e non sarà solo. Non teme di bruciarsi e vuole, fortissimamente, entrare nel gruppo per Roma '90. Anche stasera sarà un osservato speciale (da un collaboratore [illegible] Vicini che probabilmente assisterà [illegible] Milan-Malines). Per Dino Zoff, Schillaci non ha certo bisogno della prospettiva di essere convocato in nazionale per trovare gli stimoli. E, inizialmente, toccherà proprio al bomber siciliano, la punta più avanzata, il compito di tentare di mettere definitivamente k.o. l'Amburgo, magari segnando il suo quinto gol in Uefa.

A differenza dell'andata, quando il suo partner era Casiraghi, Schillaci sarà affiancato da Barros e Zavarov. Casiraghi, salvo ripensamenti dell'ultima ora, andrà in panchina, pronto a disputare uno spezzone o tutta la ripresa a seconda delle necessità.

Al Volkparkstadion segnarono proprio Schillaci e Casiraghi, i nuovi *«gemelli del gol»*, ma stasera toccherà all'Amburgo cercare di ribaltare il risultato e Zoff, alla luce di quanto è accaduto in campionato contro l'Udinese, è orientato su una formazione più equilibrata. Confermerà la difesa dell'andata con Brio stopper e Bonetti libero.

«Dovremo stare attenti a [illegible] sbilanciarci, colpendoli [illegible] velocità con il gioco di rimessa», ammonisce Schillaci. La Nazionale può aspettare. Prima c'è l'Amburgo e poi il Napoli: *«Vorrei contribuire a far vincere qualcosa di importante alla Juventus»*.

Bruno Bernardi

Un problema turba la vigilia del «ritorno» di Zurigo

Samp con il mistero-Cerezo

COPPA DELLE COPPE - Il brasiliano, dolorante a una gamba, non vorrebbe giocare però i medici l'hanno dichiarato abile. Lui replica: «Non è così ma ubbidirò». Manfrina contrattuale?

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO [illegible] In fondo [illegible] come giocare in casa qui a Zurigo. E [illegible] soltanto per l'affetto degli immigrati, che magari speravano di vedere Juventus o Milan [illegible] sicuramente alla fine tiferanno comunque italiano. Nella città delle banche e della cioccolata, nel cuore della Svizzera verde, i gioielli [illegible] Mantovani si sentono al sicuro. Protetti anche dal rimpianto struggente che li ha colti domenica scorsa alla fine della partita con [illegible] Napoli. Quando si sono resi conto, nel medesimo istante, di aver battuto Maradona e d'aver buttato un'altra stagione che poteva essere di gloria. Ma il campionato è ormai lontano. Preoccupa piuttosto la Coppa Coppe, ultimo obiettivo della stagione. Contro il Grasshoppers (domani con un giorno di ritardo, per imposizione della Fininvest) il passaggio alla semifinale non è affatto automatico, nonostante [illegible] fortunatissimo 2-0 dell'andata, suggellato da un bellissimo *«auto-autogol»* dello svizzero Meier.

La *«cavalletta»* di Zurigo sono specializzate in eclatanti rimonte tra le mura di casa. Hanno rifilato quattro gol allo Slovan Bratislava (0-3 all'andata) e un significativo 3-0 alla Torpedo Mosca. In settimana la squadra di Hi[illegible]ld s'è allenata strapazzando per 5-1 il Lucerna. Qualcuno dei giocatori blucerchiati è rimasto impressionato all'andata dalla *«incredibile vigoria atletica di quelli del Grasshoppers»*. E non è mancato neppure, su un giornale di Genova, una vaga allusione [illegible] qualche miracoloso *«additivo»* in [illegible] da quelle parti. La realtà è che la squadra elvetica è ottimamente preparata e fa della velocità e della potenza dei suoi attaccanti l'arma migliore.

Alla Samp, invece, in troppi cominciano a marcar visita. Gianluca Vialli [illegible] sempre alle prese con una lunga convalescenza. Per lui la Svizzera che conta è quella che affronterà il 31 a Basilea [illegible] la maglia azzurra. Di immolarsi per la patria blucerchiata non se [illegible] parla nemmeno. Ma anche Toninho Cerezo nicchia. Il brasiliano avrebbe dovuto rientrare già contro il Napoli. Boskov l'aveva annunciato in formazione. Poi, all'ultimo momento, lo ha spedito in panchina. Nella ripresa, quando le squadre erano sull'1 [illegible] 1, la curva doriana l'ha invocato a lungo. E a un certo punto è successa una cosa stranissima. S'è visto chiaramente Boskov rivolgersi a Cerezo e il giocatore scuotere la testa. Più tardi al posto di Victor sarebbe entrato in campo Lanna.

Alla vigilia della gara di Coppa ecco un altro gran rifiuto. Nonostante il parere favorevole dei medici [illegible] brasiliano è teso e nervoso: *«Io sento ancora male alla coscia destra, ma i dottori dicono che ormai sono guarito. Secondo loro posso scendere in campo. Io non sono della stessa idea, ma alla fine hanno sempre ragione i medici. A Zurigo ci sarò e so che se mi rompo sarà colpa mia»*.

Qualcuno sussurra che dietro tutta la vicenda c'è al solito un contratto da rinnovare. Quello di Cerezo scade [illegible] giugno e finora Mantovani non gliene ha offerto un altro. Intorno alla Samp circola con sempre maggior frequenza il nome dell'erede, scelto tra l'altro e incautamente dallo stesso Cerezo nel corso di un'intervista. Si tratta del connazionale Valdo, 26 anni, regista del Brasile di Lazaroni e impiegato da Eriksson nel Benfica.

E per [illegible] volta che la Samp sognava di passare una primavera tranquilla, non turbata dalle solite voci di mercato su Vialli e Mancini, Vierchowod e Pellegrini (tutti dichiarati incedibili di nuovo in largo anticipo da Mantovani), ecco spuntare questa grana brasiliera. Si vedrà. Intanto nella formazione dovrebbe rientrare Carboni, che domenica era squalificato.

Curzio Maltese

Il brasiliano Cerezo è in disaccordo con i medici

CIMENTI CARLO

uno dei più noti grossisti del Piemonte

concessionario

GISEL

VIA AOSTA 5 - VENARIA

(di fronte a Città Mercato)

CHIUDE

e negli ultimi giorni che resterà aperto

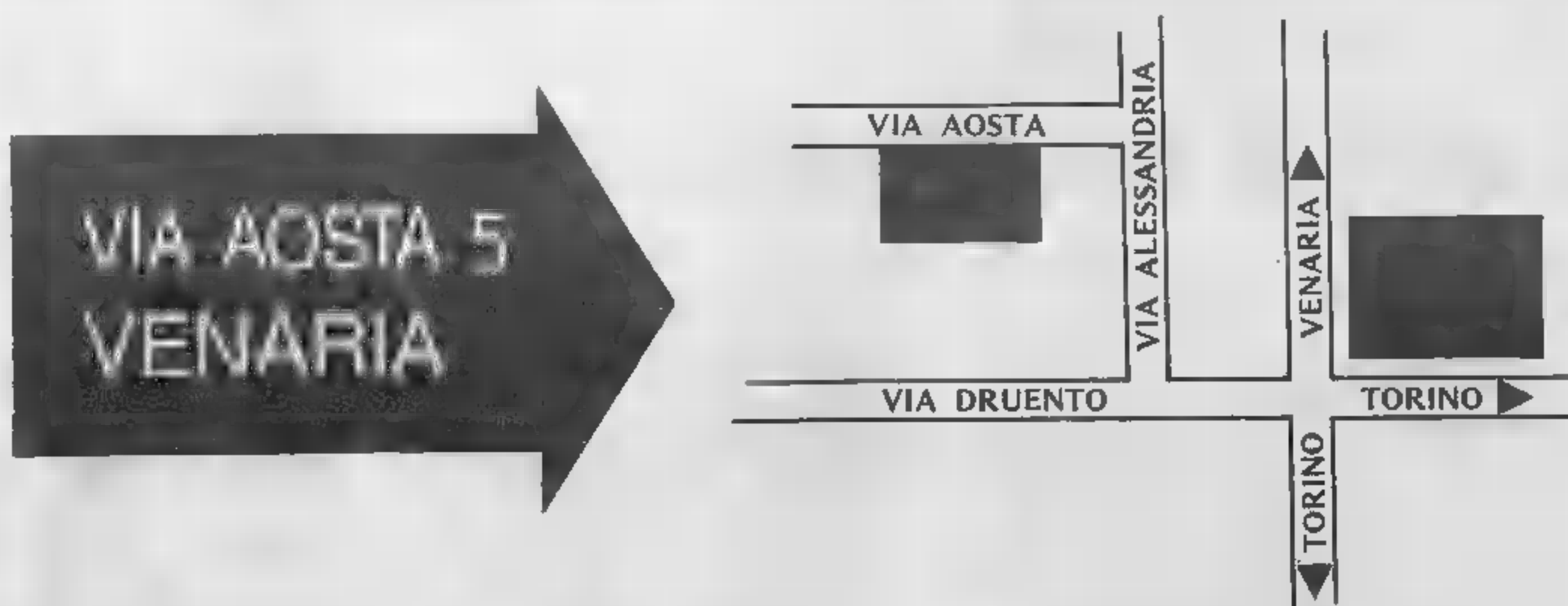
da Sabato 17 Marzo '90 - ore 10

(e solo per pochi giorni)

VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
A PREZZI DA INGROSSO

CASALINGHI - PORCELLANE - CRISTALLERIE
ELETTRODOMESTICI - ARTICOLI REGALO

VIA AOSTA 5
VENARIA

VIA AOSTA
VIA ALESSANDRIA
VENARIA
VIA DRUENTO
TORINO
TORINO

DITTO ANTONIO - Tel. (011) 331927 - 7412638
Consulenze commerciali - Organizzazione svendite e liquidazioni

Milan con i nervi a pezzi il Malines può guarirlo

COPPA CAMPIONI
I rossoneri si aggrappano alla sfida con i belgi, in programma stasera al Meazza, per riportare serenità in un ambiente scosso dalle ultime pesanti sconfitte, mentre Berlusconi si pone molti interrogativi sul futuro della squadra con Sacchi che perde la calma

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO ● Forse l'aspirante mago Vanhoof ha avuto troppa fretta a lanciare insinuazioni, a giocare anche fuori campo col contropiede nei confronti dell'arbitro. *«E [illegible] dovesse farsi condizionare da San Siro, dai 70 mila tifosi del Milan?»* si è chiesto ed ha chiesto il tecnico del Malines ben sapendo che sul campetto di casa sua questi problemi [illegible] esistono. Forse però prima doveva documentarsi. Non per niente ma lo svizzero Kurt Röethlisberger, [illegible] anni, di professione insegnante, è uno dei fischietti scelti per i mondiali di calcio. Ovvero... l'Agnolin della Svizzera a meno che, scusate la battuta, non si tratti del... Lanese di turno.

No, il «signor groviera» offre le massime garanzie, non può sbagliare partita ben sapendo che per lui è una specie di esame per i Mondiali. Se arbitra nel modo giusto, e ci sarà chi dovrà esaminarlo, aumentano le sue chances per i Mondiali considerato oltretutto che è [illegible], dunque neutrale perché non c'è [illegible] mezzo la [illegible] Nazionale.

Vanhoof dovrebbe stare tranquillo ma i belgi, specie i fiamminghi, quando c'è da fare rissa fuori del campo [illegible] si tirano indietro anche se sul terreno di gioco le loro formazioni sono generalmente un buon esempio in fatto di sportività [illegible] di correttezza.

Conoscendo le caratteristiche del Milan (soprattutto [illegible] Tassotti non fa il nevrotico e Baresi non molla botte) ne consegue che dovrebbe saltare fuori una bella sfida, scintillante fin che si vuole, ma sempre tenuta nei limiti del puro agonismo. Almeno sulla carta, perché poi stasera certe polemiche, certe esasperazioni potrebbero indurre al peggio.

Domenica, ad esempio, abbiamo visto il voltafaccia del pubblico del Milan che era abituato a vincere, a dominare, e si è trovato di fronte improvvisamente alla seconda sconfitta consecutiva, per di più contro la seconda squadra «odiata» in ordine tradizionale. Cioè l'Inter che precede di poco in questa speciale classifica la Juventus. Cosa succederebbe di fronte ad un «tris» di questa portata?

La domanda è valida anche per la squadra, non soltanto per l'ambiente, considerato che poi i rossoneri andranno in trasferta a Lecce, dove non li aspettano certamente con un mazzo di rose, vista la situazione di classifica di Virdis e compagni, costretti a non sprecare punti per non rischiare la B.

Sacchi non [illegible] tipo da mantenere l'equilibrio nei momenti di burrasca, l'abbiamo constatato in passato. E Berlusconi, con le due sconfitte «odiate» nel gozzo, comincia a porsi molti interrogativi. La cosa migliore per conciliare il sonno di tutti, è dunque di vincere, anzi stravincere, ritrovare il Milan delle grandi conquiste, dei trionfi internazionali. E soprattutto, come dice Tassotti, ricominciare dall'abc, adattarsi all'avversario, non insistere ancora sul concetto: *«Siamo i più forti, andiamo all'attacco»*.

Un buon stratega [illegible] quello che sa adattarsi al nemico: Sacchi ha già sbagliato due volte in modo clamoroso, prima giocando in maniera troppo disinvolta contro una Juventus che si trova a suo agio contro squadre che le lasciano spazio per [illegible] contropiede, poi cambiando portiere nel derby, quando Giovanni Galli, [illegible] lo si vedrà anche stasera, offre maggiori garanzie.

L'altro problema, quello riguardante Baresi, si può risolvere soltanto col riposo ma come fa [illegible] Milan o la Nazionale [illegible] rinunciare al suo libero? Franco è afflitto da un malessere di molti mortali, semplici emorroidi dovute allo stress, al sovraffaticamento. E' costretto [illegible] una dieta micidiale, niente caffè, niente vino, niente di niente. Una dieta che va bene per chi può starsene tranquillo, non per chi cambia spesso letto, casa, città, viaggia e affronta puntualmente undici assaltanti che non aspettano altro che poterlo superare in velocità, lasciarlo col fiatone.

[illegible] problema di Baresi, contrariamente a quanto si legge, non è d'ordine fisico, nel senso che [illegible] stanco, affaticato: no, è tutto lì, nelle emorroidi, tradizionale dramma dei ciclisti, ma forse è peggio. Ecco perché Franco [illegible] tentato [illegible] rinunciare alla Nazionale, dopo Malines e Lecco. Ma come si fa a dire no alla maglia azzurra?

Giorgio Gandolfi

RAI1 ore 20,25

MILAN		MALINES
G. GALLI	1	PREUD'HOMME
TASSOTTI	2	SANDERS
MALDINI	3	CLIJSTERS
ANCELOTTI	4	RUTJES
F. GALLI	5	DEFERME
F. BARESI	6	ALBERT
MASSARO	7	B. VERSAVEL
RIJKARD	8	DE WILDE
VAN BASTEN	9	BOSMAN
DONADONI	10	EMMERS
EVANI	11	WILMOTS

Arbitro: ROETHLISBERGER (Svi)

IN PANCHINA

PAZZAGLI	12	P. VERSAVEL
SALVATORI	[illegible]	DOMMICENT
COLOMBO	14	DE MESMAEKER
SIMONE	15	OHANA
BORGONOVO	[illegible]	SEVEREYNS

Sacchi

Dopo le disavventure di Pazzagli, Giovanni Galli torna nella porta milanista

Muller, addio?
Pedina di scambio del Toro

Toro scatenato. Sul mercato più ancora che in campionato. Se la squadra di Fascetti arranca all'inseguimento del fuggitivo Pisa, in società si pensa al futuro, concepito questa volta non per essere i primi ma per stare [illegible] i primi.

Così vuole Borsano, che ora attende la promozione e intanto fa ancora un po' di esperienza. Ma ha già fatto sapere che il Torino dev'essere pronto, se ci sarà un torneo europeo, per far parte dell'*élite* del calcio continentale. Partecipare ad un campionato senza frontiere significherà stare tra le prime cinque formazioni del nostro Paese.

[illegible] guarda al futuro e molti passi sono già stati fatti. Due in particolare meritano i complimenti e il massimo dei voti. Mondonico sarà il nuovo tecnico. Che si tratti di un ritorno all'ombra del vecchio cuore granata [illegible] fatto marginale. Mondonico [illegible] ha certo vissuto di nostalgie in questi anni, come certi altri allenatori. Non ha insomma sospirato pensando al Torino. Però [illegible] capito che ora questa squadra può essere davvero un'occasione da cogliere al volo. D'altronde a corteggiarlo erano i migliori club di serie A.

L'altro elemento su cui sognare è lo spagnolo Martin Vazquez. Si tratta del più brillante centrocampista del Real Madrid, [illegible] scusate se è poco. E' un giocatore che avrebbero voluto in molti, squadre decisamente più importanti del Toro. Infatti, i *fans* del colore granata sono ancora increduli rispetto alla conclusione di questo affare.

Per quanto riguarda gli stranieri, [illegible] ne andranno certamente Muller e Skoro. Lo slavo altro non attende che la fine della stagione per liberarsi di una ossessione, mentre il brasiliano — che è stato riconfermato da Borsano — altro non sarà che un'importante pedina di scambio. Nonostante i tanti sogni che ha alimentato, Muller ha fatto il [illegible] tempo a Torino. Ha anche deluso, benché la schiera degli inconsolabili innamorati continui ad essere ben nutrita.

Ma Muller ha saputo essere soprattutto un immaturo sul piano professionale, uno che non fa il bene della squadra e proprio per questo verrà sfruttato il suo grande valore commerciale, per raggiungere obiettivi di sicuro prestigio.

Bruno, dalla Juve al Toro per rinsaldarne la difesa

Il Torino infatti farà un unico sforzo, per avere Martin Vazquez. Borsano non può esporsi ulteriormente sul mercato e quindi tutti gli altri elementi verranno acquistati tramite una buona gestione del materiale di scambio.

Non dovrebbero trovare spazio nella formazione del futuro i due gioielli Venturin e Lentini che, come lo scorso anno, vantano comunque una buona quotazione. Piacciono a Trapattoni. Mentre per il primo, che ha in parte deluso in questa stagione, ci sono un sacco di squadre di serie B pronte a riceverlo, per il secondo [illegible] arrivata addirittura un'offerta del Napoli.

Ma parliamo ancora [illegible] stranieri. Muller, che potrebbe finire anche lui all'ombra del Vesuvio, favorirebbe il trasferimento a Torino dell'esperto e bravo Alemao. Il Napoli ha però un'altra proposta da fare ai granata: l'attaccante Bebeto che è opzionato [illegible] la cui prenotazione potrebbe essere girata.

Per quanto riguarda gli attaccanti, ci sono nomi italiani che fanno gola al *general manager* Cassese: si tratta di Fontolan del Genoa e Carnevale del Napoli. La società ligure avrebbe chiesto in cambio Policano; [illegible] tutto questo non stupisce, visto che uno dei possibili destini di Fascetti è costituito proprio dalla società del grifone. L'attuale tecnico granata è un estimatore dell'ex veronese. Carnevale potrebbe inv[illegible] entrare nel giro che porterebbe Muller e Lentini a Napoli.

Dalla Juventus è già in arrivo Bruno, il roccioso difensore che dopo due stagioni in bianconero si è detto felicissimo di passare sull'altra sponda. La società di piazza Crimea chiede Benedetti, per il quale ha già offerto sei miliardi e mezzo. Bruno non c'entra comunque con questo affare, al massimo potrebbe costituire [illegible] parziale contropartita.

Eccoci ai portieri. Marchegiani [illegible] Martina sono in partenza. Dall'Atalanta Mondonico porterà con sé il gioiello Ferron, mentre per [illegible] panchina è stata fatta un'interessante offerta [illegible] Garella, un altro vecchio [illegible] granata. E' di San Mauro, e il portiere dell'Udinese — con due scudetti alle spalle — si è detto felice di finire la carriera esattamente dove la iniziò.

Infine, il terzino Bianchi. Tornerà al [illegible]ilan. Era in prestito per una stagione soltanto.

p. s.

Ma il ciclismo, per il Piemonte è soltanto un album di ricordi

Nessuna presenza regionale neanche nella Milano-Sanremo

Dalla Milano-Sanremo [illegible] sparito il Piemonte. Stiamo parlando della corsa vinta da Bugno, della corsa con media record, i 45 e 806 che qualsiasi signor Pautasso sogna per un suo trasferimento automobilistico, in un giorno di traffico medio-alto, da Torino alla città ligure. Stiamo parlando di una corsa che un tempo si correva nel nome di Fausto Coppi, piemontese alessandrino, e che trovava la sua massima esaltazione nell'ascesa al Turchino, monte mezzo piemontese mezzo ligure.

Anche quest'anno la Milano-Sanremo ha percorso le classiche strade piemontesi, ma nessuno se n'è accorto. Non ci [illegible] stati nella [illegible] cronaca momenti legati a loca[illegible] piemontesi, la corsa è cominciata in Lombardia ed è finita in Liguria «saltando» praticamente il Piemonte, nonostante una settantina di chilometri in questa regione. La frattura nel plotone che ha determinato la resa di Fignon, Kelly, LeMond e quasi tutto il grande ciclismo straniero si è verificata a Pavia, in Lombardia, si è dimostrata incurabile a Savona, in Liguria.

Non ci sono stati traguardi a premio degni di nota, nel tratto piemontese. Non c'è stato il ciclista *«enfant du pays»* capace di [illegible] fuga sentimentale, se non altro per andare ad abbracciare la nonna, non c'è stata sulla strada [illegible] presenza di qualche vecchia gloria particolarmente importante, [illegible] c'è stato modo di evocare/sospirare Coppi o altri piemontesi.

Il Piemonte vive nel ciclismo grazie ad alcuni nomi francesi di *sound* nostrano e alla squadra di Gianni Savio basata [illegible] un venezuelano. Poi ci sono alcuni antichi giornalisti, alcuni vecchi corridori, e basta. L'altro giorno è morto — i funerali proprio il giorno della Sanremo — il bibliotecario di Cuorgnè che teneva viva la memoria di Carlo Bergoglio detto Carlin, che aveva ordinato in un [illegible] le opere del giornalista/pittore tanto ciclofilo. Si chiamava Pecchenino, [illegible] n'è andato un altro amico del ciclismo. Ormai la tribù è alla conta degli ultimi mohicani.

Forse, per rivedere [illegible] ciclismo nel Piemonte bisogna aspettare che [illegible] Tour de France arrivi sulle strade della nostra regione: per fare traguardo a Novi Ligure, e pazienza per [illegible] «ligure», [illegible] pur sempre uno dei posti dell'Alessandrino di Fausto Coppi.

Moser e Bartali, quando accettano un invito da queste parti per una qualche premiazione, sembrano palline di un bigliardino elettrico: arrivano, battono, rimbalzano, vanno via subito.

[illegible] giochetto è quello [illegible] immaginare l'avvento di un grandissimo ciclista piemontese, uno che vinca tutto, Giro e Tour e Mondiale nello stesso anno, e già che c'è faccia anche il record dell'ora. Cosa accadrebbe in Piemonte? Nascerebbe per lui [illegible] squadra locale, oppure subito lui sarebbe preda del denaro di altra Italia, specialmente di Milano, ed emigrerebbe? Si riuscirebbe [illegible] far sì che il campione conservi almeno la residenza qui, come fanno Garella (nato a Torino) e Francini (a Torino cresciuto calcisticamente) per sentirsi torinesi anche a Udine, anche a Napoli? Oppure si riuscirebbe a circondare il campione di indifferenza perché altrimenti si è travolti da lui, di sospetto perché troppo bravo? Finirebbe, il campione, per andare a vivere altrove, così come tanti ciclisti, per sentirsi veramente tali, vanno a vivere nel Belgio fiammingo? Però, quante strade di pensiero [illegible] fatto cominciando il viaggio sulla non strada della Milano-Sanremo in Piemonte...

Bugno, n. 1 di [illegible] Milano-Sanremo dalla quale è... scomparso il Piemonte

Baggio [illegible] Torino

A proposito: fa benissimo la Juventus a scaricare Baggio, se il tipetto visceralmente si proclama avverso [illegible] trasferirsi a Torino. Ma bisogna anche indagare sulla sempre minore vivibilità di Torino per un personaggio pubblico. A meno di decidere — non è vietato, anzi — che questa è una caratteristica positiva in assoluto, negativa solo nel relativo di questa persona. Sapere che a Torino trova lavoro uno che ne ha bisogno, e dunque trova la patria seconda ma forse più ve[illegible], può fare più piacere che sapere che a Torino non vuole venire quel celebre personaggio, che pure troverebbe a Torino i miliardi.

Tifosi [illegible] parenti

Nel calcio stanno nascendo paragoni di nuovo tipo, a proposito delle tifoserie. Dopo molti contat[illegible], molte migrazioni, alcune battaglie, alcuni gemellaggi, si dice ad esempio che ci sono due tifoserie perfettamente eguali, al punto che potrebbero scambiarsi una con l'altra: quella del Torino e quella del Genoa. Le due poi in qualche modo sono simili [illegible] quella della Fiorentina: non nella violenza, però, che ha soprattutto il colore viola.

La tifoseria juventina e quella napoletana hanno finito anch'esse per assomigliarsi, come tipo di comportamenti. Probabilmente l'esportazione di tifo meridionale a Torino e la voglia napoletana di qualificarsi imitando gli archetipi migliori del Nord hanno propiziato quella che è ormai una sorta di osmosi. Le due tifoserie sono egualmente composite, critiche, appassionate soltanto [illegible] ne vale davvero la pena, ma a quel punto appassionatissime.

Maculata [illegible] seconda delle somiglianze delle tifoserie, la mappa del tifo italiano risulta meno arlecchinesca di quel che si può pensare così «al volo», [illegible] più interessante, nonché meno convenzionale, di quel che si ritenga. Il problema è quello di far sì che le eguaglian[illegible] generino sintonie, gemellaggi, anziché contrasti. Perché altrimenti un violento teorico, quando incontra un altro violento teorico, fa violenza pratica, e se chiamato ad una tavola rotonda usa le sedie per spaccarle in testa all'«altro».

Quattro volte sul podio gli azzurri ai mondiali

Ad Amsterdam, nello short-track, Herrnhof conquista l'argento sui 500 metri e il bronzo sui 3000. Terzi anche la torinese Cristina Sciolla ed il milanese Orazio Fagone sui 500

La stagione agonistica dello short-track, pattinaggio di velocità su ghiaccio, è ormai giunta alla conclusione. Si sono infatti svolti lo scorso week-end ad Amsterdam i campionati del mondo, la gara finale e sicuramente di maggior prestigio di tutta la stagione invernale.

Gli italiani, impegnati in questa importante manifestazione, sono riusciti a conquistare tre medaglie di bronzo ed una d'argento. E' un risultato da non sottovalutare, anche se con un po' di fortuna gli azzurri sarebbero probabilmente riusciti a strappare qualche medaglia in più.

I tre bronzi sono andati rispettivamente alla torinese Cristina Sciolla, sulla distanza dei 500 metri, al milanese Orazio Fagone sulla medesima distanza ed al bruniconse Hugo Herrnhof sui 3000 metri. Quest'ultimo si è inoltre guadagnato la medaglia d'argento sui 500, distanza su cui si era imposto già ai campionati europei di Reims due settimane fa.

Herrnhof, che si allena con i pattinatori della Velocisti Ghiaccio Torino, ha dovuto affrontare insieme agli altri azzurri gli atleti delle nazioni all'avanguardia in questa specialità: Giappone e Canada, assieme ad Olanda e Cina, sono le nazioni più temibili in assoluto e ne hanno dato prova riconfermando i propri atleti nelle primissime posizioni della graduatoria finale.

Anche gli italiani, hanno saputo difendersi bene. Hugo Herrnhoff classificatosi in quarta posizione assoluta e Orazio Fagone in decima.

Tra le ragazze la già citata Cristina Sciolla ha concluso in quinta posizione, preceduta solamente dalle bravissime canadesi e da una olandese. I restanti componenti del team azzurro sono i quattro torinesi Roberto Peretti, Sandro Bolognesi, Gabriella Monteduro e Valeria Panini. Il primo di questi, Roberto Peretti, è un pattinatore molto valido, ma in questa stagione è stato particolarmente sfortunato.

«Purtroppo per i miei ragazzi quest'ultimo non è stato un periodo di grande forma — sottolinea l'allenatore della Velocisti Ghiaccio Torino Enrico Peretti — *e io penso che questo disagio in particolari momenti dell'anno sia dovuto più che altro all'imposizione di ritmi di allenamento che devono sottostare alla disponibilità degli impianti torinesi. Noi, praticanti di uno sport sul ghiaccio, pattiniamo solamente due mesi all'anno nella pista scoperta di corso Tazzoli. E' veramente un lasso di tempo ridicolo se paragonato alla praticabilità degli impianti canadesi, ma anche solo francesi, funzionanti quasi tutto l'anno. Queste sono differenze che incidono parecchio sul rendimento globale di una squadra, con il grosso rischio di arrivare impreparati ai grossi appuntamenti stagionali».*

Purtroppo quello degli impianti è un grosso problema, raramente affrontato e quasi mai risolto dagli organi competenti.

Cristina Monteduro

Gabriella Monteduro e Cristina Sciolla, due punti di forza della squadra azzurra di short-track

E' nato ieri il G.S. Sassi Gios Elah ed ha grandi ambizioni

Ritorna il ciclismo a Torino

La nuova squadra dilettantistica cercherà di rilanciare lo sport del pedale in Piemonte, da troppo tempo «area depressa». Giuseppe Tartaggia, di Borgomanero, è la punta di diamante

Tartaggia, diciannovenne di Borgomanero: Gios spera molto in lui

Finalmente una buona notizia per il ciclismo torinese. A far discutere non è più una squadra o una corsa che sparisce o un atleta costretto a emigrare per continuare l'attività a buoni livelli, bensì, una volta tanto, il battesimo di una nuova società ricca di speranze e di buoni propositi.

Il club neonato si chiama Gruppo Sportivo Sassi Gios Elah ed è stato presentato ufficialmente ieri con la beneaugurante partecipazione di tanti big del passato (Nino Defilippis e Marino Basso) e del presente (Roberto Visentini e Bruno Leali, punte del Jolly Club 88, team professionistico che corre sulle famose biciclette blu della Gios torinese).

Tutti hanno espresso il sincero augurio che la tradizione del glorioso Sassi, unita alla disponibilità del prestigioso sponsor Elah e alla quarantennale garanzia di qualità offerta dalle bici Gios, possano formare il cocktail di successo in grado di rilanciare Torino e il Piemonte ai vertici del ciclismo nazionale.

«La nascita di questa squadra dalle grandi ambizioni — dice Alfredo Gios — *testimonia che c'è ancora gente che ha voglia di lavorare per risollevare le sorti del nostro ciclismo. La crisi c'è, è inutile nasconderlo, ma non è più il caso di fare polemiche: occorre rimboccarsi le maniche e passare ai fatti».*

Dopo il trasferimento della Fiatagri fuori regione, avvenuto due anni orsono, il Sassi Gios Elah s'inserisce nel mondo dilettantistico come unico rappresentante torinese e forma con il Fossano il tandem piemontese che tenterà di contrastare la supremazia degli squadroni di Veneto, Lombardia e Toscana.

L'organico del team presieduto da Silvano Fardellini presenta sette giovani juniores e undici dilettanti di II Categoria: i torinesi Boni, Ellena, Nagliato, Nebbiai e Stefanati; i cuneesi Bornengo, Castellino e Desaimonet; il vercellese Ravetti, il novarese Tartaggia e l'abruzzese Donobile.

La punta di diamante è il diciannovenne Giuseppe Tartaggia di Borgomanero, grande protagonista tra gli juniores, pronto a mettersi in luce anche tra i «puri».

«Il mio obiettivo — dice — *è di conquistare quest'anno i punti necessari per fare subito il salto dalla II alla I Categoria».*

La voglia di vincere dell'emergente Tartaggia è la stessa che anima l'intera società torinese che attende fiduciosa l'esito di questa stagione d'esordio, pronta a puntare molto più in alto nel prossimo futuro. Tanto più che a supportare il piano di rilancio varato dal Sassi (il traguardo finale, nemmeno troppo segreto, è l'approdo tra i professionisti) potrebbe esserci anche il vulcanico Gianmauro Borsano che, intervenuto alla presentazione di ieri, ha promesso che, qualora il progetto della creazione di una Polisportiva granata dovesse andare in porto, un posto per il ciclismo sotto le ali protettive del Toro non mancherebbe di certo.

Roberto Condio

Pallavolo: il Gpl Asap promosso in serie C1 con 5 turni d'anticipo

Le torinesi hanno anche la possibilità di giocarsi, in uno spareggio con il Castellino Racconigi, la qualificazione alla finale della Coppa Piemonte. L'Acqui mattatore nel settore maschile

Tre nettissimi successi in otto giorni hanno assicurato al GPL Asap Torino la certezza matematica della promozione in C1 a cinque turni dal termine del campionato di C2 e la possibilità di giocarsi in un attesissimo spareggio con il Castellino Racconigi la qualificazione alla finale della Coppa Piemonte.

La «settimana d'oro» delle torinesi di «Gip» Ceolato era iniziata sabato 10 a Chieri con il preziosissimo 3-0 colto ai danni della locale Fingeneral e si è conclusa sabato scorso con un «cappotto» ancora più pesante inflitto alla matricola Mondo Alba nel match che valeva la seconda posizione nella C2 alle spalle del Comauto Cuneo ed il «visto» anticipato per la categoria superiore.

In mezzo ai due trionfi in campionato, giovedì il GPL era riuscito ad incastonare una partita-capolavoro in Coppa.

«Dovevamo rimontare tre set e diciassette punti al Racconigi — ricorda Ceolato — *e abbiamo centrato l'obiettivo con una prova praticamente perfetta e piena di grinta. Tutto si è deciso nel secondo parziale quando abbiamo annullato ben sei set-ball al Castellino. Ora, con la C1 in tasca, andremo a giocare la 'bella' contro Gennero e compagne: sarà un'altra battaglia, ma a questo punto la Coppa comincia ad interessarci davvero...».*

Nel GPL che sta vivendo sicuramente il miglior momento della sua brillante stagione, l'assoluta protagonista in campo continua ad essere la ventottenne centrale Nicoletta Conte, atleta di classe superiore prelevata la scorsa estate dalla Fortitudo Chivasso di C1, che sta dominando con pieno merito la classifica di rendimento «Top Players», organizzata dal comitato regionale della Fipav.

Accanto alla Conte, si fa sentire il «mestiere» di Corrato, Doiza e Iacopino mentre crescono a vista d'occhio la diciassettenne Cristina Fassi e la diciottenne Monica Barale, vere rivelazioni di questa stagione che sta ampiamente riscattando la retrocessione subita l'anno scorso.

Mattatore negli ultimi giorni in Coppa ed in campionato al pari del GPL è stato nel settore maschile l'Acqui di Ferrari.

Mercoledì scorso, i termali hanno centrato la qualificazione alla finalissima di Coppa Piemonte contro il Meneghetti vincendo in tre set a Chieri contro l'Edilfabi e sabato si sono ripetuti in C2 aggiudicandosi al tie-break lo scontro casalingo con il Nichelino che per Rossi e compagni rappresentava l'ultima possibilità di restare in corsa per il salto in serie C1.

L'Acqui ha ora sei punti di distacco dal leader S. Paolo e soltanto due dal terzetto Pallanza-Nichelino-Alba.

Le promozioni in palio sono tre e le giornate da giocare ancora cinque: con ogni probabilità tutto si deciderà nelle sfide dirette con l'Alba (31 marzo in trasferta) ed il S. Paolo (25 aprile in casa).

r. con.

«Borsano, aiutaci tu»

Il Torino femminile è in crisi finanziaria e rischia di retrocedere. Bersano: «Promesse non mantenute»

Il Torino Calcio in lotta per non retrocedere. Non quello del presidente Borsano che si batte per la promozione in serie A, ma quello del suo quasi omonimo Bersano, che con la stessa maglia granata partecipa al massimo torneo del settore femminile.

«Il rischio è grande — dice Cosimo Bersano, presidente, amministratore e allenatore delle ragazze torinesi —. *Siamo al quartultimo posto e le ultime tre vanno in serie B. Mi spiacerebbe tanto nell'anno in cui il Torino ritorna in serie A, prendere il suo posto tra i cadetti».*

Tra i granata di Borsano e le granata di Bersano esistono buoni rapporti di parentela, che però non si sono ancora concretizzati sul piano finanziario attraverso un aiuto da parte della società più titolata. Il Torino in gonnella, in questo momento, ne avrebbe estremo bisogno perché la squadra, oltre alle difficoltà di classifica, è alle prese con problemi di bilancio non indifferenti.

«All'inizio della stagione — dice un po' amareggiato Cosimo Bersano — *ci era stato promesso, da parte dei nostri cugini, un contributo per affrontare con una certa tranquillità un campionato che, pur facendo economie fino all'osso, costa quasi 200 milioni. Ma al di là di qualche telefonata d'incoraggiamento dell'entourage di Borsano, non abbiamo ricevuto nulla. Purtroppo con le belle parole non si tappano i buchi nel bilancio».*

Per il deus ex machina del Torino femminile la brutta posizione di classifica dipende anche un po' dalla situazione economica della società.

«Siamo costretti — ammette il presidente — *ad affrontare trasferte lunghissime in pullman partendo il giorno stesso della gara, con il patema d'animo che forse i soldi non bastano per il viaggio. Poi si arriva stanchi morti e bisogna subito giocare. In queste condizioni è difficile dare il massimo: abbiamo perso qualche punto non preventivato e ora ci troviamo con l'acqua alla gola».*

Cosimo Bersano, presidente e allenatore del Torino femminile

Per il Toro, insomma, una stagione tribolata, lontano dalle prestazioni dello scorso anno, quando le ragazze ottennero un brillante quinto posto. Bersano sconta la fuga delle «sette stelle» (Diano, Pederzoli, Ianoduzzelli, Monelli, Valle, Boniface e Abrate) attratte dai lauti ingaggi delle società milanesi e romane. Sono state rimpiazzate da un gruppo di ragazze giovanissime che il pallone con grande entusiasmo a fianco delle veterane della squadra, come la Costanzo, 26 anni, centravanti, che quest'anno ha segnato solo cinque gol. Accanto a lei le due straniere, le gemelle Angel e Isabel Parejo (21 anni domani) che arrivano dalla Spagna e anche dalla Nazionale del loro Paese.

«Sono bravissime — dice Isabella Costanzo — *ma non possono fare miracoli. Speriamo di salvarci nelle sette partite ancora da giocare. Le avversarie più forti le abbiamo già incontrate. La nostra sorte si saprà dopo gli scontri diretti con il Carrara e il Verona».*

Bersano ha fiducia nelle sue ragazze e aggiunge: *«Speriamo di affrontare le ultime partite con un po' più di tranquillità. Sabato a Firenze bisogna strappare un punto».*

A Venaria, campo della Cromodora, quartier generale del Torino Calcio femminile, qualcuno lascia intendere che l'avvenire della società dipende un po' anche dall'altro presidente, Borsano.

Piero Galasco

Fiat Aviazione in gara con sedici equipaggi alle regate di Varese

La società torinese ancora favorita per la conquista della Coppa Montù. In lizza anche l'Esperia (con il forte «due senza» di Romanini e Gainotti), la Cerea e gli Amici del Fiume

Sul lago di Varese, in località Schiranno, sabato e domenica prossimi le società remiere piemontesi scenderanno in acqua per la regata interregionale valida per l'assegnazione della coppa Carlo Montù.

Il trofeo, intitolato al presidente della Federazione canottaggio e del Coni nell'anteguerra, è stato conquistato, nella passata stagione, dalla Sisport Fiat Aviazione. Si tratta di un vero e proprio campionato italiano per società, il quale tiene conto dei risultati ottenuti nelle specifiche gare regionali, dei piazzamenti in regate nazionali ed internazionali.

La Sisport, che nella graduatoria aveva distanziato di oltre 400 punti le Fiamme Gialle seconde classificate, è anche quest'anno la favorita.

All'appuntamento varesino, che vede la partecipazione di 61 società del Centro-Nord (il Centro-Sud gareggia a Sabaudia), i rossi del Fiat si presentano con sedici equipaggi dei trentanove in rappresentanza del remo piemontese.

La Canottieri Esperia, piazzatasi al 14° posto nell'edizione '89, ha iscritto tre barche più il suo gioiello Romanini nel «due senza», con Gainotti del Candia. Delle otto imbarcazioni degli Amici del Fiume, spicca il «quattro di coppia» pesi leggeri, mentre il Cerea ha la sua punta di diamante nel «quattro di coppia» senior.

Il «due senza» di Torta e Pontano guida invece l'agguerrita flotta della Sisport, forte dell'inossidabile Ezio Pacovich nel singolo, di Brago e Groppo nel «doppio» e di Campadelli, Mana, Battioli e Arcangeli nel «quattro di coppia».

Interessante, infine, è l'«otto» composto da atleti di Candia, Esperia e Sisport.

Osservati speciali saranno i «due senza» di Romanini-Gainotti e Torta-Pontano: i primi saranno ancora alla ricerca del giusto affiatamento, mentre i secondi hanno composto un nuovo armo dopo l'abbandono dell'attività agonistica di Longhin e il trasferimento a Candia di Gainotti.

Alla regata di Varese sono iscritti oltre 650 atleti-gara, un vasto lotto di concorrenti se si considera che con la nuova normativa ogni canottiere non può effettuare più di due prove. Per i piemontesi, e in special modo per Torta e compagni, un difficile impegno nel tentativo di ripetere l'ottima prestazione dell'89.

Ro... Sirotto

■ **TENNIS** — Grossa sorpresa al torneo di Key Biskayne: Boris Becker, uno dei grandi favoriti, è stato sconfitto (7/6 6/1) dal francese Fleurian, numero 32 del mondo. Dal tabellone femminile è uscita Raffaella Reggi, che era l'ultima italiana ancora in gara: la faentina è stata battuta in tre set (6-1, 3-6, 6-2) dalla bulgara Manuela Maleeva. Tutto facile invece per la numero 1, l'argentina Gabriela Sabatini, la quale si è sbarazzata senza problemi della statunitense Susan Sloane col punteggio di 6-2, 6-3.

Olivetti vince la sfida dei 286.

M290S a 16 MHz RECORD DI VELOCITA'

A partire da L. 4.060.000*

21 Marzo 1990, Olivetti presenta in Italia e in Europa, alla Fiera di Hannover, M290S a 16 MHz, il Personal Computer 286 più potente sul mercato. Massima velocità di elaborazione, altissima flessibilità di configurazione, completa compatibilità hardware e software con i principali standard di mercato (MS-DOS, OS/2, XENIX V/286).

Questo significa disporre di una potenza straordinaria e adeguata ai sistemi operativi di oggi e di domani. Significa proteggere il proprio investimento dagli sviluppi tecnologici del futuro. Costi? Quelli di un normale PC. Se a tutto questo aggiungete una capillare rete di consulenti, capirete che, ancora una volta, solo Olivetti è in grado di offrirvi la soluzione vincente. M290S vi aspetta dagli oltre 1000 Concessionari e Rivenditori Autorizzati PC Olivetti Office Italia.

Per ulteriori informazioni telefonate al numero verde.

olivetti

A partire dal 21 Marzo presso Concessionari e Rivenditori PC di Olivetti Office Italia

Luca Barbareschi e Nancy Brilli ieri sera sul palcoscenico del Carignano

IERI LA PRIMA

Nella commedia dell'inglese Alan Ayckbourn si evidenzia la condanna dell'artista isolato, un compositore di musica elettronica che vive altezzosamente sbarrato in casa. L'ansia più che l'ispirazione lo tiene segregato. Nancy Brilli in due ruoli differenti (uno per tempo)

Barbareschi e l'automa

con «Il presente prossimo venturo» al Carignano

TORINO ■ Dicono che Alan Ayckbourn, ■ più amato tra i commediografi contemporanei dall'educato pubblico inglese, rimandi con ogni mezzuccio il giorno della stesura di ogni suo successo. Però egli stesso e i suoi collaboratori diramano con anticipo l'ordine del giorno delle prove e la data della prima. Ayckbourn, che opera in un teatro di provincia, non ha mai mancato quest'appuntamento costringendo anzi i critici a una rituale scampagnata a Scarborough nello Yorkshire.

Dicono anche che quest'anno Ayckbourn ha raggiunto Shakespeare nel numero delle commedie scritte (37). Ma un tale particolare si dovrebbe tacere affinché la concentrazione del pubblico di *Il presente prossimo venturo* si mantenga immutata, senza paragoni ■ capogiro che possono indurre a un ripensamento.

Indubbiamente nei due atti presentati ieri al Carignano con l'avallo dello Stabile torinese, i temi dibattuti ■no molti, tutti interessanti, e alcuni sviscerati con malignità. C'è per esempio la condanna dell'artista isolato, che Ayckbourn esemplifica in Jerry, un compositore di musica elettronica che vive altezzosamente in una casa sbarrato a chicchessia dopo la separazione da moglie e figlia. L'ansia più che l'ispirazione lo tiene segregato.

Basta infatti l'arrivo di un'attricetta che dovrebbe svolgere la parte della brava convivente in vista d'un esame del funzionario ■gli affidamenti (c'è una figlia in ballo...) perché Jerry si sdilinquisca e giunga a una strana determinazione. Poiché ha ■ automa programmato come governante ■ ■ bambini che sa quanto modificare in proprio vantaggio, ne cambia i lineamenti con quelli dell'attricetta e affronta impavido la visita della moglie, della figlioletta e del funzionario.

Va da sé che il misero Jerry non riuscirà a nascondere che la serena convivente è una macchina, che la figlioletta a lungo sospirata risulta ora un maschiaccio ■ la quale gli dà fastidio, che una riconciliazione ■ la signora ■ gli parrebbe peggiore della solitudine. ■ finale è in tono minore, senza trionfalismi perché il musicista rimane in casa a fianco dell'automa disinnescato.

La conclusione non ha la livida forza del film di Berlanga sulle ■ bambole gonfiabili e non fa nemmeno ridere in sé. Ci si aspettava di più da questo equivoco che non riesce a valere da apologo. ■ buona pace del pubblico al Carignano. La polemica sulle macchine invadenti e la beffa della musica moderna rientrano nelle consuetudini del repertorio più usurato.

Luca Barbareschi, che come regista vanta un *Glengarry Glen Ross* e come interprete un *Vero West*, si ferma a metà strada tra la messinscena disimpegnata e il melodramma incombente. Piacevole e spiritoso nella mimica, a un certo punto ricorda chissà perché il suo conterraneo Massimini.

Anche Nancy Brilli cita nei falsetti un modello (Paola Quattrini), rimediando con il professionismo feroce ■ la vitalità ostentata che le ha regalato la gavetta alla Garinei & Giovannini. Va da sé che Nancy nel primo tempo è l'attricetta e nel secondo l'automa, senza sfoggio di particolari virtuosismi.

Ombretta De Rossi invece comincia come automa e finisce ■ moglie. Le toccano alcuni decorosi testa a testa con ■ «travet» Massimo Mesciulam e la «figlia» Joyce Pilli sullo sfondo delle scene di Paolo Polli e sull'onda delle musiche di Andrea Centazzo. Il contributo di Centazzo, puntuale e satirico, si collega con il perfezionismo degli effetti al magnetofono, al video, all'amplificatore.

Una serata in apparenza all'insegna dell'arte contemporanea con qualche inevitabile riferimento ai bisticci coniugali arbitrati in tv da Barbareschi.

Piero Perona

Applausi a Rivoli per Carlo Giuffrè ed Angela Pagano

Carlo Giuffrè: applausi ieri sera al Don Bosco

«Cosa vogliono i gestori di teatro da me? teatro comico? E sia! Ma quale? A me non piace molto la comicità che fa soltanto ridere, mi piace la comicità dolente, interiorizzata, seria, quella di Buster Keaton, di Eduardo, per ■ tenderci». E così Carlo Giuffrè, una delle carriere più invidiabili del teatro italiano alle spalle, decide di mettere in scena «Miseria e nobiltà», il capolavoro di Scarpetta, e con la testa a Totò sceglie come regista Lombardo Radice. Esperimento riuscito, a giudicare dal tutto esaurito di ieri sera a Rivoli e dagli applausi ripetuti della platea del Don Bosco.

Belle le scene, bravi tutti gli interpreti, fragorosi i pezzi di bravura di Angela Pagano, la Luisella guastafeste dell'intrigo finale. Tanto che non si può parlare di mattatore per Carlo Giuffrè, che pure riesce ad esprimere un Felice Sciosciammocca singolare, dolente e rassegnato come una marionetta stanca di seguire un filo che non cambia, che non si strappa mai. Felice è uno scrivano, appartiene a quella classe di persone che il progresso cancella dalla terra. Nel ■ caso, l'alfabetizzazione. Insieme alla seconda moglie Luisella vive in due tristi stanze con l'amico Pasquale e la sua famiglia, dividendo con lui i soldi che si fanno sempre più rari. Pasquale ■ sulla ■ stessa strada, il suo mestiere era fare salassi. Ora che sono arrivati i medici, per quanto andrà ■ avanti? Fame, freddo, le parole della povera gente racchiuse tra le pareti umide e le porte dai vetri tappati con fogli di giornale. Aldo Buti ha disegnato uno spaccato di casa dei «bassi» napoletani, lo ha arredato con poche semplici cose, per la «Miseria» di Napoli. Per la «Nobiltà», lo spaccato diventa una finestra su di un mondo ovattato, ricercato, lussuoso tra stucchi dorati e purpurei velluti, giardini, ghirlande di fiori. Perché, nel frattempo, ■ Felice e Pasquale è capitata una fortuna insperata: un giovane nobile, innamorato della figlia di un cuoco arricchito, temendo di non ricevere il consenso del padre al matrimonio con gente di rango inferiore, ingaggia i due disperati perché si fingano i suoi aristocratici parenti. Si può immaginare che cosa salti fuori dal cilindro istrionesco di Giuffrè e Rino Marcelli, legati al filo della commedia d'intreccio e da una girandola di equivoci, colpi di scena, ritrovamenti che non lasciano fuori nessuno, dalla prima moglie di Felice al piccolo Peppeniello loro figliolo (il simpatico Carmine Borrino), dalla figlia di Pasquale al padre del giovane nobile, in realtà cascamorto ribattezzato Bebè. Alla fine, lieto fine per la «miseria vera» e la «falsa nobiltà».

Monica Sicca

Concerto e noia

Una delusione i «Tears for Fears»

Quante cose si possono acquistare con 27 mila lire? Due dischi, ad esempio, o il biglietto per un concerto rock.

Con molte probabilità, ieri sera chi è andato al Palasport a vedere i «Tears For Fears» ha rimpianto di ■ aver optato per la prima scelta.

Se non altro avrebbe potuto ascoltare l'ultimo Lp del duo Smith e Orzabal comodamente seduto in poltrona, senza correre il rischio di diventare sordo, per il volume della musica esageratamente alto. Ed evitando di indignarsi di fronte all'esecuzione ■ «Shout», cavallo di battaglia dei due musicisti inglesi, trasformato — non si capisce per quale ragione — in una melensa canzonetta dalle influenze vagamente rap.

E' vero: si sperava in qualcosa di più ■ una lunga carrellata di canzoni e successi da hit parade, andando al Palasport per assistere alla prima data del tour italiano dei «Tears For Fears». Del resto, l'ultimo Lp, «The seeds of love», prometteva bene. Certo i brani vanno presi per quello che sono: pezzi allegri, a dispetto dei testi (roba da angoscia assicurata), ben confezionati e ballabili..

Insomma, l'ideale per scalare le classifiche internazionali e guadagnare tanti soldini. Ciò nonostante ■ miracolo (ma ci vuole tanto a fare un bel concerto?) non si è avverato. E qualche spettatore (ce n'erano poco più di duemila e cinquecento), a performance finita, ha recriminato ■ spesa del biglietto.

Il debutto del tour italiano è stato quindi consumato un po' frettolosamente e in maniera alquanto confusa. Il concerto ■ durato appena un'ora e mezzo, nella scaletta erano previsti tredici brani e tredici ne sono stati presentati, non uno di più. Prima dei «Tears For Fears» s'è esibita la cantautrice Jenny Morris, «spalla» dei musicisti di Bath, che ha provveduto a scaldare l'atmosfera.

Quando sono arrivati Curt Smith e Roland Orzabal la folla (si fa per dire) ha dimostrato tutto il proprio calore. Ma non è durato molto. Le nuove canzoni dei «Tears For Fears», a parte ■ title track (che ricorda vagamente i Beatles) e poche altre, ■ pare abbiano ancora riscontrato i favori del pubblico; almeno a vedere come sono ■ accolte ieri. Soltanto quando ■ stata la volta ■ «The seeds of love» e «Everybody wants to rule the world», canzone tratta dal precedente Lp (il migliore che abbiano fatto: è ■ gran lunga più originale e spontaneo dell'ultimo), ■ Palasport si è trasformato in una grande discoteca e l'entusiasmo è salito alle stelle.

Per il resto il concerto è sembrato un bel video-clip, forse per via del palcoscenico dalle dimensioni gigantesche e forse perché l'impianto luci ■ faraonico, con tanto di tetto mobile, composto da tre specchi triangolari, sul quale sono state proiettate suggestive immagini dai mille colori. ■ ■ dimenticare poi la band, che accompagna Smith e Orzabal in questa tournée (domani è a Treviso, il 28 marzo a Roma), composta da cinque musicisti e due graziose coriste. Una ■ particolare, tuttavia, va a Oleta Adams, la vocalist e pianista di colore, scoperta dei «Tears For Fears», per ■ anni fa. E' un vero portento e ha una voce da brivido.

Ieri notte Oleta Adams ha mandato letteralmente in delirio il pubblico: perfino chi sembrava stesse sonnecchiando placidamente sulle gradinate, dopo ■ la ascoltata in «Woman in chains», le ha tributato l'applauso più lungo di tutto il concerto. Comunque, la prova di bravura che ha dato ieri è stata soltanto un assaggio di quanto si vedrà nei prossimi mesi: la Adams, infatti, dovrebbe fare ■ tour in Italia (si dice in estate), per promuovere il suo nuovo Lp. E si spera che lo faccia al più presto, per la gioia ■ coloro che ancora amano le belle voci e ■ buona musica.

Noemi Romeo

Tre momenti del concerto di ieri sera al Palazzetto dello Sport

Le petit Nicolas oggi al «Voltaire»

TORINO ■ E' curioso vedere come si siano preparati, l'attore Marco Paolini e il regista Gabriele Vacis, per la riduzione del libro *Le petit Nicolas* in un monologo intitolato *Adriatico*.

A un quarto di secolo dalla loro infanzia hanno ricostruito modi di dire e modi ■ offendere, trastulli e oziosità caduti con le mode, senza trascurare di prendere parte a stages sul linguaggio con insegnanti delle elementari. Si sono confrontati i gerghi e le filastrocche dell'Italia industriale di Piemonte e Lombardia con l'Italia turistica del Veneto e della Romagna. E magari, si aggiunge con un tocco di brio, rivisto un vecchio film: *La guerra dei bottoni*.

In realtà l'operazione procede schiettamente sulla base d'una rivisitazione del personaggio ideato da Goscinny, un nome di rilievo per l'infanzia (e per gli adulti) che tra l'altro si trovò a fianco ■ Uderzo per varare le fortune del sempiterno Asterix. A Paolini sono tornate in mente le asettiche vacanze in colonia, con fascistiche torri a vigilare su giochi annoiati e personaggi ■ ■ la signorina Susanna atti a incendiare la fantasia.

C'è anche un momento di malinconia nel considerare che in quest'ultima generazione la famiglia ■ va sfasciando perdendo ■ centralità nella società dei consumi. Ma in sostanza — come ricorda chi applaudì Paolini nelle stagioni scorse sia al Garybaldi di Settimo che ha prodotto *Adriatico* sia in Torino al Mirafiori — si tratta d'un sorridente ricordo della nostra fanciullezza, irripetibile purtroppo.

Da stasera a domenica il papà solitario che corre incontro al suo Nicolas tra mille buffi equivoci si ripresenta ai torinesi per cinque repliche al Cabaret Voltaire. Nul■ più forse d'una proposta che si collega con l'attuale voglia di monologare tra i teatranti non allineati, e che in ogni modo contrasta simpaticamente con gli aggrondati programmi del Voltaire.

p. per.

OGGI IN TV

Mercoledì 21 Marzo 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Gran Premio: pausa caffè**. Un appuntamento con i ragazzi dell'Accademia dello spettacolo
14,10 **Occhio al biglietto**, di E. Giacobino
15 — **Scuola aperta**
15,30 DSE **Novecento. Letteratura italiana dal '45 a oggi**. Angelo Sferrazza
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi a cura di Lella Artesi
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia** 6, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco a quiz con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,25 **Calcio. Coppe** ...pee. Da Milano **Milan-Malines**, incontro ritorno dei quarti di finale di Coppa dei Campioni
22,15 **Tg1**
22,35 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Roma: un palcoscenico per l'Europa**, attualità, di Roberto Gandus, Patrizio Baroni
23,35 **Basket: Scavolini-Badalona**. Incontro valevole per la Coppa Korac
24 — **Tg1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte dintorni**, attualità, Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
9,40 **occhi dei gatti**, telefilm
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta dall'Italia*. Regia di Mimmo

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore 13**
13,15 **Tg 2 Diogene**
13,30 **Tg 2 - Economia**, attualità
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si ama**, serial tv
14,45 **L'amore è una** ... **meravigliosa**, con Sandra Milo
16,05 **Cuore e batticuore**, telefilm
17 — **Tg 2 flash**
17,10 **Spaziolibero**. *Conicoltivatori*
17,30 **Uragano, il vento dell'attualità**, attualità, di Piero Vigorelli, Pierguido Cavallina
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,35 **Faber l'investigatore**, telefilm
19,25 **Il rosso di sera**, attualità, con Paolo Guzzanti
— **Meteo 2 - Previsioni del tempo**
19,45 **Tg 2**

20 — **Calcio. Coppe europee**. Da Auxerre **Auxerre-Fiorentina**, incontro di ritorno dei quarti finale della Coppa Uefa
20,50 **Tg 2**
22 — **La** ... **Repubblica**, un programma di Sergio Zavoli. Quindicesima puntata — *Al* ... *della puntata il ruolo della stampa e della televisione nel costruire l'immagine del partito armato*
— **Tg 2 Notte**
0,50 FILM ● **Il drago volante**, Lesley Selander, Roland Winters, Keye Luke. Usa giallo 1949 — *Charlie Chan e il figlio Lee sono in* ... *diretti a Los Angeles. Poco prima dell'arrivo molti passeggeri vengono narcotizzati. Da chi? Come? E perché?*

7 — **Patatrac**, varietà
— **Tom e Jerry, Braccio di ferro** ... **coppia**, cartoni animali
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 DSE **Anatomia di un restauro**. *Il libro*
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **nata** ... **stella**, telefilm
11,15 **Peccati gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, condotto da Gianfranco Funari. Prima parte

RA[...]

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,30 **Dse Lezioni di**
15 — **Dse Poesia**. Il Canzoniere di Francesco Petrarca. Rime scelte. Poesie lette Piera degli Esposti, Roberto Herlitzka
15,30 **Videosport**:
— **Hockey su ghiaccio**: incontro Italia-Svizzera
— **Automobilismo**: 1000 miglia di rally
17 — ...**rie**, telefilm
17,30 **Vita da strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti ... di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg 3 - Derby**
19 — **Tg 3 -** ... **3**
19,30 **Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Scusate l'interruzione**, varietà
20 — ... **di più**

20,25 **Cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 FILM ● ... **amerà i miei bambini?**, John Erman, Anne Margret, Frederick Forrest, Cathryn Damon, Donald Muffet. Usa drammatico 1983 — *Vincitrice del Globo d'Oro per la migliore interpretazione femminile, Ann Margret nel personaggio drammatico una madre che scopre avere un tumore. Cerca allora organizzare l'avvenire dei suoi figli, scegliendo* ... *famiglie che siano in grado di adottarli che permettano ai ragazzi di frequentarsi anche in futuro*
— **Tg 3 Sera**
22,30 **Calcio. Coppe europee**. In diretta **Juventus-Amburgo**, incontro quarti di finale Coppa Uefa
— **Tg 3**

11,10 **Armonie attorno al lago**, musicale. Musiche di Chavez, Strawinsky, Bach, Zimmermann
12 — **Dse Meridiana**. Documenti
— **Alle porte di Bisanzio**
— **Storia** ... **Banco** ... **Santo Spirito**
— **Regioni allo specchio**: la Puglia

[...]

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà ... Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela ... Veronica Castro
16,45 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mulliner
18,30 **Star 90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo** ... **amati**, attualità, condotto Luca Barbareschi
19,30 ... **dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

20,30 FILM ■ **Fuoco verde**, di Andrew Marton, con Stewart Granger, Grace Kelly, Paul Douglas. Usa drammatico — *Un uomo ha scoperto* ... *miniera di smeraldi in Colombia e decide di sfruttarla nonostante le mille difficoltà legate ai crolli e alla scarsa tenuta delle gallerie. Con la* ... *volontà riesce ad* ... *meglio* ... *furieri a natura avversa, ma lascia tutto per amore di una donna*
22,30 FILM ● **I giovani leoni**, di Edward Dmytryk, con Marlon Brando, Barbara Rush, May Britt. Usa drammatico 1958 — *I diversi destini di tre soldati durante la seconda guerra mondiale. Christian, tedesco, inizialmente hitleriano convinto, in crisi e finisce ucciso due giovani americani: un timido e coraggioso ebreo che subisce mille soprusi trova* ... *gendo la forza per farsi valere, un allegro teatrante con poca voglia di faticare e rischiare*
1,40 **Dragnet**, telefilm

8,30 **Ironside**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
9,30 ... **vita** ... **vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **David gnomo amico mio**
— **Lovely Sara**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,30 ...**mile**, varietà condotto da Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Un mondo magia**, cartoni animati
— **The** ... **Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Genitori blue Jeans**, telefilm
20 — **Alvin**, cartoni animati

20,30 **I ragazzi della terza C**, telefilm con Fabio Ferrari, Mauro Di Francesco, Nicoletta Elmi. *Telo III C*
21,30 **Pronto polizia**, attualità
22,30 **I-taliani**, telefilm. *Tutti per una*
23 — **Fish Eye**. Obiettivo pesca, attualità
23,30 **Jonathan**, programma avventura Ambrogio Fogar
0,25 **Barzellettieri**
0,35 **Star Trek**, telefilm
— **Kronos**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animali
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
11,30 **New York, New York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco a quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità con Piergildo Bianchi
Ca... **per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 **Dallas**, telefilm. *Il profumo del denaro*
21,30 **Dynasty**, telefilm. *Una sorpresa per Dex*
Forum, attualità. Conduce Rita Dalla Chiesa
23,15 ... **Costanzo Show**
1,05 **Striscia la notizia**, varietà (replica)
— **Première**, attualità cinematografiche
1,20 **Lou Grant**, telefilm ... Edward Asner
— **Première**, attualità cinematografiche

7,10 **La grande vallata**, telefilm
— **Una famiglia americana**, telefilm
— **Première**, attualità
— **Love boat**,
— **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

12 — FILM ● **Trinità e Sartana figli di...**
14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
— FILM **Il generale** ... **desperados**, di J. Clark, con Cesar Romero, Brian Keith. Usa storia romanzata
16,30 **La squadra segreta**, telefilm
17 — **I detectives**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
— **La pista delle stelle**, telefilm
— **Grp monitor**.
19,30 ... **delle mele**, telefilm
— **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM ... **Viscount: furto alla banca mondiale**, con Kervin Mathews, Fernando Rey. Italia drammatico 1967
— **Dal tribunale di Torino**, attualità
— **Grp monitor**
— **Oroscopo**
1 — **Film** ... **stop**

[...]

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**
14,05 **La signora** ... telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Vida** ... **vida**, sceneggiato, Mariane Maceda
17 — **Starblazers**, cartoni animali
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **The family**, telefilm
20,30 FILM ● **Colpo proibito**, con Sterling Hayden, Anne Baxter. Usa drammatico — *Una ragazza spensierata mette l'uno contro l'altro due uomini e aspetta che si sbranino a vicenda. A essere assassinata sarà proprio lei*
22,30 V...
23 — **Le auto** ... **settimana**
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ... **mercenario**, Sergio Corbucci, con Franco Nero, Tony Musante. Italia avv. 1968 — *Sudamerica. Paco ama l'avventura, la rivoluzione. Il* ... *socio Sergèiei, il «polacco», ama i soldi. Dopo varie imprese i due si separano*

IT[...]

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
14,50 ... **forte dell'amore**, telenovela
15,30 ... **di vita**, telefilm
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni animali presentati da Carlo e Frittella:
— **Robotech**
—
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**
— **I rangers della gal**...
19,40 **Il segreto di Jolanda**, novela
20,30 FILM ■ **Zorro il cavaliere** ... **vendetta**, di José Luis Marino, con Charles Quiney. Italia-Spagna avventura 1970
22,20 **Colpo** ... quiz condotto Umberto Smaila
23,10 **Il girasole**, moda e attualità
23,40 FILM ● **Un uomo e due donne**, di Pierre Granier Deferre, con Charles Aznavour. Francia commedia
1,40 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
2,30 **La** ... **coppia**, telefilm

[...]E

13,15 **Tg4 flash economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg4**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **Giochi, cartoni, cinema**
17 — **Incontro con...**, rubrica
17,30 **Pagine** ... **vita**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **Rosa** ... **lejos**, telenovela
20,20 **Tg4**
20,30 FILM ■ **L'amore**, di Roberto Rossellini, con Anna Magnani. Italia drammatico — *Due episodi per gli appassionati di cinema: il primo da «La voce umana»* ... *Jean Cocteau; il secondo su soggetto di Federico Fellini, che vi recita anche*
22,45 **Un coro a più voci**
23,15 **Tg4 Sport**
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Okeymotori**, sport
2 — **I giorni** ... **Bryan**, telefilm

[...]E

13 — FILM ■ **Mia moglie, le modelle e io**, con A. Girardot. Francia commedia 1957
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Medusa**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Braccobaldo**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Il triangolo d'oro**, Wu Ma, con Lo Lieh, Tien Nee. Cina avventuroso 1973 — *Il Triangolo d'oro è quello in cui si coltiva stragrande maggio*... *dell'oppio prodotto mondo. Il film narra le vicende di un'eroica trasportatrice d'oppio che si scontra con bande rivali più e più volte cavandosela sempre a colpi di kung fu*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ... **mi** ... **fatto questo bebè?**, di G. Mitchell, con D. Grey, V. Gauthier. Lussemburgo commedia
2 — ... **no stop**

S[...]

13 — **Cronache del Piemonte e** ... **d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix**. Okay i video che tu vuoi
14,20 **Supermusix**. Hello Dolly, con F. Di...
15 — **English**
15,30 **Superdog black**,
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,45 **Il grigio è sempre verde**, ...manale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,30 **Banco**, gioco a premi
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta**
20,30 **Empire**, miniserie
22 — **Bill Cosby show**, telefilm
Cronache ... **Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — ... **sport: Piemonte in** ... Risultati, commenti e sintesi degli incontri di calcio di Serie C
24 — **Bill Cosby show**

[...]

13,45 **La diligenza**, Osvaldo Bevilacqua
14,03 **Angels**, varietà ... dall'alto dei cieli
16 — **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
— **Il paginone**, rotocalco sonoro
17,30 ... **jazz '90**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica** ... **del nostro tempo**. Petrassi: *Noche oscura*
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ... Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Omnibus**, conducono Giovanni Gigliozzi e Ruggero Orlando
— **Codice Alfa**, giallo radiofonico
— **Emozioni**, ... Nisekm
— **cotti** ... **crudi**, mangiare ... e perché
— **La fine del mondo e il dopo**, con Roberto Herlitzka
23,05

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,30 **Grl Scuola**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**

[...]E

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di Salvatore Satta. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franco Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto** ... **melodia**. I nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri del Gr2 Cultura a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno** ... **cinque**
20,45 **Le ore della sera**. racconto ... commedia
21,30 **Le ore della notte**. Programma e sor...
22,19 **Panorama parlamentare**
... **notte**. Teatro della realtà
Notturno

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici**
18,05 **Long Playing hit**
19,50 **Stereoduesclassic**

[...]

14,10 **L'Inferno** ... **Dante**, letto ... Sermonti. Canto
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,56 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a ... Roberto Giuliani. 1921-1930. Antologia regionale di Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano d'informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Psicologia dell'età evolutiva**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mau... *L'oboe*
19 — ... **pagina**, informazione culturale
19,45 ... **sonora**. 2ª parte: *Problemi formali nella musica da camera dell'800*
21 — **I concerti di Milano**. Musiche di Beethoven, Schubert. Direttore Carl Melles
22,35 **Supplemento di Terza pagina**. *Lungo i cammini d'Europa: Itaca*
23,05 **Blue note**, di Fabrizio Minasi
23,35 **Il racconto di mezzanotte**
23,58 **Notturno italiano**

[...]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

[illegible]

13 — **Suger**, varietà per ragazzi
— **My Pet monster**, cartoni
— **Lo scrigno magico**, cartoni
— **Suger Cup**, gioco a quiz
— **Usa today**, attualità
— **Rocky e i suoi amici**, cartoni
15,15 **Mariana**, telenovela con Veronica Castro, Humberto Zurita
16,15 **Pasiones**, telenovela Grecia Colmenares, Raul Talbo
17,15 **Señora**, telenovela con Maria del Carmen Regueiro, Carlos Mata
18,15 **Branko e le ...le**, astrologia
18,30
18,45 **Usa today**, attualità
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformer**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippolito
20,15 e le (replica)

20,30 FILM ● **Prigioniero della ... strada**, di Melvin Frank, con Jack Lemmon, Anne Bancroft, Gene Saks. Usa drammatico 1975 — *Su New York incombe un'estate caldissima. Un uomo a causa della crisi generale viene licenziato dopo anni di lavoro. Alla depressione causata dalla cosa si aggiunge quella ... furto che fa cadere il protagonista in una crisi profondissima. Sua moglie torna a lavorare, ma anche lei dopo poco perde l'impiego. Si ridurrebbe come il coniuge se non trovasse un po' di fiducia e molti soldi recuperati a un ladro. ... commedia ... Neil Simon*
22,30 FILM **Salvate la tigre**, di John G. Avildsen, Jack Lemmon, Jack Gilford. Usa drammatico 1973 — *Altro film con Jack Lemmon, che in questa occasione vinse anche l'Oscar*
0,30 **Excalibur**
1,30 **Kodiak**, telefilm
— **Film ... stop**

8 — **I Flinstones**, cartoni animati
9 — **Kodiak**, telefilm
10 — **Chi ama non uccide**, sceneggiato
11,30 **Kodiak**, telefilm
12,30 **I Flinstones**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15,30 **Girogiromondo**, varietà
16 — FILM ● **Tornerò in primavera**, di R. Motty, Eleanor Parker, Jackie Cooper. Usa drammatico 1970 — *Una ragazza non va d'accordo con i suoi e scappa di casa. Poi ci ripensa, e torna in famiglia decisa a capire il punto di vi... dei suoi. Capisce*
17,45 **Tv donna**, rubrica condotta da Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco con Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **Le ... Gérard**, di Jerzy Skolimovski, con Claudia Cardinale, Eli Wallach. Gran Bretagna commedia 1970 — *Durante le guerre napoleoniche Gérard, che ha fama di non brillare per intelligenza, viene scelto da Napoleone per recapi... una falsa notizia militare. Il generale è convinto che Gérard sarà catturato e il nemico, quindi, male informato. Invece Gérard, tra mille avventure, guiderà l'esercito francese alla vittoria. Da ... romanzo umoristico di Conan Doyle*
22,15 **Calcio. C... europee**. In differita **Dniepr-Benfica**, incontro dei quarti di finale di Coppa ... Campioni
24 — **Stasera**
— **Stasera Sport**
0,30 FILM ... **agente segreto**, William Conrad, Jeremy Kemp. Usa spionaggio

7,30 **Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo ... Eva**, telenovela
10,15 **... giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, rubrica con- ... Cohen
12,45 **Specchio della ...** attualità, con Nino Castelnuovo

IZ...

13,10 **Dall'archivio dei mondiali di calcio**: Irlanda del Nord-Austria (Spagna '82)
15,35 FILM ● **Chi trova un amico trova un tesoro**, di Sergio Corbucci, ... Spencer, Terence Hill. Italia commedia 1981 — *I due amici Charlie e Alan stringono un patto d'acciaio in una barca, in mezzo all'Oceano. Approdati ad un'isola tropicale, dopo un allegro naufragio provocato da ... per finalità misteriose, il segreto si svela: lì, chissà dove, c'è un tesoro*
17,15 **Bigbox**, programma per i ragazzi
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon ... giorno**
18 — **Supernonna**, telefilm
18,25 **A propos... di... Vacanze**
19 — **Attualità**
— **... flash**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il ... Kress**, telefilm, *Processo indiziario*
21,25 **... storia del jazz**, a cura di Franco Ambroselli, Francesco Marchesi. Prima puntata
22,20 **Tg**
22,40 **Calcio. Coppe europee**. In differita da Eindhoven **PSV Eindhoven-Bayern Monaco**, incontro dei quarti di ... Coppa dei Campioni
23,55 **Teletext notte**

12,25 **Lui, ... al...** telefilm
12,50 **W.W. ... Woody Woodpecker**, cartoni animati

CA...

13,45 **... gol**, programma condotto da Gianluca
14,45 **La grande box**. I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
15,45 **Speciale Campo ...** programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)
17,45 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Giovanni Bruno. Ospiti fissi: ... Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati ... Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Calcio**. In diretta **Psv ... ven-Bayern ...** incontro dei quarti di finale della Coppa dei Campioni

21,15 **Basket. Campionato N. B. A.**, regular season. *Dallas Mavericks-New York Knicks*. Telecronaca registrata ... Dan Peterson, Andrea Bassani
22 — **Telegiornale**
22,10 **Box di notte**. I grandi match della storia del pugilato, presenta Franco Ligas
Snow Board Show. I tornei della Coppa Italia. Gara dell'Abetone
23,10 **Supercross**, settimanale di motocross. Sintesi della gara ... Houston (Campionato americano); Sintesi dei Campionati internazionali d'Italia. A cura ... Alberto Porta
0,10 **Golden Jukebox**, i campioni ... rivedono

[illegible]

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **... il guerriero**, cartoni
14,40 **Akkochan**, ... animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **... Prix**, telefilm
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **...a 7**, notiziario
20,20 FILM ● **La banda degli otto**, di Tullio Demicheli, con ... Romero, Mercedes Barranco. Avventura.
22,15 **Parliamone**, ... parapsicologia ... di Giuditta Miscio...
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite ... Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **I giovani uccidono**, di Basil Dearden, Dick Bogarde, Robert Fleming. Poliziesco

RETE ...LA

13,28 **Videobusiness**, rubrica
13,50 FILM **Chicago Anni 30**, ... W. Bushnell. Con J. Palance, C. Linley, W. Berlinger. Usa — *Lotta feroce per la supremazia nella città tra 2 gang rivali*
16,05 **Good Pink**, cartoni animati
17,05 **Caccia al tesoro**, programma in diretta
19,05 **Shopping tv**
23,40 **Le auto della settimana**, promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

14,30 **... sei?**, telenovela
16 — **Vivere il futuro**, documentario
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **... pedra**, telenovela
19 — **Punto di vista**, a cura di Francesca Audero, attualità
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Vivere il futuro**, documentario
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Oggi parliamo di...**
23 — **Corpo speciale**, telefilm

[illegible]

13 — **Sport e sport**, avvenimenti sportivi commentati da Nando Martellini
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16 — FILM ... **non comunicato**
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonazzo, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 **La ... dei ricordi**, musica, costumi, folklore
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Seconda parte
... — **... Helm**, telefilm con Anthony Franciosa

RETE ... E

12,45 **Telegiornale**
13,30 **Cartoni animati**
14,30 **Le auto ...**
15,15 FILM ● **Hotel Pacific**
17 — **Telegiornale**
17,15
18,30
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM **Dudino il supermaggiolino**
22,30 **Telegiornale**
23,30

[illegible]

13,45 ... Ipilim-Maar
17,50 **Salud Champiol**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **... Barbera**, cartoni
20,20 **Videouno notizie**
20,30 FILM ● **Sissi e il granduca**. Germania — *L'erede ... trono di Sassonia si innamora di una bella locandiera, ma deve scegliere tra l'amore e la ragion ... Stato*
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

TE...

16,30 FILM ● ... **il ... amore**, con Ginger Rogers, Fred Astaire
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
... — **Il viaggio ... Papa a Firenze**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Nella ... di Flambards**, tel.
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**: *La visita di Giovanni ... II a Ivrea*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **La guerra di Tom Grattan**, telefilm

...A

14 — **Il ... del ...**
16 — **... amore in silenzio**, teleromanzo ... Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, teleromanzo
18 — **Un uomo ... odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales
19,30 **TgA**, notiziario
20,25 **Incatenati**, teleromanzo
21,15 **... amore in silenzio**, teleromanzo
22 — **... odiare**, teleromanzo
22,30 **TgA**, notiziario

...IC

11,30 **Easy Listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super Hit**, tutti i successi del momento
14,30 **Hot Line**
16,30 **On the air**
19,30 **Brooklyn Top 20**, i video più richiesti della settimana
20 — **Super Hit**
21,30 **On the air**, il meglio della giornata, il gioco ... sera
23,30 **...e Night**
0,30 **... rock**, i video della notte

[illegible]

12,25 **Il ... di Berta**
13,50 **Pomeriggio con noi**
15,55 **Comiche**
17,20 **Videobusiness**
17,40 **Speciale spettacolo**
17,55 **Pomeriggio con noi**, redazionale
18,35 **Reporter**, attualità
19,10 **Invito**
20,30 **Serata con noi**
21,40 **Invito all'arte**, conduce Sara Cassin
22,10 **Tenere la destra**: Minervini

RETE MIA

14,30 **Scoppiascoppia**, gioco a premi
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**
19,30 **Siamo alla frutta**
20 — **La sfida**, gioco
... — **Un mondo ... viaggi**, rotocalco di turismo
...,30 **Pescasport**, con S. Bastianacci
22,30 **Rallye**, a cura di Luca Bartolini
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SESTA RETE

15 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
15,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
16 — FILM ● **La geisha ... mani d'acciaio**
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
20,30 **Chi ama non uccide**, telenovela
21,30 **Cash and Carry**, promozionale
23 — FILM ... **l'erede di Satana**
1 —
— **Film no stop**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,45
17 — **I cento giorni di Andrea**
18 — **Piume e pailettes**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● ... **mai provato... una valigia?** Francia commedia 1974
22,30
23 — **... proibito**
24 — **Ridolini**, comiche
... **Mash**, telefilm con Alan Alda
— **Programmi ... stop**

[illegible]

12 — **Piume e pailettes**, telenovela
12,45
14 — **Junior tv**, varietà e cartoni animati no stop
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità, a cura di Ennio Pedrini
19 — **Drink flash**
19,10 **Notiziario regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Notiziario regionale**, ultima edizione
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

IN POLTRONA

Processo ... terrorismo

RAIDUE 20,30

Quarantadue mesi di sangue e ossessioni. Anni di piombo.

Così viene ricordato il periodo che intercorre tra il giugno del 1978 e il dicembre ... 1981.

Di quei 42 mesi se ne parla stasera, con Sergio Zavoli, durante la trasmissione «La notte della Repubblica», in onda in prima serata, subito dopo il telegiornale.

Il ... del dibattito della quindicesima puntata è: «Era giusto o no, allora, pubblicare i comunicati dei terroristi?».

Nel corso della trasmissione verranno rievocate le uccisioni e i rapimenti che sconvolsero per ... lunghi anni e mezzo l'Italia: dall'assassinio ... Walter Tobagi, avvenuto esattamente dieci anni fa, nel 1980, fino al sequestro di Giovanni d'Urso.

Sergio Zavoli, inoltre, intervisterà due ... brigatisti: Enrico Fenzi e Alberto Franceschini, ora quarantaduenne. Con loro si cercherà di ricreare l'atmosfera di quel periodo.

Sergio Zavoli

Mamma coraggio americana

RAITRE 20,30

Ha fatto piangere tutta l'America, il film che il terzo canale della Rai propone per questa sera. «Who will love my children?», ovvero «Chi amerà i miei bambini?», è la storia vera di una donna affetta da un cancro.

La regia del dramma è di John Er... i protagonisti principali sono l'attrice svedese Ann Margret, che nel ... debuttò nel film di Frank Capra, «Pocketful of miracles», e l'americano Frederic Forrest.

... cast figurano anche Donald Moffat, Cheryl Anderson e Cathryn Damond.

Condannata da un tumore maligno, una mamma, Lucille (Ann Margret), cerca di sistemare nel migliore dei modi i suoi dieci figli.

Ann Margret

La donna cerca una nuova famiglia che sia disposta a prendersi cura dei bambini, dopo la sua morte.

Comincia così ... ricerca estenuante e contro il tempo, perché alla straziata Lucille non rimangono molti mesi di vita.

Phil Collins in Italia

VIDEOMUSIC 19,30

Il batterista dei Genesis tra un ... e mezzo circa sarà in Italia, protagonista di ... brevissima tournée che partirà il ... maggio da Milano e si concluderà il giorno dopo a Roma.

Intanto Videomusic, l'unica emittente televisiva d'Italia che trasmette 24 ... su 24 videoclip musicali, alle 19,30 dedica uno special a Phil Collins.

Nell'ambito ... «Brooklyn Top 20», che è la classifica dei video più richiesti della settimana, sarà mandato in onda il filmato tratto dal brano «I wish it would rain down», che è compreso nel suo ultimo album, «But Seriously», il quarto per l'esattezza realizzato senza i Genesis.

Phil Collins sta nuovamente conquistando i primi posti delle hit parade internazionali, con un nuovo singolo ...

Presto il famoso batterista inciderà un nuovo Lp con i Genesis, e interpreterà anche un secondo film per il cinema.

... Collins

Avventura in Colombia

...RO 20,30

Amore e avventura, due protagonisti fissi in molti film americani dei lontani Anni Cinquanta.

Come «Fuoco verde» (Green Fire), che il regista hollywoodiano Andrew Marton diresse nel 1953 (durata 1 h e 37'): gli attori sono una bellissima Grace Kelly (quando ancora non aveva deciso di abbandonare il cinema per diventare la principessa di Monaco), Stewart Granger, ora settantenne, e Paul Lucas, scomparso nel 1959.

La trama non è molto originale: Ryan (Stewart Granger) e l'amico Victor (Paul Lucas) scoprono un giacimento di smeraldi in una miniera abbandonata in Colombia.

Ryan, però, ... ferito dalla banda di «El Moro» (interpretato da Murvyn Wye), un meticcio dedito al contrabbando locale che vanta i diritti di proprietà della miniera.

Si farà curare dall'infermiera Catherine (interpretata da Grace Kelly) e, come prevedibile, se ne innamorerà perdutamente.

Grace Kelly

Novecento italiano

15,30

Prosegue ... discreto successo di pubblico la trasmissione televisiva dedicata alla cultura italiana, che viene mandata in onda tutti i mercoledì pomeriggio sul primo canale della Rai, attorno alle 15,30.

«Novecento - Letteratura italiana dal ... ad oggi», questo il titolo della trasmissione; è condotta in studio da Gabriele La Porta, Michele Giammarioli e da Renato Milone.

La puntata di oggi (ne sono state già trasmesse ventisei: è quasi un record per un programma culturale) si sofferma ... due autori del 1970: Sanguineti, del quale verrà analizzato e discusso il famoso libro «Il gioco del Satyricon», e infine Raffaele Crovi, autore di «La corsa del topo».

Nel corso della trasmissione (che è stata realizzata da Angelo Bferrazza e dura soltanto trenta minuti, fino alle 16), saranno come sempre presenti in studio critici letterari, scrittori e romanzieri di fama nazionale.

Oggi si parlerà anche del poeta trentino Andrea Zanzotto e del prosatore Leonardo Sinisgalli.

Andrea Zanzotto

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA
ANNO 122 NUMERO [illegible] — MERCOLEDÌ 21 MARZO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramonde vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, [illegible]
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno [illegible]
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1938
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1520 del [illegible]

Da Sodoma a... Torino

Ritorna il Festival del «cinema omosessuale»

Due scene da «Kamikaze Hearts». A lato: «Apartment zero» e «Vingarna»

TORINO ■ Ottavio Mai e Giovanni Minerba presentano a mezzogiorno in Comune il 5° Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali organizzato da L'Altra Comunicazione con l'intervento dell'Assessorato per la Cultura.

Il programma, che abbraccerà gli otto giorni tra giovedì 29 marzo e giovedì 5 aprile, comprende il concorso dei medio e lungometraggi, una personale di Derek Jarman, la retrospettiva del cinema muto e una panoramica sul cinema gay dell'Est europeo.

CONCORSO — La nota predominante è costituita dalla massiccia presenza del cinema americano. *Nocturne* di Mark T. Harris, che smitizza con una prosa succinta in bianco e nero le illusioni dell'amore omosessuale, sarà probabilmente il pezzo più interessante.

In *James Baldwin - The Price of the Ticket*, sulla vita d'un intellettuale di colore liquidato con l'etichetta di gay, la regista Karen Thorsten s'impegnerà a dimostrare che *«la voce di "Jimmy" è stata la voce nera rivoluzionaria di Dio»*. Ancora documentarismo in *Roy's: sala da ballo per maschi eterosessuali* dove l'insegna non soffoca tensioni incontrollabili.

Su un piano diverso, con *Apartment zero* di Martin Donovan interpretato da Colin Firth e già destinato al circuito commerciale, si colloca la bollente storia d'amore e d'esibizionismo lesbico di Juliet Bashore (*Kamikaze Hearts*).

Detto della partecipazione israeliana insolitamente ricca e dello scandalo rievocato in *Anteora e ombra* (Grecia) per l'epoca

non conformista Napoleon Lapathiotis, non rimane che segnalare tra gli altri quel *Coming out* di Heiner Carow, Orso d'argento a Berlino, produzione Germania Democratica, che idealmente si collega con l'attesa sezione dell'Est.

PERSONALE DI DEREK JARMAN — Per molti Jarman è il regista che ebbe il coraggio di filmare *Sebastiane* con il sonoro in lingua latina. Per di più Jarman se ne fa aggressivamente un vanto decché un ragazzo gli disse che, per quanto non avesse capito una parola, la sua vita ne era stata radicalmente cambiata.

La retrospettiva e un'attesa pubblicazione uscita sotto la sigla di *Da Sodoma a Hollywood* ne chiariranno la portata. Sempre riferendosi al linguaggio (qui negato perché darebbe la paranoia) Jarman ha girato *The last of England* con inquadrature [illegible] intenzionalmente più vicine alla poesia che alla prosa.

La conclusione della personale non mancherà di coinvolgere. Nella versione del *War Requiem* dall'opera musicale di Benjamin Britten, recita nella parte del vecchio soldato un «monumento» che si chiama Laurence Olivier.

RETROSPETTIVA DEL CINEMA MUTO — A somiglianza di altri festival, anche Torino propone a sorpresa i tesori dimenticati del passato. Per esempio un tema analogo tratto dal romanzo di Hermann Bang che ha ispirato sia Mauritz Stiller in Svezia per *Vingarna*, 1916, sia Carl Th. Dreyer in Germania per *Michael*, 1924.

Se poi, ricordando il *Victor / Victoria* dell'82 con Julie Andrews, abbiamo appreso che si trattava d'un rifacimento del tedesco *Viktor und Viktoria* di Reinhold Schünzel del '33, è l'occasione buona per un confronto.

PREVISIONE — In chiusura della conferenza stampa gli organizzatori ringrazieranno per la collaborazione Arci-Gay, Museo Nazionale del Cinema, British Council Roma, Goethe Institut Torino, [illegible] e Cineteca del Comune di Bologna. E' immaginabile [illegible] chiesta a chiare lettere [illegible] al Ministero dello Spettacolo che, sola, garantirebbe la cadenza annuale della manifestazione.

p. per.

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/[illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e [illegible] ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un sopprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche **Drammatico**
Ore 15,20; 17,35; 20; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra [illegible] e donne senza lasciarsi coinvolgere [illegible] **Commedia**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro la tradizione dei rudi Vikinghi, s'innamora delle donne che dovrebbe violentare e intraprende una spedizione alla ricerca d'un [illegible] no magico e pacificatore **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

La voce della luna, di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e a Villaggio di cimentarsi con una lunatica [illegible] felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta **Commedia**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.248

Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 15; 16,35; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.248

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 880.71.00

Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteriava in patria **Drammatico**
Ore 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5341

Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) **Commedia dramm.**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5341

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5341

Troppo bella per te!, di B. Blier, con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet. Pr. Giuria Cannes '89. Col. V. 14 — Presentato dal regista come il film di «tutte» le donne, racconta d'un patron che trascura la raffinata moglie per amare alla follia una segretaria grossa e sposata, dotata di virtù nascoste **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Cinecircolo **The Stand In**. Film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci
Ap. 17,10. Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2967

Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un furto che non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.18

La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02

Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calma provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190

Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una [illegible] latino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è [illegible] e si isola nell'agro calabro, visitato dai fantasmi di moglie e figlia **Comm. dramm.**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX
[illegible] ☎ 541.283

Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di [illegible] nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Non più di uno, di Berto Pelosso, con Renato Pozzetto, Maddalena Crippa, Giulia Fossà. Colori. Non vietato
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima visione**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) **Commedia dramm.**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volontè, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger — Tre colonne per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le trattative da parte d'uno spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente **Poliziesco**
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un [illegible] si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Berry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i dubbi di un'educazione sbagliata **Guerra**
Ore 14,30; 17,10; 19,55; 22,30 ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.143

A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. 9 nominations all'Oscar, 3 Globi d'oro, Orso d'argento Berlino '90. Colori
Ap. 16,15; film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.621

Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella [illegible] americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.759

Valmont, di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. Non vietato — Riduzione del romanzo epistolare «Les liaisons dangereuses» con amori e ripicche, duelli e capitomboli, intrighi e ingenuità in Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione **Drammatico**
Ore 16,30; 19,20; 22,10 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 749.2907

Dad - Papà, di Gary David Goldberg, con Jack Lemmon, Ted Danson — Il mal di cuore mette in difficoltà una vecchia signora autoritaria ma il figlio [illegible] che il vero punto debole della famiglia è il padre, che se ne va serenamente **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ 297.187

Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dei grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 20,30; 22,30 ★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 ☎ 748.2362

Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. [illegible], ☎ 331.764)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.688)
Working Girl (Una donna in carriera) (versione originale inglese). Ore 20,15; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Cinecircolo **Il Pungolo**. Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Scene di lotta di classe a Beverly Hills, di P. Bartel, con J. Bisset, R. Sharkey. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ [illegible])
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.809)
Oggi chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon (v. it.). Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingressi pomeridiani 3000 serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema africano. Ore 16,15; 18; 20,30 **Les baliseurs du desert**, di Nacer Kemir. Tunisia 1984 (versione originale con sott. italiani). Ingressi pomeridiani 3000 serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 20,45; 22,30 **Le vacanze del signor Hulot**, di Jacques Tati (v. it.). Ore 16,30 **L'Atalante**, di Jean Vigo con Michel Simon (v. o. franc.). Ore 18 **Il Milione**, di René Clair con Annabella (v. it.). Ingressi pomeridiani 3000 serali 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.19.93)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.283)
I giochi erotici di Vanessa, con Vanessa Del Rio, Melissa Melon. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Esuberanze sessuali di Nancy ragazza di campagna, con Jamie Gillis, May Lynn. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Fuck my pussy, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108B)
Incontri bagnati, con Jacqueline Loriane, Joanna Storm. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Morbosi capricci di Lisa, con Ginger Lynn, Herschel Savage. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 175, ☎ 287.874)
Unioni sessuali americane, con Amber Lynn, Tina Tayler. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.76)
Joussance collectives. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (Via Milano 8, ☎ 586.15.25)
La casa delle vedove (sessuali) - Il set dei talenti sex boy. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851)
Ragazze infuocate di casa, con Paul Thomas, Hispalis Los. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
La bestia del Sud, con Erika Boyer, Zaza e Emmanuel. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Mogli particolari, con Mary Anderson. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (Via Nizza 170, ☎ 606.3617)
Perversioni lussure in Usa, con Vanessa Del Rio. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucci 8, ☎ 530.358)
Bocche infuocate di piacere, con André Chazel, Nadine Scant. Colori. Ap 14,30; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo.
CARMAGNOLA
LUX: Film erotico
MARGHERITA: Non desiderare la donna d'altri
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo.
CHIERI
MARILYN: [illegible]
SPLENDOR: [illegible]
CINECITTA': Riposo.
[illegible]
POLITEAMA: [illegible]
CIRIE'
NUOVO: Riposo.
COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo.
REGINA: Una occhi diabolici
STAZIONE: No perfezione [illegible]
STUDIO LUCE: Riposo.
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo.
PERONA: Riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: Riposo.
IVREA
ABCINEMA: Riposo.
BOARO: Riposo.
POLITEAMA: Umido e bagnato Viet. 18
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un'estate stagione bianca

Zoff, una partita senza problemi

Calcio coppe stasera in tv

Oltre quattro ore di calcio in tv. Le partite di ritorno dei quarti di finale delle coppe europee offrono un ricco menu, servito dalla Rai proprio all'ora di cena.

Si parte alle 20 con la diretta di Auxerre-Fiorentina trasmessa da Raidue. All'andata Baggio e compagni si imposero per 1-0 e stasera quindi rischiano. Alle 20,30 Raiuno offre invece il piatto forte della serata, quel Milan-Malines (andata 0-0), che si annuncia come una partita a doppio taglio. Se infatti il Milan ritornerà quello di sempre, farà fuori i belgi senza problemi; se i rossoneri invece ripeteranno le ultime pessime esibizioni, rischieranno la loro reputazione internazionale.

Infine su Raitre alle 22,30, «differita» di Juventus-Amburgo. Dopo i due gol segnati in Germania sembra tutto facile. Tifosi bianconeri euforici ed incasso di un miliardo e trecento milioni.

SERVIZI A PAG. 21 e 23

Stefan Reuter del Bayern

Poker per la Juve

I tedeschi Haessler, Reuter e Moeller e lo svedese Nilsson: i 4 stranieri opzionati

TORINO ■ La Juventus, come il Torino del resto, ha scandagliato ogni angolo dell'Europa per mettere le mani sui prodotti esteri che interessano per un'ennesima rifondazione. I nomi sono molti, le ipotesi tante ma fino ad oggi il club di piazzale Crimea non ha acquistato nessuno, preoccupandosi soprattutto di ottenere *«opzioni»* (parola molto magica di questi tempi) sugli stranieri più interessanti e validi. Al momento opportuno sceglierà uomini che ■■■ virtualmente suoi.

E sono questi: lo svedese Nilsson e i tedeschi Haessler, Reuter e Moeller. Soltanto quando avrà chiarito i programmi precisi di ricostruzione, la Juventus sceglierà, anche in base alle esigenze del nuovo allenatore.

Il nome di Moeller è tornato di moda da quando Baggio si è ostinato (si dice, però, che si tratti soltanto di pretattica per non irritare oltremodo i tifosi viola) a rifiutare, davanti al popolo fiorentino, le offerte bianconere.

Domani in ufficio con il lutto

ROMA ● Domani i «quadri d'azienda» si recano in ufficio indossando una cravatta nera, quale «simbolo della fine della democrazia sindacale nei posti di lavoro». L'iniziativa è della Confederquadri che ha proclamato la «giornata di lutto» anche per gli altri lavoratori, «invitando quanti amano la democrazia sindacale, a rendere evidente il lutto di domani, con apposita cravatta nera». Fra gli obiettivi della protesta, sollecitare l'approvazione della legge sui «quadri».

STAMPASERA

N. 77 MERCOLEDI' 21 MARZO 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 95%

Stabile =

ore 10,45	-0,5
ore 11,30	=
ore 12,00	=
ore 12,30	=
ore 13,00	=

DOLLARO

FIXING	1257,80
(PRECEDENTE	1246,70)

A PAGINA 6

Per il controllo della droga si scatena la guerra fra clan

TORINO

Da vent'anni si alternano le cosche dei calabresi e dei siciliani: ora tornano i catanesi?

TORINO ■ Un'altra guerra per la droga a Torino? L'esecuzione di Nuccio Miano, con cui sono stati «regolati i conti» domenica mattina in corso Giulio Cesare a colpi di revolver, è il preludio di un nuovo scontro per controllare la città ed il traffico dell'eroina?

Le indagini sul delitto non hanno fatto passi avanti. Il dottor Aldo Faraoni, capo della squadra mobile, dice quel che è solito dire quando c'è un omicidio di mafia: *«In questi casi o si scopre l'assassino in 24 ore oppure possono anche trascorrere anni. La soluzione arriverà un giorno, da un "pentito" che parla per alleggerire la propria posizione o da un'indagine partita da tutt'altri indizi. L'esperienza lo dimostra, non c'è quasi delitto tra il '70 e l'80 irrisolto, ma negli ultimi anni la maggior parte dei regolamenti di conti è rimasta impunita»*.

Polizia e carabinieri hanno dunque poche speranze di individuare a tambur battente i due killer in moto, viso coperto dal casco, che hanno sparato al terzo Miano. Piuttosto si ragiona sul significato dell'esecuzione. In questura sono convinti che l'assassinio di colui che fu il «ragioniere» del «clan dei catanesi» possa essere interpretato in più modi. Non solo un avvertimento ai fratelli Miano superstiti, ed agli altri imputati «pentiti» del maxiprocesso delle Vallette, ma un segnale per la mala torinese.

Per più di dieci anni il «clan dei catanesi» è stato il padrone di Torino. Racket, bische, rapine. Poi arrivò anche il business della droga pesante, che assicurava guadagni immensi, ma provocò una lunga serie di delitti, una scia di sangue. Furono proprio quei delitti a provocare la rovina dei catanesi. Scopertone uno con l'arresto del superkiller Salvatore Parisi (una ventina d'esecuzioni) che si mise subito a parlare, si risalì all'intera banda. A quel punto anche i capi, i fratelli Miano, si misero a «cantare» per aver sconti di pena.

Alla mafia siciliana, finita quasi tutta in prigione, si sostituì in un amen, diffondendosi a macchia d'olio, l'ndrangheta calabrese, sino allora confinata in periferia a colpi di pistola e lupara. Acquistarono nuovo potere le cosche aspromontane, che prima erano solo nel Basso Canavese, Ciriè, Leinì e Volpiano, e le cosche tirreniche, prima forti solo nel Chivassese. Le cosche ioniche erano limitate alla zona di Orbassano ed adesso, con tutte le altre, hanno diffusione capillare in città.

Ciccio Miano (condannato a 23 anni) e Nuccio ammazzato domenica

Però in questi mesi c'è stata una grossa novità. Dice ancora il capo della squadra mobile, Faraoni: *«Gli ultimi arresti fatti dalla nostra sezione antidroga sono tutti di siciliani, non di calabresi, come in genere avveniva un anno fa. Per noi non è un caso»*. Cosa è accaduto? Per la polizia non ci sono dubbi. Quando sono usciti i primi imputati del «clan dei catanesi», per decorrenza termini o perché assolti (insufficienza di prove) al primo processo, le fila sono state riorganizzate. La mafia siciliana è tornata agli antichi traffici. E adesso che siamo ormai giunti al processo d'appello, anche la seconda ondata di siciliani sta per tornare in libertà. Ri■■■■■■ agli antichi traffici tanto redditizi? Certo che no. Sarà guerra senza esclusione di colpi con l'ndrangheta calabrese.

Nuccio Miano potrebbe essere stato ucciso sia dai calabresi, per una vendetta trasversale contro i suoi «infami» fratelli, sia dagli stessi siciliani che vogliono dimostrare di «esserci», di aver riacquistato «peso» e di aver chiuso con il passato e con i «pentiti».

Marco Vaglietti

GRAN MADRE DI DIO

«Cacciamo via gli spacciatori»

La gente del borgo: «Non ce l'abbiamo coi neri, ma con la droga»

TORINO ■ Non si faranno strumentalizzare dalla Lega Nord in cerca di consensi elettorali. I commercianti di piazza Gran Madre non ce l'hanno con gli immigrati, anche se la raccolta di firme (un centinaio) per sollecitare l'allontanamento dal quartiere di spacciatori e drogati considera nord e centroafricani tra i principali imputati. La loro è esasperazione per il clima di paura nel quale devono vivere. Una paura che dura da anni, denunciata più volte, contro la quale però non si è mai fatto nulla. Ciascuno ha il suo episodio da raccontare. Più di ogni altro ne ha il farmacista, dottor Antonio Dalforno, che vede nel numero impressionante di siringhe vendute quotidianamente (oltre cento), i risultati del commercio che fiorisce agli angoli del ponte, sulle panchine accanto al benzinaio, nei giardini e sulla strada di fianco al Garden Bar.

«L'attenzione è caduta sugli immigrati — dice il titolare dell'edicola —, *ma quelli che sono qui per vendere vengono aiutati volentieri. Il problema sono gli spacciatori. Chi sta tutto il giorno su questa piazza vede che la gente ha paura. I pensionati, ad esempio, non sono più liberi di fermarsi sulle panchine»*.

Nel salone di parrucchiera «Les Coiffeuses»: le finestre si affacciano su corso Casale, davanti alle panchine su cui stazionano drogati in attesa della dose o spacciatori in attesa del cliente. Le titolari: *«E' uno spettacolo... Bianchi, neri, di tutti i colori. Qui si può assistere ad ogni fase del mercato della droga»*.

Richiesta di tutti: presenza delle forze dell'ordine, pulizia della zona. I lavavetri? Anche tra loro è necessario mettere ordine, dicono i commercianti. Molti, specie italiani, non sono concilianti con chi rifiuta il loro servizio. *«Uno, l'altro giorno, ha rotto il tergicristallo a un automobilista scontroso»* racconta l'edicolante.

Contro il commercio abusivo degli extracomunitari, ha nel frattempo preso ancora una volta posizione Giuseppe De Maria, presidente nazionale della Federfiori. De Maria mette in guardia contro le scelte «demagogiche» dei partiti e il conseguente facile e pericoloso proselitismo delle «leghe» tra i negozianti. *«Ci troviamo letteralmente assediati da abusivi "legalizzati" che, in continuo aumento, vendono impunemente davanti ai nostri esercizi commerciali. Non parliamo poi di chi vende fiori agli angoli delle vie e nei ristoranti. Un danno enorme per la categoria»*.

A questo proposito c'è da chiedersi, però, chi continui a rifornire di fiori gli «abusivi». Esiste evidentemente una divergenza di vedute tra venditori all'ingrosso e dettaglianti. Stasera, nell'ultima seduta del consiglio comunale torinese, i missini ribadiranno le loro posizioni di assoluta opposizione all'ingresso degli immigrati extraeuropei in Italia.

m. t. m.

Due anni al proprietario dello «Statuto»

SENTENZA DEFINITIVA

Raimondo Capella in 1° grado era stato condannato a 8 anni. Se l'è cavata col patteggiamento

TORINO ● Raimondo Capella, il proprietario del Cinema Statuto, esce dal processo per le responsabilità dei 64 morti nel rogo della sala, in quel funesto pomeriggio di Carnevale domenica 13 febbraio 1983. Esce con una condanna a 2 anni con la condizionale, patteggiata con la procura generale per la rinuncia da parte dell'imputato ai motivi di appello. In primo grado la quinta sezione penale gli rifilò 8 anni di reclusione.

Seguono la stessa sorte il geometra Amos Donisotti, responsabile della ristrutturazione della sala, e Nello Palandri, dei vigili del fuoco, componente della commissione provinciale di vigilanza, che hanno anch'essi patteggiato 2 anni di condanna. Nel primo giudizio di merito erano stati loro inflitti rispettivamente 7 anni e 5 anni e 6 mesi. L'operatore Antonino Iozzia, con la riduzione di un terzo della pena base ottenuta con il patteggiamento, passa da 4 anni ad un anno e otto mesi di condanna. Stamane, all'annuncio del dottor Fornelli, presidente della seconda sezione della corte d'assise d'appello, in aula erano presenti quattro o cinque famigliari delle vittime. I loro primi commenti sono stati improntati alla sorpresa e all'amarezza.

I parenti delle vittime sono stati risarciti dagli imputati, ad eccezione di alcuni che hanno preferito rifiutare. Ne ha tenuto conto il sostituto procuratore generale Antonio Ianni, confortato dal suo capo Silvio Pieri nel decidere di accettare il patteggiamento. L'altra motivazione che ha «pesato», quella decisiva, è stata la prossima prescrizione dei reati da giudicare, che scatterà dal 13 agosto.

Il processo prosegue per due imputati condannati in primo grado, Antonio Di Giovine, allora viceprefetto e presidente della commissione provinciale di vigilanza (6 anni), e il tappezziere Anastasio Ricci (4 anni). Si proclamano innocenti e hanno rinunciato all'ammissione di colpevolezza, con i relativi benefici, per affrontare il secondo giudizio di merito. Con loro, per il ricorso presentato contro la sentenza di primo grado, verranno giudicati un'altra volta gli assolti con formula ampia in quella sede giudiziaria: Giuseppe Micheletta Tità, ingegnere del Comune; Emiliano Carrata, vicequestore; Paolo Renzovich, tecnico del Genio civile. Facevano parte della commissione di vigilanza. L'assoluzione con la formula dell'insufficienza di prove fu decisa per l'elettricista Elio Appiano.

Raimondo Capella

STANOTTE A GENOVA

Svaligiata la casa di Colombo

Scomparsi preziosi vocabolari, volumi, vasi d'argento e denaro

GENOVA ● La strada che conduce alle celebrazioni colombiane è tutta in salita, e molti manifestano dubbi sulle opere che dovranno essere costruite per il 1992. Ciliegina sulla torta (un po' amara) un furto a Palazzo Serra Geraca, in Sottoripa, dove ha sede la Fondazione Colombiana. I ladri, la scorsa notte, sono penetrati nella mansarda del palazzo passando dai tetti e, sorreggendosi alle impalcature, hanno raggiunto gli uffici. Il bottino, come valore, è trascurabile, per cui non si esclude che i «visitatori» abbiano cercato qualcosa d'altro.

Sono spariti due vocabolari, volumi su Cristoforo Colombo, diverse medaglie, circa 200 mila lire contenute in due cassette, qualche vaso d'argento. Porte e cassetti sono stati forzati. Non toccati computer e calcolatori che pure hanno un notevole valore di mercato. Al momento, un'ispezione dei funzionari della Fondazione non ha rivelato la scomparsa di documenti importanti. Ma le ricerche continuano.

Fuori dall'orario d'ufficio, il Palazzo Serra Geraca è senza sorveglianza. Gli inquilini hanno più volte cercato di assumere un guardiano, ma non si sono mai messi d'accordo sul salario da corrispondere. Così Fondazione Colombo, Ente Colombo '92, gli uffici del Commissario straordinario per l'Expo, il Col, l'Ufficio comunale per i Mondiali di calcio, l'assessorato allo Sport, il Servizio Beni Culturali, nella notte affidano i loro documenti alla speranza che i ladri si dimentichino di Cristoforo Colombo e dei Mondiali. Con le centinaia di miliardi a disposizione delle Colombiane, sembra impossibile che non si trovino denari per affidarsi ad una cooperativa di sorveglianza. Eppure è così.

g. cop.

Lev Jascin, portiere della Dynamo

«E' STATO UN MODELLO» DICE ZOFF

E' morto il grande Jascin il portiere-mito dell'Urss

MOSCA ■ Lev Jascin, il mitico portiere sovietico, è morto a Mosca all'età di sessant'anni colpito da tumore allo stomaco. Per diciannove anni aveva difeso la porta della Dynamo di Mosca e per ben quindici era stato titolare della nazionale sovietica con la quale non conquistò mai un titolo mondiale, vincendo comunque un'Olimpiade (1956) ed un titolo europeo (1960). In totale collezionò settantotto presenze. Inoltre fu l'unico portiere a vincere il «pallone d'oro» come miglior giocatore europeo.

Nel 1972 uscì di scena ed entrò nei quadri dirigenziali della Dynamo, poi progressivamente il suo impegno sportivo rallentò per gravi problemi di salute e nel 1984 gli venne amputata una gamba a causa di una tromboflebite.

Zoff lo ricorda così: *«Un portiere mitico, un modello cui mi sono ispirato anche se non l'ho visto giocare molto. Aveva un fisico possente, ma era agilissimo. I suoi movimenti tra i pali erano essenziali, non concedeva nulla alla platea. Ci legava una grande amicizia»*.

SERVIZIO A PAGINA 21

A TREVISO

Cade un «Fiat G 91» muore il pilota padre d'una bimba

TREVISO ● Un aereo militare «Fiat G 91 R» è precipitato questa mattina nelle vicinanze dell'aeroporto «Sant'Angelo» di Treviso. Il pilota, maggiore Franco Maroni, di 34 anni, di Rovereto, è morto. L'incidente è avvenuto nella campagna a due chilometri dall'aeroporto.

Il velivolo, che stava «circuitando» intorno allo scalo per un volo di routine, ha improvvisamente perduto quota, schiantandosi al suolo. Il pilota ha azionato il dispositivo di espulsione del sedile, ma l'aereo era ormai troppo basso. Maroni era sposato e padre di una bambina.

ENIMONT

Gardini: ho sbagliato a fidarmi del governo

ROMA ■ Profondo rammarico per gli sgravi fiscali non concessi ad Enimont, conferma della volontà di gestire la joint venture, ultimatum alle parti in causa a prendere decisioni entro luglio, quando all'assemblea della società si stabilirà cosa fare sulla base del progetto strategico.

Insistendo su questi tre punti il presidente della Montedison Raul Gardini ha risposto al fuoco di fila delle domande rivoltegli questa mattina dalle commissioni congiunte Bilancio e Attività produttive della Camera.

Gardini ha preferito non rispondere direttamente alle domande relative al patto di sindacato che lega Eni e Montedison, soffermandosi in particolare su un solo punto, quello degli sgravi fiscali: «Ho commesso un grave errore — ha detto — fidandomi della parola del governo. Ora dobbiamo fronteggiare un costo assolutamente non preventivato e stiamo facendo il nostro meglio per non essere penalizzati in maniera drammatica. Le esenzioni di imposta rappresentano una normale prassi di fronte alle operazioni di concentrazione industriale».

Dopo aver così spazzato il campo dal passato, Gardini ha preferito parlare esclusivamente «della chimica del futuro», rappresentata secondo le sue intenzioni da un'Enimont gestita strategicamente dalla Montedison.

PER PROROGA CASSA INTEGRAZIONE

Dipendenti ex Ceat in corteo a Settimo

TORINO ● *(p. gal.)* Manifestazione di protesta dei cassintegrati della ex Ceat stamane a Settimo. In un volantino spiegano la loro triste situazione di operai in attesa di un posto di lavoro da nove anni. Attualmente sono 250 (25 donne, nella maggior parte impiegate) coloro che ricevono l'assegno d'integrazione sociale, che concede l'80 per cento della retribuzione; in pratica i cassintegrati non ricevono più di 900 mila lire al mese. L'assegno, secondo quanto è stato stabilito nel decreto ministeriale di proroga firmato dal Cipi (Comitato interministeriale per il coordinamento delle politiche industriali), sarà concesso sino alla fine di agosto di quest'anno. Poi, nulla.

«Come richiesta immediata, chiediamo la proroga della cassa oltre il mese di agosto — dice il coordinamento cassintegrati della Cisl —. Il passo successivo riguarderà l'incontro a Roma con la commissione Lavoro della Camera, che sta valutando la riforma della cassa integrazione». La revisione dell'istituto è già stata approvata da un comitato ristretto e prevede nella sua attuale formulazione che lo Stato mantenga in cassa integrazione i lavoratori dai 50 ai 55 anni e poi li collochi in prepensionamento. Gli ex operai Ceat in maggior parte hanno un'età che si aggira sul cinquant'anni e non hanno alcuna prospettiva di inserimento lavorativo.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa Valori di Torino: la seduta odierna, iniziata in un clima ribassista, ha successivamente modificato la propria tendenza consentendo a molti titoli di migliorare almeno in dopo Borsa i prezzi rispetto a quelli di ieri.

L'indice generale alle 12,30 è invariato.

Stabile il settore degli assicurativi con Generali trattata intorno agli stessi prezzi di ieri. Ras in calo a —0,37%, Sai +0,55%. Tra i chimici rialzo per le Montedison ord. a +2,03% e per la Snia +0,85%.

Nel settore dei bancari, forte calo per Banco Roma (—3%) a seguito della notizia sul probabile mancato dividendo, stabile il Credito Italiano, in rialzo Comit (+0,68%).

Nel settore dei finanziari non si registrano variazioni di rilievo con Pirelli & C a +0,3%, Ifil (+0.18), invariate le Cir. Tra i meccanici in leggero ribasso le Fiat, mentre ancora in salita le Olivetti (+1,25%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2636; risp. 2630; risp. n.c. 1700; Sip 1600; risp. 1430; Stet 5340; risp. 4730; Fiat 10.[illegible]; priv. 7104; risp. 7210; Generali 39.750; Montedison 1850; risp. 1240.

A MILANO

■ Avvio di seduta poco brillante questa mattina a Piazza Affari: sulla scia dell'andamento di ieri la Borsa di Milano ha aperto la riunione all'insegna della prudenza, mostrando però qualche cenno di recupero nelle fasi successive.

Contrastati sono apparsi i titoli guida: a fronte del progresso delle Montedison, le Enimont sono scivolate del 3,04 per cento a 1401 lire, recuperando in parte le perdite nel dopolistino a 1435 lire, così come offerte sono apparse le Fiat: le ordinarie si sono assestate dello 0,38 per cento a 10.350 lire, passando poi di mano a 10.390 lire, le privilegiate dello 0,63 a 7154 lire e le risparmio dello 0,55 per cento a 7210.

Chiusura positiva invece per le Montedison ordinarie, in incremento dello 0,44 per cento a 1828 lire e per le risparmio salite dell'1,31 a 1225 lire, mentre fra le altre «blue chips» in leggero assestamento sono terminate le Generali a 39.710 lire (meno 1 per cento). Nel resto della quota le Cir ordinarie hanno ceduto lo 0,82 per cento a 4830 lire, nel gruppo Ferruzzi le Agricola hanno guadagnato l'1,55 e in casa Agnelli le Snia hanno segnato un progresso dello 0,96 e al contrario le Ifi privilegiate hanno chiuso in ribasso dello 0,85 per cento a 26.750 (26.850 nel dopolistino).

In apertura le Mediobanca sono state trattate a 18.900 lire contro le 18.950 di ieri e le Olivetti a 6650 lire rispetto a 6578.

●BOT. Il ministro del Tesoro Guido Carli ha lanciato per fine marzo una emissione di Bot per 36.000 miliardi di lire, a fronte di 33.409 in scadenza, di cui 32.586 nelle mani degli operatori e 823 nel portafoglio della Banca d'Italia. Dei complessivi 36.000 miliardi, 11.000 sono trimestrali con durata 90 giorni, 13.000 semestrali con durata 182 giorni e 12.000 annuali con scadenza 364 giorni.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 del prossimo 26 marzo.

A metà marzo, informa inoltre il Tesoro, erano in circolazione Bot per 292.513 miliardi di lire, di cui 45.250 trimestrali, 96.750 semestrali e 150.513 annuali.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/03	20/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 II indicizzate	99 80	99 80
Enel 83/90 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 84/92 I indicizzate	[illegible]	100 80
Enel 84/93 II indicizzate	[illegible]	99 80
Enel 84/93 III indicizzate	[illegible]	108 50
Enel 84/93 IV indicizzate	[illegible]	108 30
Enel 85/95 I	101 50	101 50
Enel 85/00 II indicizzate	[illegible]	98 80
Enel 85/00 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 86/93 II 9,50%	91 90	91 90
Enel 86/93 III indicizzato	128 10	128 10
Enel 86/93 IV 9,25%	88 20	88 20
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 50	80 50
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	75 50	75 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 40	78 40
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. [illegible] I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 75	104 75
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 35	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
[illegible] 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/08 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	69 50	79 50
Montedison 13,5% 78	[illegible]	190
Pacchetti [illegible]%	95	95
Olivetti 94 6,375%	[illegible]	[illegible]

Titoli	21/03	20/03
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 70	80 70
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 70
S. Paolo OO. PP. 91 19ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 91 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 91 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 91 23ª ind.	102 50	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 91 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 92 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 92 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	[illegible]
CONVERTIBILI CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 88/93 6,50%	105	[illegible]
Cir 10% 85/92	101	[illegible]
Eridania 10,75% 85/90	208	[illegible]
La Rinascente 88/93 8,50%	125	125
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 86/96	102	[illegible]
Medio Pirelli ec. 8,50% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	[illegible]	86
Medio Sip 8% 88/91	117 50	117 50
Saffa 87/97 6,50%	145	145
Snia 10% 85/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 50	99 90
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 30	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	99 80	100 65
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 15	101 15
C.C.T. 18-2-91 II	100	100 85
C.C.T. 1-3-91	100 85	[illegible]
C.C.T. 18-3-91 II	100 35	100 75
C.C.T. 1-4-91	100 85	[illegible]

Titoli	21/03	20/03
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 70	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-9-91	100 85	100 55
C.C.T. 1-10-91	100 50	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-95	95 85	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-5-95	94 90	[illegible]
C.C.T. 1-6-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-7-95	96 15	[illegible]
C.C.T. 1-8-95	[illegible]	95 55
C.C.T. 1-9-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-10-95	95 65	95 70
C.C.T. 1-11-95	97 70	96
C.C.T. 1-12-95	95 90	[illegible]
C.C.T. 1-1-96	98	98
C.C.T. 1-2-96	[illegible]	96 25
C.C.T. 1-3-96	95 90	95 90
C.C.T. 1-4-96	95 25	95 10
C.C.T. 1-5-96	95 25	95
C.C.T. 1-6-96	95 65	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	95 60	95 60
C.C.T. 1-8-96	95 15	95 15
C.C.T. 1-9-96	95 05	95 00
B.T.P. 1-4-90 9,15%	99 90	99 80
B.T.P. 1-4-90 12%	[illegible]	99 90
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	21/03/90	20/03/90
Dollaro Usa	1259,00	1246,70
Sterlina inglese	2004,60	2018,00
Marco tedesco	738,20	738,20
Franco svizzero	827,30	827,50
Franco francese	218,62	218,65
Franco belga	35,545	35,551
Fiorino olandese	655,50	656,20
Scellino austriaco	104,960	105,090
Dracma greca	7,721	7,725
Peseta spagnola	11,498	11,503
Escudo portoghese	8,315	8,320
Ecu	1502,80	1505,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21-03	20-03
ALIMENTARI		
Alivar	10850	10800
Eridania	5810	5800
Eridania risp	5350	5350
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23300	23000
Milano Ass. r. n.c.	15780	15800
C. Latina	[illegible]	[illegible]
C. Latina r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico	16500	16500
Lloyd Adriatico r.	11650	11600
Generali	39750	39725
Ras	24200	24200
Ras r.	12600	12660
Sai	18100	[illegible]
Sai r.	8000	[illegible]
Toro	21700	21700
Toro p.	12650	12700
Toro r.	10700	10600
Un. Subalpina Ass.	25700	25700
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4900	4900
Banca C. Ital. r. n.c.	4100	4130
B. Naz. Agr.	8550	8550
B. Naz. Agr. p.	4020	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	2250	2310
Banco di Roma	2310	2410
Credito Italiano	2700	2750
Credito Italiano r.	[illegible]	2180
Interbanca	—	—
Interbanca p.	52500	51300
Mediobanca	18950	18900
Banco Ambrovenelo	5110	5080
Banco Ambroven. r.	2500	2440
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	13500	13500
Burgo p.	14350	14400
Burgo r.	13600	13500
Gr. ed. Fabbri p.	5100	5120
S.I.S.A.	3500	3500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6150	6150
Cement. di Barletta	10350	[illegible]
Unicem	25100	25100
Unicem r. n.c.	15700	15700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2700	2700
Mira Lanza	sosp	—
Montedison	[illegible]	1833
Montedison r. n.c.	1240	1215
Pierrel	2490	[illegible]
Pierrel r. n.c.	1340	1350
Saffa	10600	[illegible]
Saffa r.	10600	10600
Saffa r. n.c.	7180	7180
Salag	6560	6580
Salag r.	3410	3410
Snia Bpd	2636	2655
Snia Bpd r.	2630	2630
Snia Bpd r. n.c.	1700	1700
Sorin	12700	12800
COMMERCIO		
Rinascente	7650	7720
Rinascente p.	3970	[illegible]
Rinascente r.	4270	4280
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1595	1595
Alitalia p.	1200	1200
Alitalia risp. n.c.	1190	1190
Autostrade To-Mi	12100	12300
Italcable	18400	18400
Italcable r. n.c.	13600	13500
Nai	2200	2250
Sip	1590	1551
Sip r. n.c.	1430	1415
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	354	355
Avir Fin.	8580	8580
Cir	4890	4880
Cir r.	4860	4840
Cir r. n.c.	2730	2700
Cofide	4700	4700
Cofide r. n.c.	1570	1620
Comau Finanziaria	4440	4440
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	2900
Ferruzzi Finanz. r.	1740	1750
Gaic	28200	28105
Gemina	2160	2175
Gemina r.	1400	1410
Fidis	7570	7570
Pozzi-Ginori	1470	1450
Pozzi-Ginori r.	1190	1180
Fiscambi	5400	5400
Fiscambi r.	[illegible]	2400
Fornara	[illegible]	[illegible]
Gim	[illegible]	10050
Gim r. n.c.	4250	4180
Ifi p.	26700	27000
Ifil	[illegible]	8100
Ifil r. n.c.	[illegible]	4200
Isefi	[illegible]	1020
Mittel	5500	5500
Pirelli & C.	[illegible]	9850
Pirelli & C. r.	[illegible]	3950
Pirelli	2730	2725
Pirelli r.	2820	[illegible]
Pirelli r. n.c.	2160	2100
Saes	3940	3980
Saes r.	2000	[illegible]
Serfi	[illegible]	10040
Schiapparelli	1320	1320
Sme	3710	3700
Smi	[illegible]	1780
Smi r.	[illegible]	1350
Sogefi	3600	3600
Stet	5340	5302
Stet risp.	4730	[illegible]
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5410	5400
I.p.i.	21385	21399
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r.n.c.	19500	19500
Sifa	3740	3700
Sifa r.	2840	2840
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	12120	12260
Fisia	3300	3335
Fiat	[illegible]	10382
Fiat p.	[illegible]	7185
Fiat r.	7210	7250
[illegible]	4860	[illegible]
Gilardini r. n.c.	3780	3790
Magneti Marelli	1970	1970
Magneti Marelli r.	[illegible]	1970
Saes Getters p.	8950	8900
[illegible]	2610	2600
Olivetti	6650	[illegible]
Olivetti p.	4500	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4500
Pininfarina	15100	15150
Pininfarina r.	14800	14850
Sasib	6610	6610
Sasib p.	6550	6500
Sasib r. n.c.	[illegible]	4800
Westinghouse	34800	34500
ELETTROTECNICHE		
Dalmine	422	415
Tecnecomp	1410	1400
Tecnecomp r.	1240	1240
Valeo	8830	8830
TESSILI		
Benetton	[illegible]	7950
Cantoni	[illegible]	8250
Cantoni r.	4800	[illegible]
Fisac	[illegible]	8530
Fisac r.	8350	8350
DIVERSE		
Acque Potabili	[illegible]	16000
Ciga	[illegible]	5830
Ciga r. n.c.	3470	3470
Pacchetti	575	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/03	20/03
ALIMENTARI		
Alivar	10820	10850
Bonifiche Ferr.	40500	41200
Eridania	8865	8800
Eridania r. n.c.	5340	5340
Zignago	8950	8990
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44500	44600
Alleanza r.	40400	41000
Assitalia	12010	12280
Ausonia	1809	1782
Milano Ass.	23200	23450
Milano Ass. r. n.c.	15470	15780
C. Latina	14000	13880
C. Latina r. n.c.	6066	6110
Fata	13500	13490
Firs	1515	1525
Firs r.	622	630
Generali	39710	39750
Italia Assicurazioni	14000	13800
L'Abeille	110500	111450
La Fondiaria	57930	57940
La Fondiaria w.	29000	29500
La Previdente	20600	20930
Lloyd Adriatico	16511	16500
Lloyd Adriatico r.	11640	11500
Ras	24130	24220
Ras r. n.c.	12690	12650
Sai	18300	18200
Sai r.	8005	8000
Toro	21800	21750
Toro p.	12710	12680
Toro r.	10700	10740
Un. Subalpina Ass.	25100	25780
Unipol ord.	23000	23470
Unipol priv.	15970	16150
Vittoria Ass	24000	23850
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15700	15790
Banca Comm. Ital.	4844	4896
Banca C. Ital. r. n.c.	4135	4120
B. Manusardi	1410	1412
B. Mercantile	11300	11335
Bna	8430	8500
Bna p.	3980	4020
Bna r. n.c.	2225	2225
Bnl r. n.c.	12415	12450
Banca Toscana	5339	[illegible]
B. Chiavari	5630	5654
B. Ambrov. ord.	5085	5090
B. Ambrov. r. n.c.	2440	2440
Banco Lariano	6950	7015
Banco Napoli r.	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	2330	2388
Banco Roma w.	770000	814000
B. Sardegna r.	15300	15270
Credito Comm.	5145	5175
Cr. Fondiario	[illegible]	5830
Credito Italiano	2700	2705
Credito Ital. r. n.c.	2199	2180
Credito Lombardo	[illegible]	3795
Cred. Varesino	6200	6179
Cr. Varesino r. n.c.	3340	3315
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	52000	[illegible]
Mediobanca	18895	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1561	1561
Burgo	13385	[illegible]
Burgo p.	14350	14350
Burgo r.	13710	13600
Cartiera Ascoli	4630	4630
Ed. Espresso	23760	23700
Fabbri p.	4985	5050
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	19000	19210
Poligrafici Ed.	6450	6500
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5490	5445
C. Augusta	6201	6190
C. Barletta	10350	10550
C. Merone	5290	5300
C. Merone r. nc	3500	3557
C. Sardegna	7845	7820
C. Siciliane	10650	10600
Cementir	3490	3440
Italcementi	129600	128850
Italcementi r. n.c.	[illegible]	72100
Italcementi 2% warr.	51 75	51 75
Unicem	[illegible]	25100
Unicem r. n.c.	15660	15710
CHIMICHE - GOMMA		
Auschem	3120	3100
Auschem r. n.c.	2250	2249
Boero	[illegible]	9090
Caffaro	1312	1336
Caffaro r.	1320	1305
Enichem A.	2630	2630
Enimont	1401	1445
F.M.C.	3654	3670
Fidenza Vet.	9350	9210
Fidenza Vet. 1-1-90	8930	8880
Italgas	2699	[illegible]
Manuli Cavi	6280	6255
Manuli Cavi r. n.c.	3480	3425
Marangoni	—	[illegible]
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1828	1820
Montedison r. n.c.	1225	1209
Montefibre	1210	1210
Montefibre r. n.c.	1070	1070
Perlier	1185	1183
Pierrel	2495	2485
Pierrel r. n.c.	1330	1330
Pirelli Spa	2730	2735
Pirelli Spa r.	2830	2775
Pirelli Spa r. n.c.	2165	2160
Pirelli Spa w.	779	781
Recordati	13150	13180
Recordati r. n.c.	6195	[illegible]
Saffa	10650	[illegible]
Saffa r.	10550	[illegible]
Saffa r. n.c.	7050	7190
Saiag	6540	[illegible]
Saiag r. n.c.	3365	[illegible]
Snia	2636	[illegible]
Snia r.	2605	[illegible]
Snia r. n.c.	1599	1699
Snia Fibre	1860	1870
Snia Tecnop.	7100	7030
Sorin Biom	12600	12690
Teleco Cavi	13276	13610
Vetrerie Ital.	6570	6490
COMMERCIO		
La Rinascente	7641	7610
La Rinascente p.	3950	3959
La Rinascente r. n.c.	4150	4200
Standa	34050	34300
Standa r. n.c.	13020	13020
COMUNICAZIONI - AUTOMOBILISTICHE		
Alitalia	1660	1595
Alitalia p.	1201	1200
Alitalia r. n.c.	1200	1186
Ansaldo Tr.	5250	5210
[illegible]	15300	15250
Autostrada To MI	12120	12000
Autostrade p.	1190	1191
Costa Crociere	3701	3775
Gewiss	—	20750
Italcable	18400	18399
Italcable r. n.c.	13620	13570
N.A.I.	21 75	22
Selm	2750	2750
Selm r.	2628	2608
Sip	1600	1571
Sip r. n.c.	1448	1425
Sirti	12815	12910
Sondel	1256	1260
Tecnomasio	—	3850
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	540	540
Acqua Marcia r. n.c.	437	455
Acq.M.r.n.c.1-4-87	387 5	387 75
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7800	7980
Avir Fin.	8506	8580
Bastogi	[illegible]	393
Bonif. Siele	26100	26800
Bonif. Siele r. n.c.	9100	9100
Brioschi	1445	1489
Buton	4200	4190
Cam. Fin.	4335	4350
Cir	4830	4870
Cir r.	[illegible]	4820
Cir r. n.c.	[illegible]	2690
Cofide	4700	4700
Cofide r. n.c.	1620	1599
Comau	4350	4445
Editoriale	3485	[illegible]
Euromobiliare	6005	6001
Euromobiliare r. n.c.	2125	2125
F. C. Nord	19000	19000
Ferruzzi Ag. F.	2495	2457
Ferruzzi Ag. risp.	2700	[illegible]
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1592	1580
Ferruzzi fin.	2920	[illegible]
Ferruzzi fin. w.	685	[illegible]
Ferruzzi pr.	1761	1740
Fidis	7425	[illegible]
Fimpar	3475	3495
Fimpar r. n.c.	1690	1710
Finarte	5715	5780
Finarte priv.	3810	[illegible]
Finarte r. n.c.	2901	[illegible]
Fin Breda	1149	1150
Fin Breda warr.	234	235
Finrex	1519	1510
Finrex r. n.c.	760	741
Fiscambi	5390	5380
Fiscambi r. n.c.	2390	2395
Fornara	3325	3330
Gaic	26150	26250
Gemina	2150	2164
Gemina r.	1305	1405
Gerolimich	116	116
Gerolimich r. n.c.	90 5	90 25
Gim	[illegible]	10020
Gim r. n.c.	—	4310
Ifi p.	26750	26980
Ifil	[illegible]	8145
Ifil r. n.c.	4300	4201
Isefi	[illegible]	1919
Italmobiliare	208100	209450
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	107650
Mittel	5524	5520
Kernel	697	700
Kernel r. n.c.	[illegible]	1005
Partec. Finanz.	7380	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	2570	[illegible]
Pirelli & C.	9640	9610
Pirelli & C. r.	3916	3920
Pozzi	1484	1409
Pozzi r. n.c.	1220	1191
Premafin	[illegible]	[illegible]
Raggio Sole	3000	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	2300	[illegible]
Rejna	—	14450
Rejna r. n.c.	—	[illegible]
Riva Finanz.	8520	8510
Saes	[illegible]	3941
Saes r.	2055	2050
Saes gett. p.	—	[illegible]
Santavaleria fin.	[illegible]	3452
Schiapparelli	1319 5	1320
Serfi	—	[illegible]
Setemer	[illegible]	42500
Sifa	3740	3709
Sifa r. n.c.	2649	2650
Sisa	[illegible]	3520
Sme	3760	3750
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1784	1785
Smi r.	1339	1340
Sogefi	3570	3585
So.pa.f.	[illegible]	5949
So.pa.f. r. n.c.	3187	[illegible]
Stet	5335	[illegible]
Stet risp.	4765	4710
Terme Acqui	1985	1985
Terme Acqui r. n.c.	875	870
Trenno	3760	3770
Tripcovich	12100	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	4505	[illegible]
Unione Manifatture	—	3349
Unipar ord.	[illegible]	[illegible]
Unipar risp.	1340	1346
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	24130	24370
Aedes r.	[illegible]	10940
Attività Immobiliari	5400	5400
Calcestruzzi	16730	[illegible]
Caltagirone	5120	5042
Caltagirone r. n.c.	4160	[illegible]
Cogefar	7450	7400
Cogefar r.	[illegible]	[illegible]
Del Favero	7250	[illegible]
Grassetto	16930	[illegible]
Imm. Metanopoli	1671	1669
Risanamento	[illegible]	42700
Risanamento r. n.c.	19510	19580
Vianini Ind.	1474	[illegible]
Vianini Lav.	[illegible]	5400
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	[illegible]	3215
Aeritalia warrant	605000	600000
Danieli & C.	11200	11150
Danieli & C. r. n.c.	6790	6740
Dataconsyst	11180	11000
Faema	4510	[illegible]
Fiar	21290	21600
Fiat	10350	10390
Fiat p.	7154	7189
Fiat r.	7210	7250
Fisia	3310	3354
Fochi Filippo	—	7001
Franco Tosi	[illegible]	29600
Gilardini	[illegible]	4875
Gilardini r. n.c.	3780	3794
Ind. Secco	—	[illegible]
Magneti M.	1930	1873
Magneti M. r.	1945	[illegible]
Mandelli	—	11520
Merloni	[illegible]	2680
Merloni r. n.c.	1640	1601
Necchi	3851	[illegible]
Necchi r.	[illegible]	4055
Necchi r. w.	[illegible]	360
Nuovo Pignone	6330	6270
Nuovo Pignone w.	414	409 5
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	4480
Olivetti r. n.c.	4450	[illegible]
Pininfarina	15100	15120
Pininfarina r.	14720	14820
Rodriquez	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13600	13600
Safilo r.	[illegible]	12100
Saipem	3340	3341
Saipem r.	3701	3810
Saipem r. w.	740	723
[illegible]	[illegible]	6650
Sasib p.	[illegible]	6550
Sasib r. n.c.	[illegible]	4775
Tecnost	2710	2620
Teknecomp	1408	1408
Teknecomp r. n.c.	1240	1245
Valeo	[illegible]	8840
Westinghouse	[illegible]	34500
Worthington	—	1689
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	5640
Dalmine	425	418
Eur. Metalli	—	1625
Falck	8901	8940
Falck r.	9400	9450
Maffei	[illegible]	5150
La Magona	[illegible]	9000
TESSILI		
Bassetti	9535	9599
Benetton	8300	8040
Cantoni	6310	6300
Cantoni r.	4701	4690
Cucirini	—	3000
Eliolona	4360	4350
Fisac	[illegible]	8550
Fisac r.	[illegible]	8380
Linificio	—	1990
Linificio r. n.c.	—	1888
Marzotto	[illegible]	7950
Marzotto r.	7900	7880
Marzotto r. n.c.	6095	5950
Olcese Veneziano	3523	3511
Ratti	[illegible]	6100
Rotondi	[illegible]	25850
S. It. Manufatti	7250	7220
Stefanel	4760	4750
Zucchi	[illegible]	14940
Zucchi r. n.c.	[illegible]	7700
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8170	8200
A. De Ferrari r. n.c.	2765	2790
Acque Potabili	16150	16145
Ciga	[illegible]	5599
Ciga r. n.c.	3480	3470
Jolly Hotel	19000	19100
Jolly Hotel r.	[illegible]	24600
Pacchetti	576	580

La Juve vuol ricordare all'Amburgo che è sempre lei la «bella di notte»

COPPA UEFA - La squadra di Zoff ha vinto tutte le gare nella manifestazione europea '89/'90, ma non intende cadere nel tranello dell'euforia. I tedeschi sono con il morale sotto i tacchi

Un'armata Brancaleone? Non esageriamo, ma certo l'Amburgo che si è presentato ieri sera a Torino non è sembrato una squadra con il morale alle stelle. Del resto come non capire la delusione della squadra di Gerd-Volker Schock dopo il pesante 0-2 della partita giocata al Volksparkstadion e dominata senza grossi problemi dalla Juventus e dopo le due consecutive sconfitte in campionato? Già quindici giorni fa il tecnico tedesco disse che per passare il turno ci sarebbe voluto un miracolo e ieri ha sostanzialmente confermato le sue impressioni, anche perché la squadra naviga di nuovo in pessime acque dopo i recenti tracolli che l'hanno trascinata a due punti dalla penultima in classifica.

Ed a conferma della sfiducia che regna attorno a Von Heesen e compagni, è arrivata la rinuncia dei tifosi tedeschi a seguire la squadra a Torino. Solo 400 dei 1600 biglietti mandati ad Amburgo sono stati venduti. Gli altri sono ritornati al mittente, con grande gioia della tifoseria juventina che stasera avrà in pratica il monopolio assoluto del tifo. Da Gallipoli a Bressanone arriveranno in forze i fans della Signora e per una volta ancora si respirerà il magico clima di coppa che tante volte in passato ha accompagnato i successi della euroJuve.

L'euforia spaventa Zoff, che sceglie sempre la strada della prudenza. E la conferma di tanta cautela arriva al momento di parlare di formazione. Zoff è diventato abilissimo nel mescolare le carte facendo credere una cosa e poi scegliendo una strada completamente diversa. Ma questa volta non sembrano esserci dubbi sull'intenzione di mandare in campo Brio e in panchina Casiraghi. All'andata giocarono entrambi, ma allora Zavarov era ancora fuori combattimento, mentre oggi è un giocatore pieno di vitalità e di voglia di riscatto. Come ad Amburgo Brio sarà dirottato su Merkle, mentre Bruno si occuperà di Furtok.

Ma più che i fantasmi amburghesi, Zoff teme una reazione negativa della Juventus. E spiega: *«Questa partita è diventata pericolosa per l'aria che tira attorno alla squadra. Invece di esaltare i meriti dei giocatori, si parla solo di trasferimenti, di stranieri da cambiare, di come sarà la Juve del futuro insomma. Credo invece che la squadra meriti maggior rispetto alla luce dei brillanti risultati che ha saputo ottenere finora»*.

Una protesta garbata quella di Zoff, che cerca con la solita onestà di difendere il proprio lavoro e quello dei giocatori. Ma le voci sull'arrivo di Reuter e sulla partenza di Zavarov fanno parte del gioco e non dovrebbero stupire più di tanto un uomo navigato come Zoff che parla di *«bombardamento inutile e dannoso»*. Zoff dimentica forse che gli ultimi tre mesi sono stati contrassegnati da elogi incondizionati alla Juve ed al suo tecnico e poi è vero o non è vero che Zoff per primo ha sempre sostenuto che *«le vittorie non vanno esaltate troppo, perché si commentano da sole»*?

Vigilia agitata quindi e qualcuno soffia sul fuoco ricordando che all'Inter non bastò battere il Bayern Monaco per 2-0 in trasferta per superare il turno di coppa. Ma Zoff guarda con ostinazione ai fatti di casa sua e non si fa impressionare anche se ammette che *«la rassegnazione dei tedeschi fa parte del gioco e quindi preferisco non fidarmi troppo»*.

Ma la Juve agile e pimpante delle ultime partite non dovrebbe faticare più di tanto ad avere ragione dell'Amburgo, squadra giovane e spesso impacciata, tecnicamente poco attrezzata e soprattutto non irresistibile in attacco. Priva dell'astro del brasiliano Nando, cui è vietata la partecipazione alle coppe per problemi di tesseramento, la formazione di Schock ha al suo arco solo poche frecce. Rispetto alla squadra sconfitta all'andata, una novità sarà costituita dall'innesto di Jensen al posto di Spori.

Se la Juve vincerà otterrà l'ottava vittoria in Coppa Uefa su otto partite giocate. Un primato prestigioso che non fa sobbalzare Zoff, ma che comunque lo induce ad altre amare riflessioni: *«Ecco queste sono le notizie che vorrei leggere sulla Juve. Invece qui pare che finora non abbiamo fatto nulla di esaltante»*.

Fabio Vergnano

RAI3 ore 22,30

JUVENTUS		AMBURGO
TACCONI	1	GOLZ
BRUNO	2	BODE
DE AGOSTINI	3	SCHROEDER
GALIA	4	KOBER
BRIO	5	BEIERSDORFER
BONETTI	6	VON HEESEN
ALEINIKOV	7	JENSEN
BARROS	8	JUSUFI
ZAVAROV	9	FURTOK
MAROCCHI	10	ECK
SCHILLACI	11	MERCKLE
Arbitro: VAUTROT (Francia)		
IN PANCHINA		
BONAIUTI	12	KOITKA
M. SERENA	13	MOZER
AVALLONE	14	SPOERL
CASIRAGHI	15	MARRIN
	16	BALLWANZ

Probabile staffetta tra Barros (sopra) e Casiraghi (a sinistra)

Schillaci sta vivendo un momento magico della sua carriera

Schillaci è alla ricerca della quinta rete in campo europeo per richiamare l'attenzione di Vicini e per dare ulteriore slancio alla Signora

Totò, un gol e il visto azzurro

Mani ignote, ma che per Totò Schillaci sono colorate di granata, gli hanno rovinato la vigilia con l'Amburgo. *«I tifosi del Torino hanno scritto sul muro di casa mia "Schillaci ruba le gomme", una cosa schifosa, l'unica che mi amareggia in questa bellissima stagione»*, dice il bomber palermitano che Azeglio Vicini sembra deciso a convocare per l'amichevole con la Svizzera in programma il 31 marzo a Basilea.

La maglia azzurra, già indossata nell'autunno scorso a Birmingham come fuori quota nell'Under 21 contro l'Inghilterra, è il sogno di sempre. *«Un sogno che si avvicina ma io resto lo stesso, con una gran voglia di far bene, che non si volta indietro a guardare quanto di buono ha fatto e guarda avanti»*, sorride Schillaci.

E se indosserà davvero quella maglia tanto sospirata, la dedicherà ai diecimila tifosi siciliani che hanno partecipato ad un referendum in suo favore per convincere il ct azzurro a chiamarlo nel Club Italia.

«Mi vogliono bene, gioco anche per loro e manderei la mia cartolina se un altro siciliano si dimostrasse degno della Nazionale: siamo orgogliosi quando uno di noi si fa strada nella vita come nello sport», commenta Schillaci con occhi sfavillanti. Poi, con un velo di preoccupazione nella voce, aggiunge: *«Vicini non mi ha informato. Non ho ricevuto alcun messaggio sulla segreteria telefonica. Quello che so lo leggo sui giornali. Dalla Nazionale non m'aspetto niente, mi accontenterei di stare in tribuna a Basilea pur di figurare tra i 22 ai prossimi mondiali»*.

A chi gli ricorda che potrebbe essere un secondo Paolo Rossi che entrò quasi improvvisamente in Nazionale e divenne titolare alla vigilia del Mundial argentino, Schillaci dice grazie. Ritiene, però, di somigliare un po' a Mancini per la tecnica e un po' a Vialli per la velocità. *«Le mie caratteristiche sono diverse, invece, da quelle di Serena, potente fisicamente e forte di testa, e di Carnevale»*, spiega. Se debutterà a Basilea, sa che dovrà giocarsi al meglio la sua *«chance»*.

«Se capiterà — puntualizza — *è per l'attuale momento di crisi degli attaccanti che in Nazionale non si stanno esprimendo al massimo. In azzurro è diverso dal proprio club. Ognuno deve cercare di conquistarsi il posto, e io avrò tutti gli occhi puntati addosso»*.

Ma a Basilea ci saranno moltissimi italiani, in maggioranza siciliani e non sarà solo. Non teme di bruciarsi e vuole, fortissimamente, entrare nel gruppo per Roma '90. Anche stasera sarà un osservato speciale (da un collaboratore di Vicini che probabilmente assisterà a Milan-Malines). Per Dino Zoff, Schillaci non ha certo bisogno della prospettiva di essere convocato in nazionale per trovare gli stimoli. E, inizialmente, toccherà proprio al bomber siciliano, la punta più avanzata, il compito di tentare di mettere definitivamente k.o. l'Amburgo, magari segnando il suo quinto gol in Uefa.

A differenza dell'andata, quando il suo partner era Casiraghi, Schillaci sarà affiancato da Barros e Zavarov. Casiraghi, salvo ripensamenti dell'ultima ora, andrà in panchina, pronto a disputare uno spezzone o tutta la ripresa a seconda delle necessità.

Al Volkparkstadion segnarono proprio Schillaci e Casiraghi, i nuovi *«gemelli del gol»*, ma stasera toccherà all'Amburgo cercare di ribaltare il risultato e Zoff, alla luce di quanto è accaduto in campionato contro l'Udinese, è orientato su una formazione più equilibrata. Confermerà la difesa dell'andata con Brio stopper e Bonetti libero.

«Dovremo stare attenti a non sbilanciarci, colpendoli in velocità con il gioco di rimessa», ammonisce Schillaci. La Nazionale può aspettare. Prima c'è l'Amburgo e poi il Napoli: *«Vorrei contribuire a far vincere qualcosa di importante alla Juventus»*.

Bruno Bernardi

A 60 anni scompare uno dei più grandi portieri del mondo

Morto Jascin, fine di un mito

Colpito da un male incurabile, sei anni orsono aveva già subito l'amputazione di una gamba. Il ricordo di Zoff: «Per me è stato un modello ed infatti il nostro stile era molto simile»

MOSCA ● Lev Jascin, il più famoso portiere del calcio sovietico, è morto di cancro allo stomaco. Aveva 60 anni. La notizia è stata diffusa oggi dalla Tass. Gli ultimi anni della sua vita sono stati contrassegnati dalla sofferenza. Jascin infatti subì sei anni orsono l'amputazione di una gamba in seguito ad una tromboflebite.

Per due decenni Jascin era stato il portiere titolare della Dynamo di Mosca (dal 1952 al 1972) ed era stato uno dei punti di forza della nazionale dell'Urss per ben 15 anni, dal 1955 al 1970.

Su di lui si appoggiò la nazionale sovietica che nel 1956 vinse il titolo olimpico e nel 1960 la coppa europea.

Fu presente quattro volte nei tornei finali della coppa del mondo (1958, 1962, 1966 e 1970). In tutto collezionò settantotto presenze con la maglia della rappresentativa sovietica. E' stato anche l'unico portiere a diventare calciatore europeo dell'anno (gli fu assegnato il pallone d'oro nel 1963) e per tre volte Jascin difese la porta della rappresentativa del Resto del Mondo.

Nel 1972 la sua uscita dal calcio agonistico fu salutata da un'adunata di stelle di prima grandezza del firmamento calcistico internazionale. Poi dopo il suo ritiro dallo sport attivo, Jascin entrò nelle sfere dirigenziali della Dynamo e dello sport sovietico. Pochi giorni fa, è diventato il primo sportivo sovietico ad entrare nell'olimpo degli *«eroi dell'Unione Sovietica»*.

Era un atleta possente, ma dallo scatto incredibile, che gli consentiva di volare da un palo all'altro leggero come una farfalla. Maestro nella difficile arte del piazzamento. Insuperabile nelle parate a terra. Fu protagonista di interventi magistrali, impossibili per altri. Leone sul campo, ma uomo mite nella vita. Nello sport fu esempio e sprone per i giovani. Fatto curioso: in tanti anni di carriera non riuscì mai a conquistare un titolo mondiale.

Dino Zoff è rimasto profondamente turbato dalla notizia della morte di Jascin. Lo colloca tra i primi tre portieri di ogni tempo e ha di lui un ricordo indelebile: *«Per me è stato senza dubbio un modello, anche se direttamente l'ho visto giocare solo nell'ultima parte della sua carriera, quando ormai quarantenne stava per ritirarsi. Comunque lui prima e l'inglese Banks poi sono stati i giocatori cui mi sono ispirato. Ci legava una grande amicizia e quando festeggiai a Sanremo il mio addio al calcio Jascin volle essere presente»*.

Prosegue Zoff: *«Il nostro stile era molto simile. Entrambi infatti evitavamo le parate spettacolari, preferivamo ridurre tutto all'essenziale. Lui aveva un senso della posizione incredibile, tra le mani pareva avere una calamita. Dove c'era lui, finiva il pallone. Era molto forte fisicamente, ma agilissimo, un portiere completo insomma, davvero un mito per tutto il mondo del calcio»*.

Due immagini di Lev Jascin (qui sopra nel giorno di un compleanno)